

andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.97

09 LUGLIO 2021



I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA NON SI PLACANO LE POLEMICHE SUI DISORDINI DOPO IL MATCH ITALIA-SPAGNA

ANDRIA MONS. MANSI DOPO I RECENTI EPISODI

Disordini in piazza post partita replica il centrodestra alla maggioranza «Sindaco sfiduciato dai suoi»

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Non potevano restare senza conseguenze i commenti e le reazioni ai disordini in piazza post partita.

Commenti che sono giunti ricordiamo dai partiti di maggioranza insieme ai consiglieri cinque stelle Michele e Vincenzo Coratella. Il centrodestra replica: «Restiamo allibiti nel leggere questa diatriba sulla sicurezza, tutta interna alla maggioranza di sinistra ad Andria (compresi i cinque stelle che non si fanno remore a condividere comunicati assieme al PD) - punzecchiano i consiglieri Gianluca Grumo (Lega), Donatella Fracchiolla (Forza Italia), Andrea Barchetta (Fratelli D'Italia) - Un diritto ai festeggiamenti "condizionato" rivendicano correttamente i consiglieri. "Ordine pubblico che va tutelato" e "problemi di sicurezza irrisolti", "forze di polizia" intervenute "solo nell'arco di due lunghissime ore", queste le denunce da parte dei consiglieri che non possono non vederci concordi nel sottolineare tali gravi mancanze, che, finanche parte della stessa maggioranza non riesce a tacere».

E poi: «Che dopo nove mesi di Amministrazione fosse evidente l'inadeguatezza di sindaco/assessore sul tema sicurezza era un dato acclarato, ma leggere che, in sostanza, la maggioranza consiliare chiede la testa dell'assessore Colasuonno fa comunque un certo effetto. Vuol dire che la luna di miele di questa maggioranza attorno al sindaco è già terminata». E i consiglieri entrano nel merito della vicenda, dopo i commenti politici: «rimaniamo sconcertati su come Sindaco ed assessore abbiano gestito la tematica "sicurezza" in questi mesi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, rappresentata dagli atti vandalici a seguito dei festeggiamenti

per la vittoria della nazionale di calcio contro Spagna, è però sintomatica della inadeguatezza di questa Amministrazione nella gestione del tema sicurezza. Era più che prevedibile che, con le vittorie dell'Italia nei grandi tornei di calcio, si scatenassero azioni incontrollate di teppisti e vandali. Eppure siamo dovuti arrivare alla finale degli europei per constatare tristemente che, Sindaco ed assessore al ramo non hanno attuato



ANDRIA I disordini post partita

nessuno straccio di piano per la sicurezza delle zone pedonali, da sempre interessate da festeggiamenti senza controllo. Colpevolizzare esclusivamente le forze dell'ordine è gesto vile da parte della amministrazione/maggioranza, anche perché è il sindaco ad essere tutore dell'ordine pubblico in città e dunque responsabile in primis. Una città allo sbando. Nel frattempo, mancano pochi giorni prima della finale degli europei di calcio e auspichiamo, per il bene della Città, si metta in atto un'azione di controllo del territorio che l'altra sera è irresponsabilmente mancata».

«L'altare non è un palcoscenico» il monito del vescovo

● **ANDRIA.** «L'altare non è un palcoscenico e i sacramenti non sono uno spettacolo».

Le precisazioni dell'ufficio stampa del vescovo di Andria in merito alla esibizione di artisti nel corso delle cerimonie nuziali.

Dal vescovo mons. Luigi Mansi è stato rivolto un richiamo forte al rispetto delle norme vigenti che riguardano le celebrazioni nuziali, in seguito alla segnalazione di alcuni episodi.

In particolare l'ufficio stampa della Curia Vescovile sottolinea che «a nessuno è concesso di usare la liturgia come palcoscenico per organizzare esibizioni di artisti di qualunque natura».

IL MONITO - «Sarebbe una grave offesa alla celebrazione e al luogo sacro. Inoltre - fanno sapere dalla Curia Vescovile - si fa presente che i sacerdoti hanno il compito di verificare il rispetto di tali norme, visto che gli organizzatori potrebbero anche non conoscerle, perché non si ripetano più episodi di questo genere».

Ancora: «Aver tollerato, per buon senso, alcuni comportamenti che poi si son rivelati irrispettosi per il luogo sacro, per la santa liturgia e per la comunità cristiana non vuol dire aver fatto dei favoritismi, ma semplicemente aver evitato situazioni che potevano divenire grottesche».

«Ma da oggi in poi si richiede a tutti: sposi, parenti, organizzatori, un comportamento consono alla cerimonia che resta un Sacramento e non uno spettacolo».

CONCLUSIONE - «I sacerdoti sono esortati ad adoperarsi per far comprendere la specificità del momento liturgico. Se proprio si vuole gli artisti possono essere fatti esibire durante la festa nella sala ricevimenti».

CALCIOSERIE C

GIORNI INTENSI: SI LAVORA ANCHE SUI FRONTI DEL RIPESCAGGIO E DEL MERCATO

Andria, arriva Camicia per completare lo staff

Ufficializzato anche il nuovo direttore generale

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Dopo l'ufficialità del presidente onorario Salvatore D'Alesio, oggi la Fidelis Andria ha annunciato anche la figura del direttore generale. Per la stagione 2021-2022 entra a far parte della famiglia biancazzurra anche il dirigente Beppe Camicia. Un ruolo che Camicia ha già ricoperto sino allo scorso anno nel Molfetta Calcio. Tanta esperienza nel mondo del calcio per il neo Diggì della Fidelis che ha mosso i suoi primi passi nel Bari Calcio. La conferenza stampa di presentazione del neo diggì e del neo presidente onorario Salvatore D'Alesio dovrebbe essere fissata per il prossimo mercoledì.

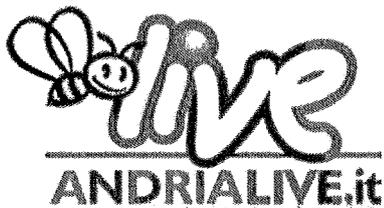
RIPECAGGIO. Se la società sta completando l'organigramma, si lavora con grande impegno anche sull'aspetto tecnico e sulle possibilità di ripescaggio in serie C. In queste ore, dopo le verifiche della Covisoc, si saprà con più certezza quanti posti saranno lasciati vuoti dalle società in difficoltà economica. Se dovessero essere almeno tre i posti vacanti, aumenterebbero le possibilità di ripescaggio per l'Andria, anche perché i requisiti (stadio, solidità economica, blasone e bacino d'utenza), permetterebbero alla Fidelis di scalare tanti posti in graduatoria. Non a caso, a breve i dirigenti azzurri incontreranno l'amministrazione comunale per pianificare i pochi interventi necessari a rendere a norma il Degli Ulivi, anche per la serie C. Allo stesso tempo, la società biancazzurra ha chiuso la stagione 2020/21 con il pagamento di tutte le spettanze, proprio per avere con largo anticipo le liberatorie di tutti i tesserati: altro elemento fondamentale per la richiesta di ripescaggio.

MERCATO. E la squadra? Il tecnico Panarelli e il diesse Degli

Esposti sono da diversi giorni ad Andria per strutturare l'organico. In questi giorni lo staff tecnico sta pianificando il tutto, per poi procedere operativamente dalla prossima settimana. Le prime operazioni sono legate alle riconferme di gran parte di un organico che ha fatto molto bene, a partire dai difensori. Attenzioni puntate anche sulle riconferme degli under che andranno discusse con le società di appartenenza.



A LAVORO Roselli e Panarelli [foto Porcellì]



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

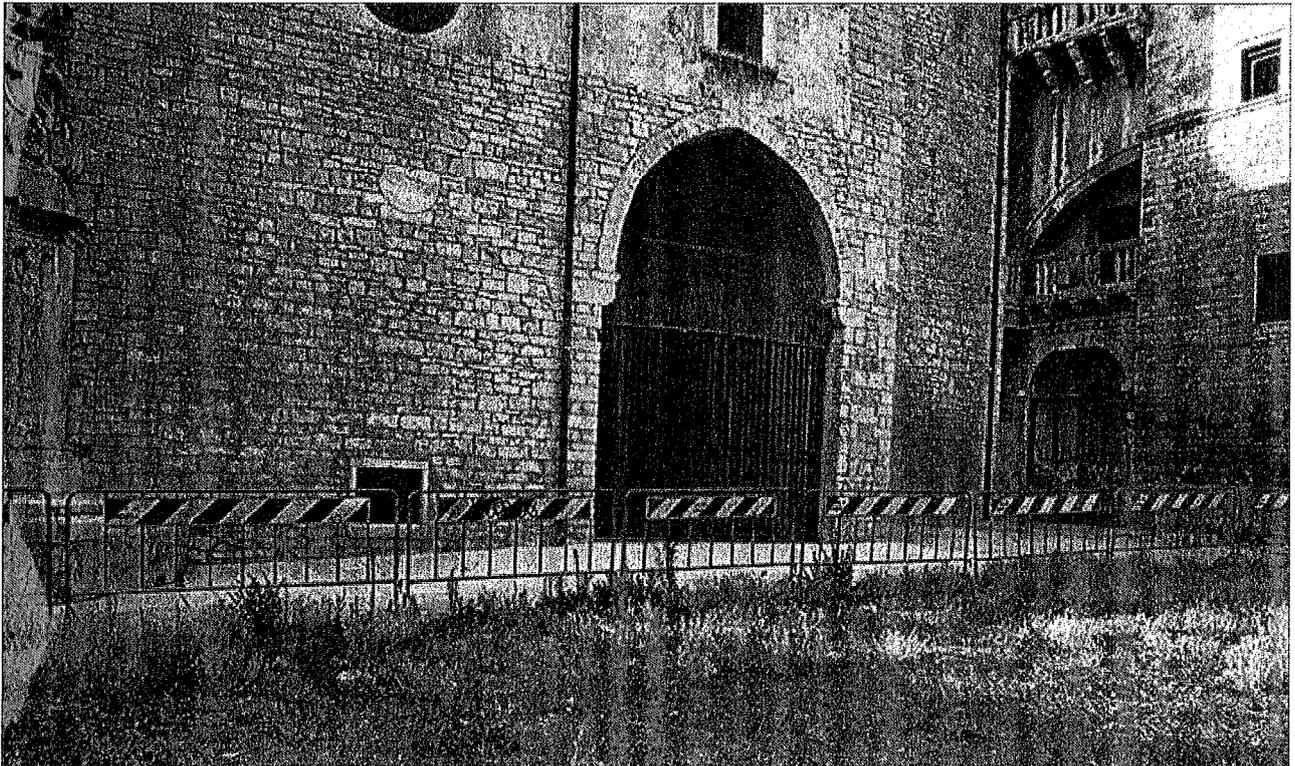
Il fatto

Quando l'inciviltà è il peggior biglietto da visita: il centro storico orinatoio a cielo aperto

Transennato il perimetro laterale tra la Cattedrale e il Palazzo Ducale: il motivo? Per evitare che le pareti dei nostri due monumenti storici puzzino di urina, visto che sono diventati meta di incivili da tempo

CRONACA

Andria venerdì 09 luglio 2021 di La Redazione



Quando l'inciviltà è il peggior biglietto da visita: il centro storico orinatoio a cielo aperto © AndriaLive

L'inciviltà degli andriesi peggior nemica del turismo: è quello che emerge dalle riflessioni di quanti si recano a visitare la nostra città e si trovano davanti a spettacoli come quelli tra la parete laterale della Cattedrale e Palazzo Ducale. Perché parliamo di inciviltà? Perché il perimetro dei due luoghi storici è stato transennato per evitare che i muri puzzassero di urina, visto che erano diventati la meta preferita di quanti, aggirandosi nei dintorni, non riuscivano a pensare di svuotare le loro vesciche in posti migliori di quello. A questo si aggiunge il "solito" problema dei rifiuti abbandonati (e ripuliti quotidianamente) e degli escrementi di animali lasciati in bella vista.

Ricordiamo un po' di storia: sull'attuale sito del Palazzo Ducale certamente in epoca remota, forse normanno-sveva, è esistito un palazzo che fu utilizzato dall'autorità civile che governava Andria.

Nel 1308 Beatrice d'Angiò, contessa di Andria, trasferì la sua residenza da Napoli ad Andria sposando il Duca Bertrando Del Balzo; agli sposi fu donata la Sacra Spina della Corona di Gesù Cristo. Beatrice, venuta in Andria, donò la reliquia al Capitolo della Cattedrale e, quest'ultimo, per riconoscenza, consentì la costruzione di un tronetto con relativa tribuna che collegava il Palazzo Ducale alla Cattedrale, per consentire alla famiglia di assistere alle funzioni religiose.

A metà del Cinquecento il feudo di Andria fu affidato al Duca Consalvo de Cordoba che, trovandosi in cattive acque, lo vendette al Conte di Ruvo Fabrizio Carafa. Quest'ultimo lo ristrutturò completamente ampliandolo nella dimensione planimetrica in stile tardo rinascimentale come oggi è possibile ammirarlo.

La costruzione della Chiesa Cattedrale dedicata all'Assunta sembra parimenti risalire ai Normanni, intorno al sec.XII, che sulla precedente Chiesetta paleocristiana del S.S. Salvatore o di S. Pietro (l'attuale Cristo) insediò il nuovo luogo di culto. Nel 1250 la città venne distrutta da un esercito di

(l'attuale Cripta) insediarono il nuovo luogo di culto. Nel 1350 la città venne distrutta da un esercito di mercenari, al seguito di re Luigi d'Ungheria. La Chiesa venne fatta riedificare e ampliare nel 1438 dal Duca Francesco II del Balzo (che ha il pregio anche di aver ritrovato le ossa del Santo Patrono della città S. Riccardo d'Inghilterra).

Due monumenti della nostra storia che, nonostante i ripetuti interventi della nostra redazione e le operazioni messe in atto dalla Curia, ultima delle quali il transennamento, non godono evidentemente del rispetto di una parte della cittadinanza: contro la maleducazione, l'incuria, l'ignoranza o il menefreghismo delle più elementari norme di cittadinanza, poco possono i controlli o gli interventi. Serve soprattutto una presa di coscienza e una rieducazione completa.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

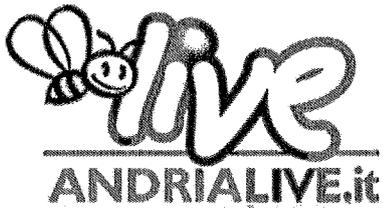
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

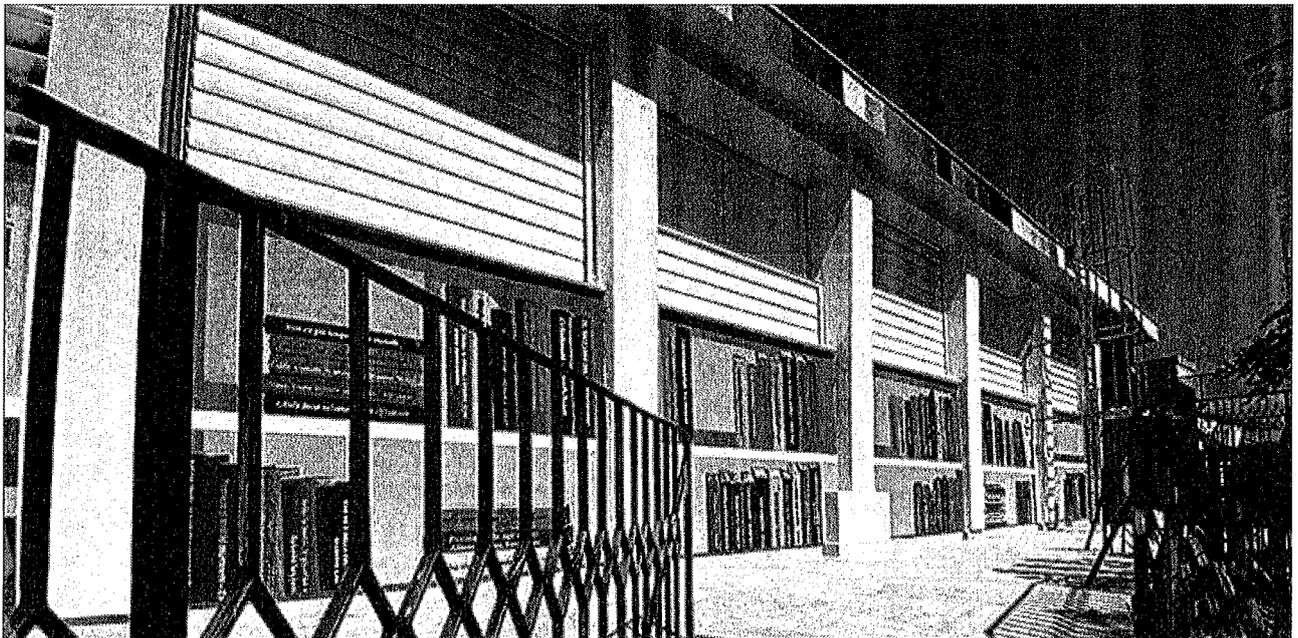
© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Le foto



"Libro aperto": l'opera di street art realizzata a Trinitapoli dall'artista Daniele Geniale

«Un libro aperto: una storia in divenire, un racconto ancora da scrivere o di cui impossessarsi attraverso la lettura»

CULTURA

Andria venerdì 09 luglio 2021 di La Redazione



Inaugurato il murales "Libro Aperto" © n.c.

Inaugurato il murales "Libro Aperto", l'opera di arte urbana realizzata dall'artista andriese **Daniele Geniale** sulle mura della Biblioteca Mons. V. Morra a Trinitapoli.

Il progetto è stato pensato ed eseguito grazie al bando *Stahr lab*, della Regione Puglia.

«In questo ultimo anno e mezzo di pandemia - commenta l'artista Daniele Geniale - abbiamo avuto l'occasione di riscoprire l'importanza del tempo trascorso all'aperto, ed è per questo motivo che l'opera è stata pensata per riflettere luce e colori verso il giardino antistante, con l'obiettivo di renderlo un punto di arrivo o di partenza per le passeggiate in città, per gli incontri voluti o fortuiti, per sfogliare i libri presi in prestito dalla biblioteca.

Con "Libro Aperto" siamo partiti dall'idea di valorizzare ulteriormente la Biblioteca Mons. V. Morra, una delle pietre preziose di Trinitapoli, legandola ad un lavoro di ricerca sui tomi storici, artistici, architettonici e culturali della città. In questo modo l'opera si fa specchio, capace di lasciar intravedere ciò che è contenuto all'interno e al tempo stesso capace di riflettere tutti i possibili racconti che a partire dalla biblioteca coinvolgono l'intero territorio.

Un libro aperto è una storia in divenire, un racconto ancora da scrivere o di cui impossessarsi attraverso la lettura.

Un libro aperto è una assicurazione, un patto di fiducia che a partire da oggi legherà la biblioteca a

Un libro aperto è una assicurazione, un patto di fiducia che a partire da oggi leggerà la biblioteca a tutti i suoi visitatori.

Questo è il risultato del lavoro svolto in questi giorni, una nuova pagina del libro che compone la storia di Trinitapoli ed è un'opera che "contiene" circa 300 libri, tra cui grandi classici e saggi specifici. Il libro più caro - conclude Geniale - è quello dedicato alla mia amica Patrizia, compagna di avventure a Lisbona e di cui conserverò per sempre la sensazione di purezza».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

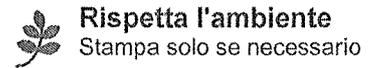
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



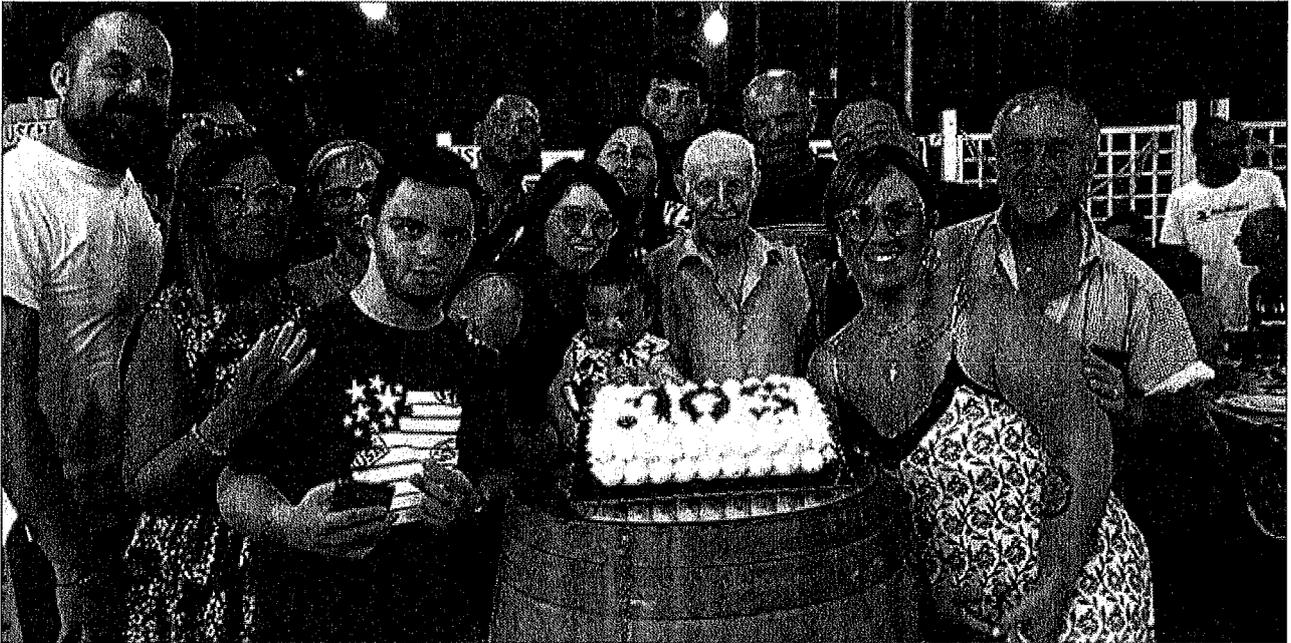
Oggi la famiglia riunita per lui

Nonno Pasquale festeggia 105 anni!

Tra le sue grandi passioni, oltre al ballo, anche la cucina: ai fornelli è del tutto indipendente, pasticciona e, comunque, buongustaio

CRONACA

Andria giovedì 08 luglio 2021 di La Redazione



Nonno Pasquale festeggia 105 anni! © AndriaLive

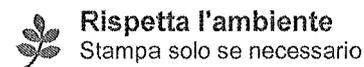
Pasquale Gissi festeggia oggi 105 anni, il più longevo cittadino andriese. Di lui abbiamo molte volte parlato perché di storie ne ha da raccontare. Nato l'8 luglio del 1916, da umili genitori contadini, cresciuto con 3 fratelli e 3 sorelle, sin da bambino ha lavorato come pastore col suo papà sulle grandi distese della Murgia fino all'età di 21 anni, quando, chiamato per il servizio militare, parte in guerra e, successivamente, dall'Albania viene deportato in Germania dov'è costretto a lavorare per 2 anni nei lager. Fuggito qualche anno dopo da quella realtà inenarrabile, arriva a Trento a piedi. Tornato a casa mette su famiglia con la moglie Rosa, da cui avrà due figli: Francesco e Consiglia.

Nonostante il duro lavoro, negli stessi anni è riuscito a conseguire il diploma presso l'Istituto Agrario, che gli è servito affinché potesse lavorare per i più grandi proprietari terrieri prima e, in seguito, per i suoi appezzamenti sino alla veneranda età di 80 anni. Vedovo dal 2011, Pasquale vive in un condominio familiare anche se provvede ai propri fabbisogni in maniera del tutto autonoma. Tra le sue grandi passioni, oltre al ballo, anche la cucina: ai fornelli è del tutto indipendente, pasticciere e, comunque, buongustaio.

Nonno di 5 nipoti e 4 pronipoti, sempre allegro e dinamico, ha portato anche la sua testimonianza di sopravvissuto al secondo conflitto mondiale nelle scuole andriesi raccontando storie vere di paura, trincee e di gioia per la sua liberazione. In questi ultimi mesi ha dovuto fare i conti con il lockdown che lo ha un po' debilitato, più che fisicamente, moralmente.

Persona ammirevole, maestro di vita, così come sostiene il suo unico figlio Francesco Gissi, dopo che sua figlia Consiglia è venuta a mancare improvvisamente nel 2008 all'età di 62 anni.

Nonno Pasquale lo abbiamo intervistato a gennaio 2020, quando, con documenti alla mano, nella sede dell'ass. "Si Può Fare!" raccontava della sua esistenza, con ironia e giusta leggerezza sino ad arrivare ai giorni nostri ricordandoci l'importanza del "rispetto" tra esseri umani. Al maestro di vita Pasquale Gissi noi della redazione di AndriaLive.it non possiamo che augurare tanto bene e lunga vita!



Le commemorazioni

Tragedia ferroviaria, cerimonie di suffragio per i cinque anni dalla strage

La Sindaca: «Ciascuna delle 23 vittime rappresenta un mondo, uno spaccato di quotidiano in cui ognuno di noi può ritrovarsi e che merita di essere conosciuto e valorizzato»

ATTUALITÀ

Andria giovedì 08 luglio 2021 di la redazione



Targa vittime del 12 luglio 2016 © AndriaLive

A 5 anni dalla tragedia del 12 luglio con il suo bilancio terribile di 23 vittime e 50 feriti, il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, ricorderà lunedì 12 luglio alle ore 9.30, quanto accaduto sulle rotaie di Ferrotramviaria nel tratto Corato-Andria deponendo proprio sul luogo dello scontro un cuore di fiori. Il Sindaco poi si stringerà ai parenti delle vittime nel ricordo di quanto avvenuto anche alle 11.00 dello stesso giorno, a Bari, dove parteciperà alla cerimonia voluta dal sindaco del capoluogo, Antonio Decaro, insieme ai primi cittadini delle comunità cui appartenevano alcune delle 23 vittime.

Sabato 10 luglio 2021 poi, alle ore 19,00, il Sindaco parteciperà alla celebrazione all'Oratorio Salesiano di Andria di una Santa Messa di suffragio.

«Nel tempo – sottolinea il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – struttureremo anche altre forme di commemorazione, coinvolgendo scuole ed associazioni. Ciascuna delle 23 vittime rappresenta un mondo, uno spaccato di quotidiano in cui ognuno di noi può ritrovarsi e che merita di essere conosciuto e valorizzato. Il 12 luglio è anche il giorno di un'altra udienza del processo in corso, che seguiamo con attenzione. Il ricordo è solo uno degli aspetti della tragedia che ci ha colpito. Le famiglie sentano sempre la vicinanza di questa Amministrazione».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

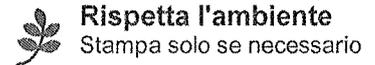
Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. Iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.



La nota

Rifiuti, Sgarra e Faraone: «In arrivo ad Andria 10 foto trappole»

Le consigliere comunali del M5S: «E' certamente una notizia positiva, per contrastare lo scempio di abbandoni di rifiuti da parte di persone incivili, che vanno individuate e sanzionate»

POLITICA

Andria giovedì 08 luglio 2021 di la redazione



M5S, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra © AndriaLive

◀ In data 6 luglio 2021 l'Ager (Agenzia regionale rifiuti) ha pubblicato un atto con cui, avendo riaperto una seconda fase di distribuzione gratuita di foto-trappole ai comuni, ha assegnato ad Andria 10 foto-trappole che saranno già disponibili per il ritiro dal 14 luglio.

E' certamente una notizia positiva, per contrastare lo scempio di abbandoni di rifiuti da parte di persone incivili, che vanno individuate e sanzionate.

Cogliamo questa occasione per ribadire al Sindaco, che è anche assessore all'ambiente, che il servizio rifiuti in città e nelle zone abitate nelle nostre campagne nel periodo estivo, evidenzia diverse pecche, e che non si riesce ancora ad individuare chi o coloro i quali, tramite la combustione incontrollata di rifiuti nelle zone a ridosso del centro abitato, rendono in alcuni momenti della giornata l'aria irrespirabile».

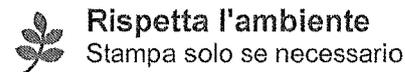
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork



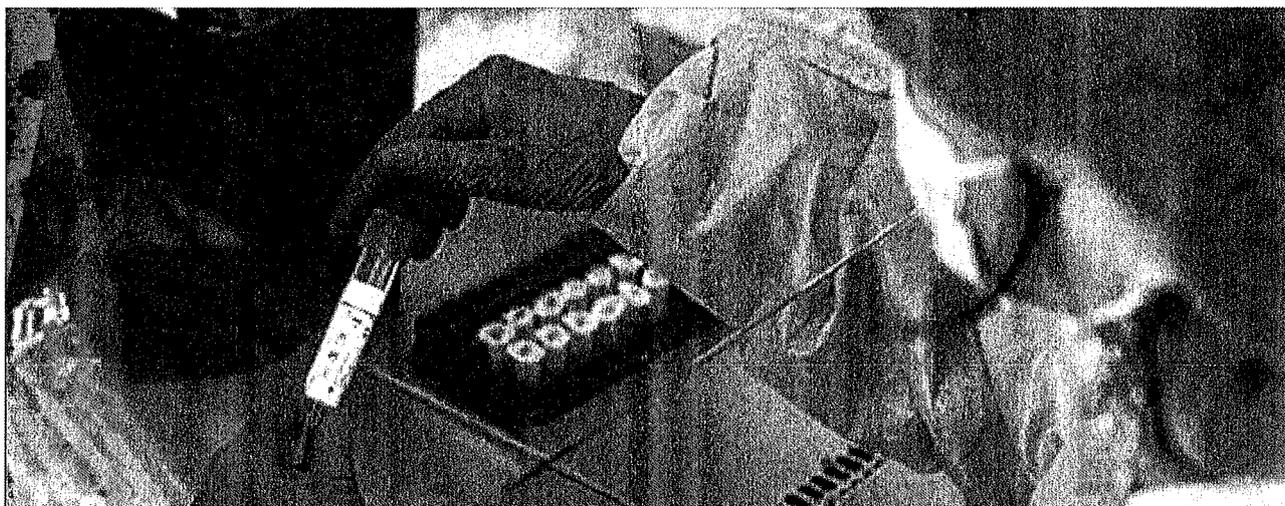
Il fatto

Coronavirus, in Puglia 58 positivi su 6mila test e un decesso. Nella Bat 2 casi

Il consueto bollettino regionale sull'andamento del contagio

CRONACA

Andria giovedì 08 luglio 2021 di La Redazione



Coronavirus © n.c.

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 8 luglio 2021 in Puglia, sono stati registrati 6.127 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **58** casi positivi: 12 in provincia di Bari, 5 in provincia di Brindisi, 2 nella provincia BAT, 7 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 25 in provincia di Taranto, 1 caso di provincia di residenza non nota.

E' stato registrato 1 decesso, in provincia di Bari.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.720.973 test.

244.679 sono i pazienti guariti.

2.351 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 253.678, così suddivisi:

95.254 nella Provincia di Bari;

25.606 nella Provincia di Bat;

19.841 nella Provincia di Brindisi;

45.191 nella Provincia di Foggia;

27.039 nella Provincia di Lecce;

39.558 nella Provincia di Taranto;

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

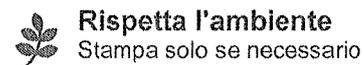
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La nota

Europei, Vurchio: «In questa città servono più regole ferree»

Il Presidente del consiglio comunale: «Non è possibile registrare atti vandalici al termine di una partita che si conclude, oltretutto, con la vittoria degli azzurri»

POLITICA

Andria giovedì 08 luglio 2021 di la redazione



Giovanni Vurchio © AndriaLive

«A proposito di finale: Credo che in questa bellissima ma particolare Città servano più regole ferree. Non è possibile – scrive il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio – registrare atti vandalici al termine di una partita che si conclude, oltretutto, con la vittoria degli azzurri.

Ciò che è accaduto nel post partita con la Spagna, non ha nulla a che vedere non solo con lo Sport ma anche con l'educazione civica. Domenica ci aspetta una partita importante, una finale di calcio che potrà vederci sul tetto dell'Europa.

Non facciamo in modo che l'ignoranza e la maleducazione dominino rispetto alla voglia di gioire per il raggiungimento di un traguardo inizialmente non previsto. Continuiamo a tifare, esultare e gioire per i nostri eroi, dimostrando – conclude Vurchio – di saper comprendere che il vandalismo è altra cosa rispetto alla felicità».

ANDRIALIVE.IT

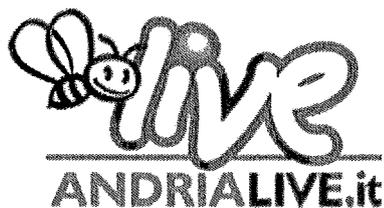
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Michele P. ha scritto oggi alle 13:27 :

Il Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vurchio ha menzionato un giusto pensiero: agire con regole ferree. Gioire ed esultare e basta. No al vandalismo o al creare panico tra famiglie educate. Chiediamo al nostro Sindaco di agire nel bene comune di tutta la comunità. Grazie.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota di FI, Lega e FdI

Sicurezza, le opposizioni: «Sindaco e assessore sfiduciati dalla loro stessa maggioranza»

Grumo, Fracchiolla e Barchetta: «Auspichiamo, per il bene della Città, si metta in atto un' azione di controllo del territorio che l'altra sera è irresponsabilmente mancata»

POLITICA

Andria giovedì 08 luglio 2021 di la redazione



Palazzo di città © AndriaLive

« Restiamo allibiti nel leggere questa diatriba sulla sicurezza, tutta interna alla maggioranza di sinistra ad Andria (compresi i cinque stelle che non si fanno remore a condividere comunicati assieme al PD). Un diritto ai festeggiamenti “condizionato” rivendicano correttamente i consiglieri firmatari di un comunicato pubblicato sui social. “Ordine pubblico che va tutelato” e “problemi di sicurezza irrisolti”, “forze di polizia” intervenute “solo nell’arco di due lunghissime ore”, queste le denunce da parte dei consiglieri che non possono non vederci concordi nel sottolineare tali gravi mancanze, che, finanche parte della stessa maggioranza non riesce a tacere. Che dopo 9 mesi di Amministrazione fosse evidente l’inadeguatezza di Sindaco/assessore sul tema sicurezza era un dato acclarato, ma leggere che, in sostanza, la maggioranza consiliare chiede la testa dell’assessore Colasuonno fa comunque un certo effetto. Vuol dire che la luna di miele di questa maggioranza attorno al Sindaco è già terminata.

Nel merito, rimaniamo sconcertati su come Sindaco ed assessore abbiano gestito la tematica in questi mesi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, rappresentata dagli atti vandalici a seguito dei festeggiamenti per la vittoria della nazionale di calcio contro Spagna, è però sintomatica della inadeguatezza di questa Amministrazione nella gestione del tema sicurezza. Era più che prevedibile che, con le vittorie dell’Italia nei grandi tornei di calcio, si scatenassero azioni incontrollate di teppisti e vandali.

Eppure siamo dovuti arrivare alla finale degli europei per constatare tristemente che, Sindaco ed assessore al ramo non hanno attuato nessuno straccio di piano per la sicurezza delle zone pedonali, da sempre interessate da festeggiamenti senza controllo.

Colpevolizzare esclusivamente le forze dell’ordine è gesto vile da parte della Amministrazione/maggioranza, anche perché è il Sindaco ad essere tutore dell’ordine pubblico in città e dunque responsabile in primis. Una città allo sbando per questo e non solo, 9 mesi di nulla cosmico,

ben propagandato con le consuete dirette social volte a bacchettare i cittadini incivili e prive di contenuti.

Alla luce di tutto ciò e delle dichiarazioni stesse degli esponenti di maggioranza, chiediamo al Sindaco e all'assessore Colasuonno una presa d'atto di quanto non fatto, perché esistono delle responsabilità e chi non lavora bene deve risponderne.

Nel frattempo, mancano pochi giorni prima della finale degli europei di calcio e auspichiamo, per il bene della Città, si metta in atto un' azione di controllo del territorio che l'altra sera è irresponsabilmente mancata: basterebbero un paio di pattuglie di vigili urbani nella zona pedonale, domenica sera, dopo le ore 23, per evitare di assistere al triste spettacolo di lunedì notte e la città ne sarebbe immensamente grata»

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Bionico69 ha scritto oggi alle 14:41 :

Cari consiglieri lo al vostro posto mi informerei su cosa significa "ordine pubblico" ed a chi spetta il mantenimento dello stesso. Non si può banalizzare un problema così importante

G. A ha scritto oggi alle 12:40 :

Nn si può aggiustare un paese in 6 mesi che per anni è stato solo distrutto.... I fatti dovevate farli quando avete avuto l'opportunità e parlo per chi ha creduto in voi.... Bla Bla Bla fate meglio tacere 🙄

Paolo Lorusso ha scritto oggi alle 11:16 :

un paio di pattuglie? state ridicolizzando un problema sociale che voi non avete mai affrontato? Siete solo dei manipolatori di ignoranza.

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Emergenza cinghiali, l'Ente Parco: «Subito una cabina di regia regionale»

Il presidente del Parco Francesco Tarantini interviene alla manifestazione di Coldiretti Puglia

ATTUALITÀ

Andria giovedì 08 luglio 2021 di la redazione



Emergenza cinghiali, Francesco Tarantini per l'Ente Parco: «Subito una cabina di regia regionale» © n.c.

« Il Parco dell'Alta Murgia ha ribadito oggi piena solidarietà agli agricoltori, ma soprattutto la disponibilità concreta a collaborare per contenere l'emergenza. L'aumento dei cinghiali colpisce l'Italia da nord a sud, con danni alle colture e notevoli squilibri ecologici. Un problema non più rinviabile che va affrontato - ne abbiamo discusso pochi giorni fa con le associazioni agricole - unendo le forze tra enti, istituzioni e soggetti portatori di interesse, creando subito una cabina di regia regionale con un approccio organico».

Così il presidente del Parco nazionale dell'alta Murgia, Francesco Tarantini, intervenuto oggi alla manifestazione di Coldiretti Puglia sul Lungomare Nazario Sauro a Bari, che ha visto insieme agricoltori, allevatori e cittadini in segno di protesta contro l'emergenza cinghiali.

«L'Ente Parco - prosegue Tarantini - si è attivato modificando il regolamento danni da fauna per aumentare gli indennizzi di risarcimento agli agricoltori. In corso c'è una strategia di gestione che vede il monitoraggio della specie e il coordinamento delle catture tramite chiusini, in parallelo al progetto pilota FiCiPAM per creare una filiera sostenibile del cinghiale. Un passo avanti decisivo sarà l'approvazione del regolamento delle aree contigue, per esercitare la caccia controllata nelle aree limitrofe al Parco e ridurre così la presenza dell'animale. Alla Regione chiediamo di nuovo di approvarlo quanto prima».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

Home > Andria > Andria - Festeggiamenti Europeo, "Ce la siamo vista veramente brutta": parla l'autista...

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

8 Luglio 2021

Andria – Festeggiamenti Europeo, "Ce la siamo vista veramente brutta": parla l'autista dell'auto medica presa d'assalto



scritto da Alessandro Liso



Gioia e goliardia sfociate in atti incivili e deplorabili.

E' il resoconto di una serata di festa sfuggita letteralmente di mano e dalla quale ripartire con un'attenta riflessione.

Ciò che è accaduto martedì notte ad Andria, al termine della semifinale del campionato Europeo che ha visto trionfare l'Italia, è aberrante.

Disordini, vandalismo, bombe carta, semafori divelti, per poi arrivare addirittura a **bloccare un'auto medica con le sirene spiegate e in codice rosso**, prendendola a calci e pugni e tirandole bottigliette d'acqua contro il parabrezza.

Qual è il confine tra festeggiare e delinquere?

E' una domanda che si è sicuramente posta anche l'autista di quell'auto medica presa d'assalto, che invece di guardare la partita dei suoi beniamini ed esultare per la vittoria, magari comodamente sul divano e con la sua famiglia, era impegnato nel suo lavoro al servizio della comunità.

"Dott. Pasquale Colasuonno, sono l'autista soccorritore che ieri notte era in servizio sull'automedica bloccata in via De Gasperi" – inizia così la missiva del conducente del mezzo di soccorso **indirizzata all'assessore alla Sicurezza della città di Andria**.

"Le assicuro che ce la siamo vista veramente brutta, perché in un primo momento la gente si rifiutava di lasciarci passare nonostante le sirene.

Dopo che si è aperto un varco hanno preso a calci e pugni il veicolo. **Le assicuro che**

abbiamo avuto il forte timore che potessero linciarcì".

Parole agghiaccianti, pronunciate da un uomo che ha rischiato la propria incolumità solo per aver avuto la "colpa" di svolgere il suo compito in quelle ore.

"Il colmo si è raggiunto quando **sono state lanciate della bottigliette in plastica piene d'acqua contro il parabrezza**, tutto ciò in pieno centro.

Sono sicuro che la presenza di una pattuglia avrebbe moderato tanto vandalismo, non solo nei nostri confronti ma in generale".

Poi conclude con un'esortazione che è bene condividere: "Spero che domenica sera si riesca ad organizzare qualcosa che eviti gli episodi spiacevoli di ieri.

Ho fiducia in questa amministrazione".

L'auspicio è davvero questo.

Domenica, comunque vada, si cerchi di vivere una sana giornata di sport all'insegna del divertimento e del rispetto della città e delle persone.

Home > Attualità > Andria - "L'altare non è un palcoscenico e i sacramenti non sono...

ANDRIA ATTUALITÀ

8 Luglio 2021

Andria – “L'altare non è un palcoscenico e i sacramenti non sono uno spettacolo”: il rimprovero del Vescovo



scritto da Redazione



Dal Vescovo **S.E. Mons. Luigi Mansi** è stato rivolto un richiamo forte al rispetto delle norme vigenti che riguardano le celebrazioni nuziali, in seguito alla segnalazione di alcuni episodi.

In particolare l'ufficio stampa della **Curia Vescovile** precisa che «A nessuno è concesso di usare la liturgia come palcoscenico per organizzare **esibizioni di artisti di qualunque natura**.

Sarebbe una grave offesa alla celebrazione e al luogo sacro. Inoltre si fa presente che **i sacerdoti hanno il compito di verificare il rispetto di tali norme**, visto che gli organizzatori potrebbero anche non conoscerle, perché non si ripetano più episodi di questo genere.

Aver tollerato, per buon senso, alcuni comportamenti che poi si son rivelati irrispettosi per il luogo sacro, per la santa liturgia e per la Comunità cristiana non vuol dire aver fatto dei favoritismi, ma semplicemente aver evitato situazioni che potevano divenire grottesche.

Ma da oggi in poi si richiede a tutti: sposi, parenti, organizzatori, un comportamento consono alla cerimonia che resta un Sacramento e non uno spettacolo. I sacerdoti sono esortati ad adoperarsi per far comprendere la specificità del momento liturgico.

Se proprio si vuole gli artisti possono essere fatti esibire durante la festa nella sala ricevimenti».

Home > Attualità > Andria - "Emozioni d'estate... sotto le stelle": il progetto estivo dell'Istituto 'Jannuzzi-Di...

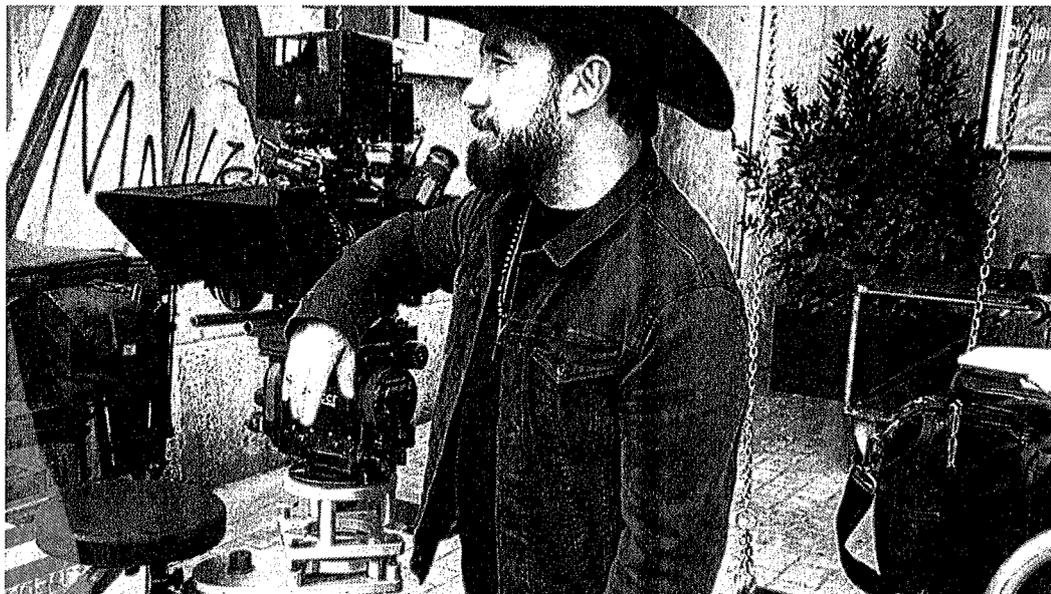
ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

8 Luglio 2021

Andria – "Emozioni d'estate... sotto le stelle": il progetto estivo dell'Istituto 'Jannuzzi-Di Donna'



scritto da Redazione



"Una scuola aperta, con le porte aperte su tutti gli spazi disponibili per ricostruire socialità, relazione con il mondo, rimotivazione all'apprendimento anche attraverso una riconquista degli affetti, della vicinanza, dei luoghi.

La scuola ha bisogno di guardare al futuro, sperimentando – a partire da questa estate – il dialogo scuola-territorio. Solo in questo modo il piano estate potrà rappresentare davvero un ponte verso un nuovo inizio".

Con queste parole il Dirigente Scolastico **Dott.ssa Lilla Bruno** dell'**Istituto Comprensivo Jannuzzi – Mons. Di Donna** ha presentato alla comunità scolastica il Piano Estate 2021 "EMOZIONI D'ESTATE... SOTTO LE STELLE" fortunato e longevo progetto che ha sempre visto a fine anno scolastico la comunità in festa.

Ricco il programma con presenze importanti: è prevista in anteprima sul territorio del nord barese la proiezione del film **Morrison** di **Federico Zampaglione** frontman dei Tiromancino ritornato alla prima passione artistica quella della regia.

Lo accompagnerà la protagonista del film, **Giglia Marra**, attrice e sua compagna di vita. Il brano **Cerotti** che fa parte della colonna sonora del film, è candidato ai Nastri d'Argento, mentre **Lorenzo Zurzolo**, l'attore protagonista di **Morrison**, ha vinto il nastro d'Argento per questo ruolo.

"MORRISON" quarto film del regista, è una storia di vita, amicizia, amore e musica. Il film è tratto dal suo romanzo "Dove tutto è a metà" scritto con Giacomo Gensini.

Il programma si articolerà su tre giornate nel rispetto delle vigenti normative, nel giardino del **Plesso Aldo Moro, Piazzale A. Mariano, 1 ad Andria.**

Venerdì 9 luglio ore 18:00

- ✓ Premiazione scuole aderenti al progetto televisivo TG della scuola
- ✓ Premiazione alunni moduli PON
- ✓ Esibizione musicale e coreografia dell'ins. Nunzia Lotito
- ✓ Presentazione del film con Giglia Marra (attrice protagonista) e Federico Zampaglione (regista)
- ✓ Visione film presso la Cinesala Roma ore 20:00

Lunedì 12 luglio

- ✓ A Scuola di Tartufo con la simulazione della cerca e laboratorio didattico e spettacolo di falconeria
- ✓ Premiazione alunni moduli PON
- ✓ Presentazione del libro "E la chiamano Estate" di Valentino Losito accompagnato dai Calenda trio con Barbara Crapolichchio (voce), Riccardo Lorusso (voce e chitarra), Marcello Spallucci, (batteria)
- ✓ Degustazione di un primo a base di tartufo.

Martedì 13 luglio

- ✓ Premiazione alunni moduli PON
- ✓ Spettacolo musicale a cura della Cover band "I bambini di Vasco". Degustazioni.

C'è assoluto bisogno di musica ed emozioni... questo nessuno può e deve negarcelo, afferma Federico Zampaglione e noi siamo in perfetto accordo con lui!

Piano Scuola Estate 2021
Emozioni d'estate sotto le stelle
 FESTA DELLA SCUOLA

09 LUGLIO 2021
 ORE 18:00
 SCUOLA ALDO MORRISON

- PREMIAZIONE SCUOLE ADERENTI ALLE ATTIVITÀ TG DELLA SCUOLA
- PREMIAZIONE ALUNNI MODULI PON
- ESIBIZIONE MUSICALE DI MARIELENA TUCI E GIORGIA ZINGARELLI CON COREOGRAFIA DELL'INS. NUNZIA LOTITO
- PRESENTAZIONE FILM "MORRISON" CON FEDERICO ZAMPAGLIONE DEI TIROMANCINO (REGISTA) E GIGLIA MARRA (ATTRICE)
- ORE 20:00 VISIONE FILM C/O CINESALA ROMA VIA F. GIUGNO, 6 ANDRIA

12 LUGLIO 2021
 ORE 19:30
 SCUOLA ALDO MORRISON

- "A SCUOLA DI TARTUFO", CERCA DEL TARTUFO MURGIANO E LABORATORIO DIDATTICO
- SPETTACOLO DI FALCONERIA
- PRESENTAZIONE DEL LIBRO "E LA CHIAMANO ESTATE" DEL GIORNALISTA VALENTINO LOSITO CON ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE A CURA DEL "CALENDA TRIO", BARBARA CRAPOLICCHIO (VOCE), RICCARDO LORUSSO (VOCE E CHITARRA) MARCELLO SPALLUCCI (BATTERIA)
- DEGUSTAZIONE DI UN PRIMO A BASE DI TARTUFO

13 LUGLIO 2021
 ORE 19:30
 SCUOLA ALDO MORRISON

- PREMIAZIONE ALUNNI MODULI PON
- SPETTACOLO MUSICALE A CURA DELLA COVER BAND "I BAMBINI DI VASCO"
- DEGUSTAZIONI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Doloresella Iffla Bruno

ISTITUTO COMPRESIVO
"JANNUZZI - MONS. DI DONNA"
 ANDRIA - PLE A' MARIANO, 1

MORRISON

10.07 - ANDRIA - Proiezione per le Scuole	16.07 - RICCIONE - Ex Cinema In Giardino
11.07 - PESARO - Cinema Arena del Curvone	18.07 - ISCHIA - Ischia Film Festival
12.07 - FANO - Arena BGC	23.07 - PALESTRINA - Cinema Teatro Principi
13.07 - RIMINI - Arena Lido	27.07 - MARATEA - Premio Internazionale Basil

e molte altre in arrivo...



andriaviva.it



Pasquale Selvarolo a un secondo dal podio: 4° posto agli Europei di Atletica a Tallinn

Il talento andriese dell'Atletica Casone Noceto chiude la 10 km in 29:25.56, sfiorando la medaglia di bronzo

ANDRIA - VENERDÌ 9 LUGLIO 2021

🕒 0.29

A cura di
ANTONIO D'ORIA

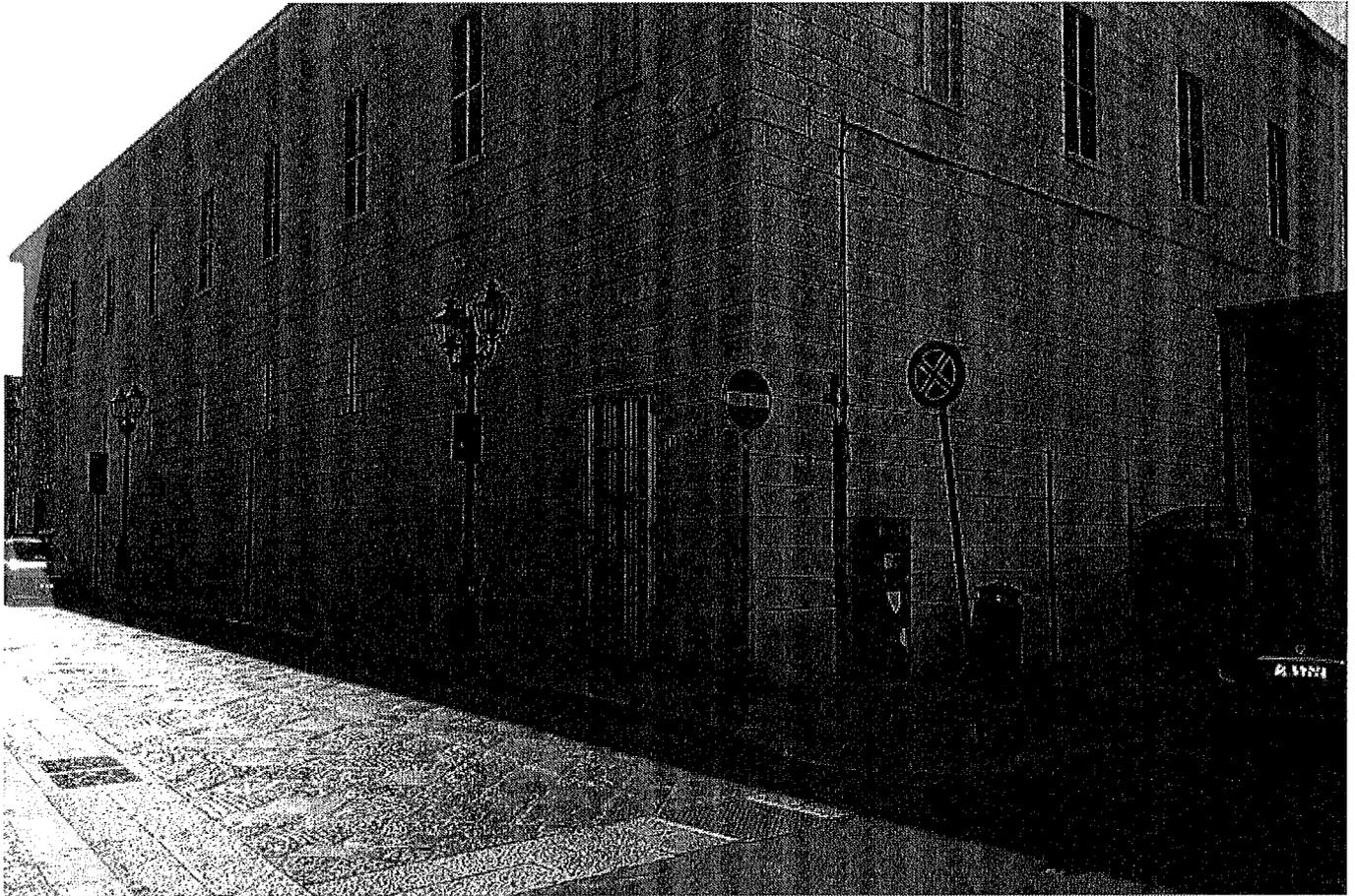
Una prestazione coraggiosa sfiorando il podio per un soffio. Ai Campionati Europei Under-23 di atletica a Tallinn, capitale dell'Estonia, Pasquale Selvarolo si piazza al quarto posto nella 10 km con il tempo di 29:25.56, a poco più di un secondo dal terzo posto conquistato dal francese Valentin Gondouin (29:24.40); secondo il francese Florian Le Pallec (29:23.82), medaglia d'oro allo spagnolo Eduardo Menacho (29:14.92). Medaglia sfiorata davvero per questione di numeri, ma l'atleta andriese portacolori dell'Atletica Casone Noceto ha confermato di poter competere ad alti livelli anche nello scenario europeo. Il risultato di Tallinn è certamente di buon auspicio per un futuro ricco di soddisfazioni.

«È stata una gara particolare, - ha raccontato Pasquale Selvarolo dopo la gara ai microfoni della FIDAL - soprattutto per le condizioni di umidità. Ci tenevo tanto a questa gara e ho provato ad essere lì nel gruppo del podio, a metà gara c'è stato un rallentamento e ho deciso di prendere io in mano la situazione altrimenti l'ultimo chilometro sarebbe stato complicatissimo. Forse è stato un azzardo tattico, perché ho fatto fare io la gara agli altri. Non mi è mancato il finale, però ci sono stati tanti contatti negli ultimi due chilometri: ci ho creduto e per un attimo ho pensato di prendere il terzo posto, ho tentato fino alla fine ma forse è finita troppo presto questa gara. Il quarto posto mi dà comunque soddisfazione perché partivo col settimo tempo; peccato per la medaglia, ci tenevo tantissimo ma va bene così, è stata un'altra bella esperienza. La stagione è stata molto bella e vestire la maglia azzurra è sempre un'emozione unica.»

Selvarolo è già proiettato ai prossimi appuntamenti: «Con il mio tecnico Giovanni De Rocco stiamo lavorando per obiettivi più grandi, passando da qui. L'estate è lunga, ci aspetta un autunno ricco di impegni sia per la 10 km su strada che per la mezza maratona. Questa tappa è servita per avere consapevolezza del nostro peso in Europa, d'ora in poi guarderemo a questo genere di eventi con un occhio più fiducioso».

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Di Gioia: "Attenzione signori ai prossimi interventi nel Centro storico"

Lo storico locale interviene con alcune proposte relative alla rigenerazione urbana ed al mercato del pesce di via De Anellis

ANDRIA - VENERDÌ 9 LUGLIO 2021

Nuovo intervento in vista del progetto di riqualificazione del Mercato nuovo di via De Anellis, giunge dal dottor Antonio Di Gioia, storico locale e per anni animatore del Comitato residenti del centro storico.

«In vista di una prossima riqualificazione funzionale del cosiddetto Mercato Nuovo o piazza del pesce di via De Anellis sono comparsi sui network locali due articoli relativi a tale immobile pubblico, uno sottoscritto da un folto gruppo di operatori turistici e del food di eccellenza, nonché dallo stesso Vincenzo Caldarone come Consulente d'Impresa. Dato che l'immobile in questione si trova in una parte centralissima del Centro Storico, di cui da sempre mi occupo, nell'ottica di allargare democraticamente il dibattito pubblico sulle possibili proposte di Ri -generazione di tale immobile, provo a fare qualche riflessione e una proposta alternativa.

- Pienamente d'accordo che il vecchio progetto che vedeva la struttura trasformata in social Housing (dormitorio) per migranti e categorie fragili, piuttosto ghezzante, sia ormai ampiamente superato.
- La proposta di Vincenzo Caldarone, poi fatta propria da un gruppo di operatori turistici e del food locali, si basa sul **mantenimento** della identità del luogo, ovvero quella di sede di commercio di eccellenze a km 0 di giorno, sede di consumo di qualità e attività di spettacolo e comunicazione di sera e il piano superiore destinato ad attività di formazione di alta cucina, food e sostenibilità

A parte la terminologia anglofona e accattivante, in parole povere significherebbe mantenere di mattina la funzione di

mercato di generi alimentari , quella che dopo tanti anni e tanti sforzi è stata messa alla porta. La sera poi si cucinerebbe ai piani superiori ("didattica, sperimentazione, promozione e innovazione di cucina, food academy") con previsione anche di attività ludico – culturali non meglio precisate, come se non bastasse lo sguaioato " mangia e bevi" che attualmente caratterizza piazza Catuma, piazza Duomo e dintorni, che non trova riscontro in nessuna delle città della stessa BAT. Secondo i più recenti orientamenti della attuale Amministrazione, il Centro Storico, mi pare di capire, si avvia gradualmente verso l'attuazione di una ZTL molto più rigida, fino alla chiusura completa, allineandosi finalmente al trend regionale, nazionale, europeo. **L'attività mercatale e del food è molto invasiva per il traffico legato al trasporto delle merci e lo smaltimento dei rifiuti, degli imballaggi e di quant'altro e non credo neanche che abbia tutto questo appeal turistico di "scala regionale"** nelle forme e nella sede in cui viene proposto. **Quanto alla identità del luogo**, quella del mercato di generi alimentari risale al dopoguerra e fu il frutto di una delle più eclatanti e ignoranti operazioni amministrative del tempo, che vide l'abbattimento di una perla del patrimonio storico – artistico e architettonico di Andria, **la chiesa ed il monastero delle Benedettine, che rappresentava la vera identità del luogo.**

Veniamo alla proposta alternativa: è quella di un progetto di **Ri – generazione che punti alla "innovazione sociale" attraverso il rinnovamento culturale, attraverso il rinnovamento architettonico e funzionale del Mercato Nuovo e la sua trasformazione in TEATRO COMUNALE.** Andria, città capoluogo di centomila abitanti, ormai da molti anni non ha un teatro e nessuno crede realmente che questo possa essere realizzato nell'ex Mattatoio. Il Mercato del pesce, dal punto di vista architettonico, si presta molto per tale funzione, potendo il suo spazio centrale essere trasformato in una platea di discreta capienza. In un formale scambio di idee con ingegneri e architetti è stato evidenziato che l'intervento principale per tale trasformazione è quello di copertura dell'attuale spazio centrale, che potrebbe essere una cupola, una piramide, ecc... I numerosi ambienti del piano superiore sarebbero funzionali a tutto ciò che l'attività teatrale richiede, ivi compresa un'attività di formazione per giovani artisti andriesi . **Mi sembra un'attività molto più confacente alla identità del luogo** considerato che si trova **nella zona di rappresentanza della città, insieme alla vicinissima cattedrale - episcopio ed al palazzo ducale.**

Attenzione signori ai prossimi interventi nel Centro storico! Molti errori sono stati fatti nel passato remoto, ma anche più recente. Le principali piazze ne sono un esempio: anziché essere semplicemente " a raso" e chiuse al traffico veicolare, come in tutta l'Europa, sono arzigogolate con dislivelli multipli e assediate dal traffico veicolare, fattori che oggi rendono difficoltosa una loro corretta fruizione (vedi ristorazione all'aperto) . La partita Centro Storico - Andria è ancora sullo 0 -0 (zero a zero) e siamo arrivati ai calci di rigore. Se si sbagliano i rigori si perde il campionato!

La via da seguire è quella della Ri - generazione sociale attraverso la conoscenza della propria identità storica e la conseguente traduzione in programmi di valorizzazione della bellezza urbanistica e architettonica del centro antico medievale, di valorizzazione della storia urbana medievale e rinascimentale (riscoperta della presenza in città dei Templari e dei Teutonici, le dimenticate mogli di Federico II, l'Andria sotterranea ancora tutta da scoprire). Bisogna mettere i cittadini andriesi nelle condizioni di imparare ad amare, loro per primi, il loro patrimonio culturale. Poi verranno i turisti.

Mi associo alla richiesta fatta all'Amministrazione ed alla Regione a mantenere il finanziamento già stanziato. Sono convinto che gli stessi operatori turistici e del food e l'esperienza del consulente d'impresa Vincenzo Caldarone, possano dare un valido contributo nella programmazione e nel reperimento di finanziamenti anche nel settore più strettamente culturale, appena proposto».



andriaviva.it



Ancora avvistamenti di cinghiali alla periferia di Andria

E intanto le organizzazioni degli agricoltori chiedono misure significative per contenerli

ANDRIA - VENERDÌ 9 LUGLIO 2021

© 6.01

L'ultimo avvistamento di cinghiali ad Andria è solo di qualche giorno fa, esattamente nella notte tra mercoledì 7 e giovedì 8 luglio, nei pressi del SS. Salvatore. Un branco formato da alcuni adulti con la seguito una manciata di cuccioli, era intento a mangiare dell'erba e dei rifiuti presenti sul ciglio della strada.

Purtroppo l'emergenza Covid, ha ridotto per mesi la presenza dell'uomo all'aperto, e questo ha significato una proliferazione per questo animale che secondo stime sarebbe aumentato del 15%, tanto da invadere non solo le campagne ma sempre più le città pugliesi.

È quanto emerge dalla stima di Coldiretti Puglia, in occasione della protesta di agricoltori, cittadini e istituzioni in tutta Italia a partire da piazza Montecitorio a Roma con mobilitazioni nelle principali città capoluogo di regione, a Bari con l'invasione gialla di oltre 1000 agricoltori e allevatori sul Lungomare Nazario Sauro dinanzi al Palazzo della Regione Puglia. I branchi – sottolinea la Coldiretti regionale - si spingono sempre più vicini ad abitazioni e scuole, fino ai parchi dove giocano i bambini, distruggono i raccolti, aggrediscono gli animali, assediano stalle, causano incidenti stradali con morti e feriti e razzolano tra i rifiuti con pericoli per la salute e la sicurezza delle persone.

La situazione è diventata insostenibile nelle campagne con danni per almeno 15 milioni di euro all'anno alle produzioni agricole ma – sottolinea Coldiretti Puglia - viene compromesso anche l'equilibrio ambientale di vasti ecosistemi territoriali in aree di pregio naturalistico con la perdita di biodiversità sia animale che vegetale.

Senza dimenticare il pericolo della diffusione di malattie evidenziato dallo stesso Piano di sorveglianza e prevenzione per il 2021 pubblicato dal ministero della Salute che ribadisce come i cinghiali abbiano una responsabilità fondamentale per la diffusione della Peste Suina Africana (Psa) e dunque una delle misure necessarie in Italia è la gestione numerica della popolazione di questi animali. L'azione dunque secondo il Piano – continua la Coldiretti Puglia – deve essere indirizzata alla riduzione sia numerica che spaziale attraverso le attività venatorie, le azioni di controllo della legge 157/92 articolo 19 e le azioni programmabili nella rete delle aree protette.

In Italia dopo il lockdown per l'emergenza Covid i cinghiali hanno raggiunto la cifra record di 2,3 milioni di esemplari – sottolinea la Coldiretti – con gli animali selvatici nelle città alla ricerca di cibo tra i rifiuti, nei parchi e addirittura nei cortili delle case con evidenti rischi per la salute. C'è chi si è ritrovato un cinghiale in piscina, chi li ha incrociati in mare e anche chi – evidenzia la Coldiretti – li ha fotografati mentre si godono la siesta su un materasso abbandonato accanto ai bidoni della spazzatura.

La Coldiretti chiede che le Regioni si coordinino strettamente con lo Stato e operino in modo risoluto per attuare le misure previste per il controllo e il contenimento dei cinghiali, affinché:

- gli agricoltori possano avanzare richiesta di intervento e procedere direttamente in quanto muniti di apposita licenza;

- l'attività di coordinamento delle azioni di contenimento e prelievo spettino alla polizia municipale e provinciale;
- gli agricoltori vengano coadiuvati dalle stesse forze dell'ordine, da guardie venatorie volontarie ma possano delegare le attività a cacciatori abilitati iscritti all'apposito registro regionale;
- il calendario venatorio venga allargato fino a comprendere i mesi che vanno da settembre a gennaio;
- che la regia complessiva di tali azioni di contenimento e prelievo sia affidata al prefetto in quanto "competente per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza.

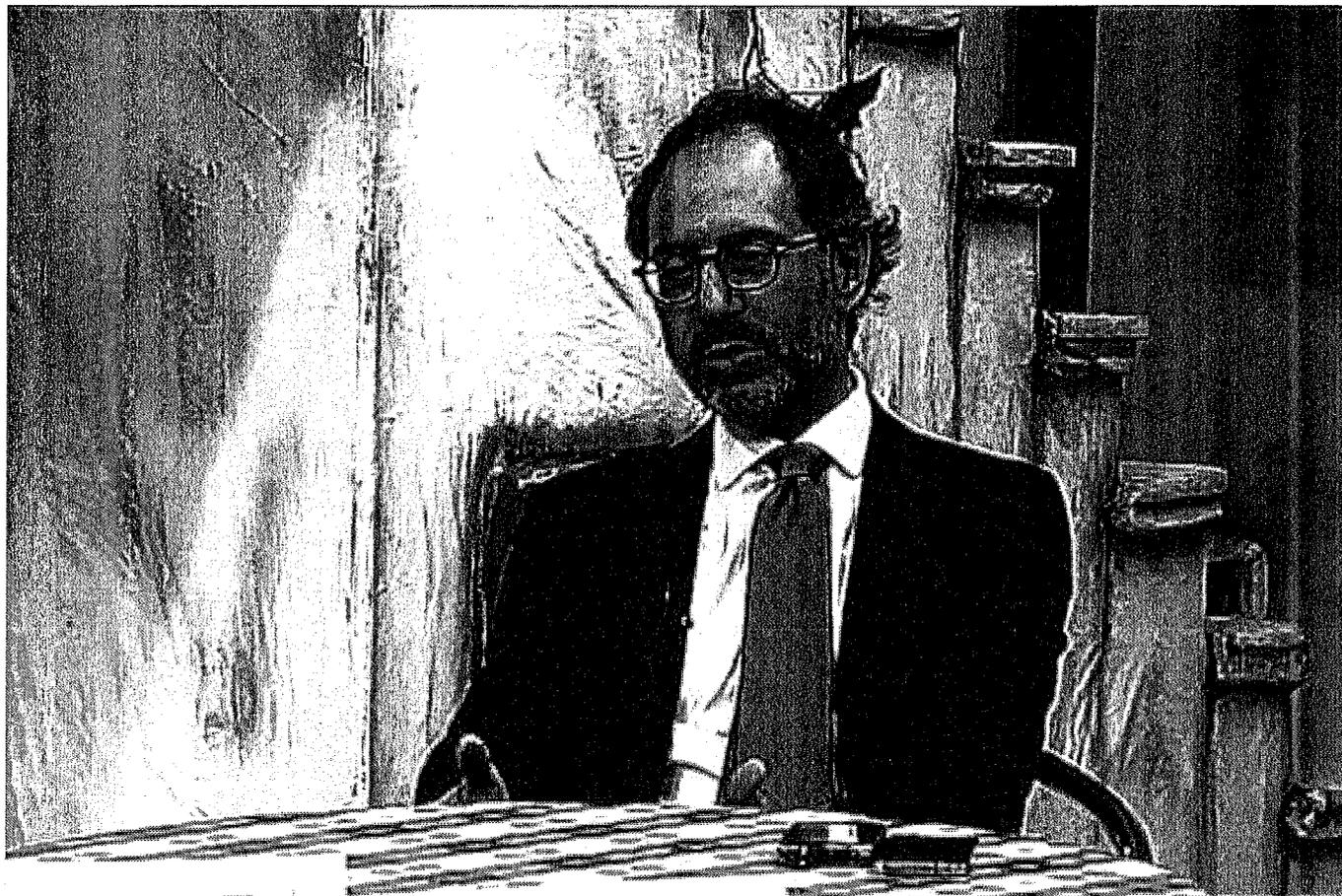
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il prof. Giuseppe Losappio nella Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale

Il docente di Diritto Penale dell'ateneo barese, svolgerà questo incarico per il triennio 2021-2023

ANDRIA - GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2021

🕒 17:23

Il docente andriese, avv. Giuseppe Losappio, Professore ordinario di Diritto penale presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", è stato nominato nella commissione per l'abilitazione scientifica nazionale (cd. ASN) che valuterà le domande degli aspiranti professori associati e ordinari nello stesso settore scientifico (Diritto Penale) per il triennio 2021-2023.

Gli auguri di buon lavoro al prof. Losappio da parte della Redazione di AndriaViva.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Abbandono dei rifiuti: la Regione assegna al Comune di Andria 10 fototrappole

Faraone e Sgarra, Consiglieri comunali M5S Andria: "Notizia positiva. Adesso individuare gli incivili per sanzionarli"

ANDRIA - GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2021

🕒 18.10

"Lo scorso 6 luglio 2021 l'Ager (Agenzia regionale rifiuti) ha pubblicato un atto con cui, avendo riaperto una seconda fase di distribuzione gratuita di foto-trappole ai comuni, ha assegnato ad Andria 10 foto-trappole che saranno già disponibili per il ritiro dal 14 luglio.

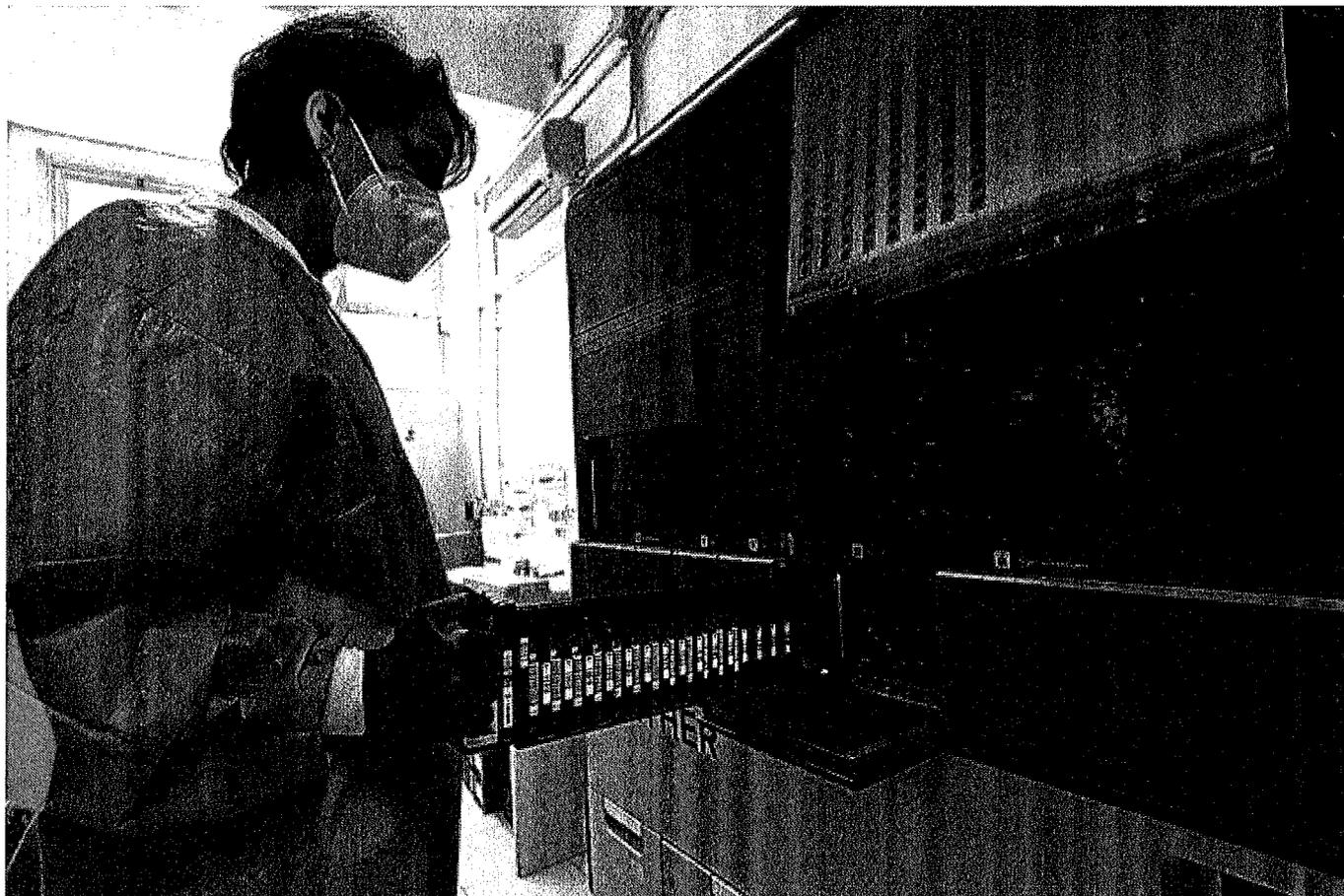
E' certamente una notizia positiva, per contrastare lo scempio di abbandoni di rifiuti da parte di persone incivili, che vanno individuate e sanzionate.

Cogliamo questa occasione per ribadire al Sindaco, che è anche assessore all'ambiente, che il servizio rifiuti in città e nelle zone abitate nelle nostre campagne nel periodo estivo, evidenzia diverse pecche, e che non si riesce ancora ad individuare chi o coloro i quali, tramite la combustione incontrollata di rifiuti nelle zone a ridosso del centro abitato, rendono in alcuni momenti della giornata l'aria irrespirabile", lo sottolineano, in una nota Dorian Faraone e Nunzia Sgarra, Consiglieri comunali M5S Andria.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Covid, in Puglia registrati 58 casi positivi su oltre 6mila test

Nella provincia Bat due casi. Scende a poco più di 2mila il numero degli attualmente positivi in regione

PUGLIA - GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2021
COMUNICATO STAMPA

🕒 14.44

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 8 luglio 2021 in Puglia, sono stati registrati 6.127 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **58** casi positivi: 12 in provincia di Bari, 5 in provincia di Brindisi, 2 nella provincia BAT, 7 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 25 in provincia di Taranto, 1 caso di provincia di residenza non nota. E' stato registrato 1 decesso, in provincia di Bari.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.720.973 test.

- 244.679 sono i pazienti guariti.
- 2.351 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 253.678, così suddivisi:

- 95.254 nella Provincia di Bari;
- 25.606 nella Provincia di Bat;
- 19.841 nella Provincia di Brindisi;
- 45.191 nella Provincia di Foggia;
- 27.039 nella Provincia di Lecce;
- 39.558 nella Provincia di Taranto;

- 816 attribuiti a residenti fuori regione;
- 373 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 8.7.2021 è disponibile in allegato o al link: <http://rpu.gl/3vZc7>.

[bollettino covid 08072021](#) Documento PDF

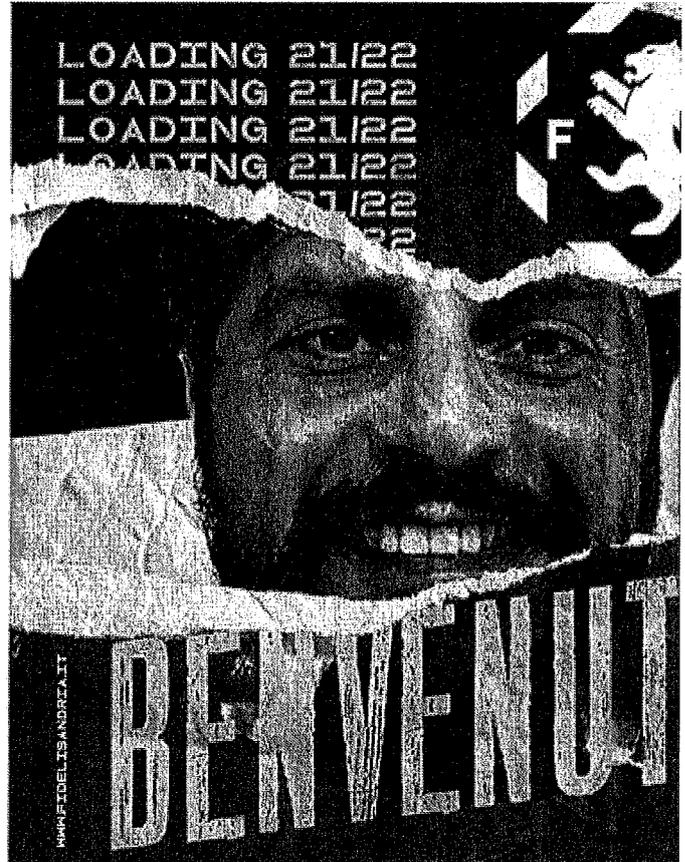
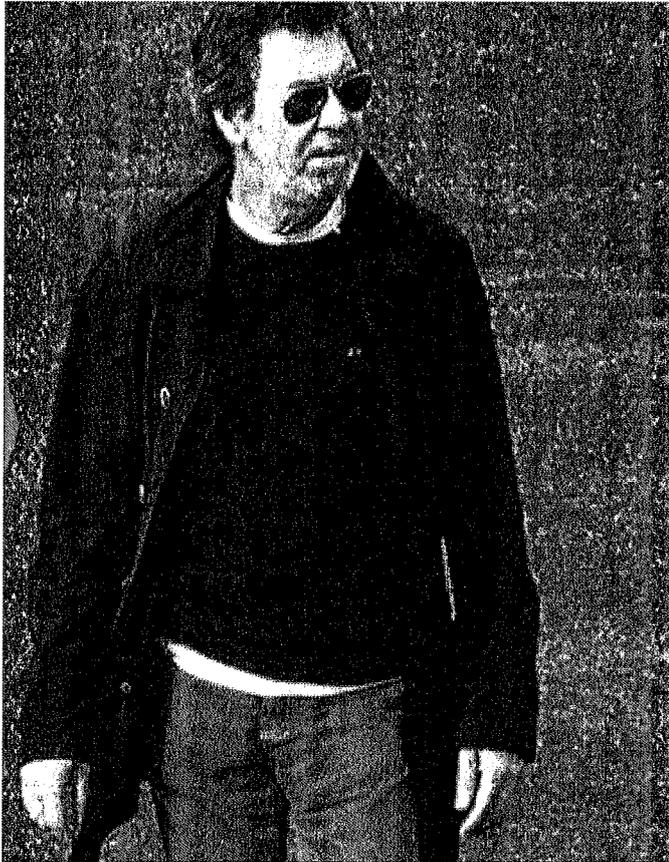
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Fidelis, si amplia la dirigenza: D'Alesio è Presidente Onorario, Camicia nuovo Direttore Generale

Settimana prossima la presentazione ufficiale delle due nuove figure dirigenziali

ANDRIA - GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2021

🕒 14.39

Dopo la presentazione del nuovo Direttore Sportivo nonché uomo mercato Alessandro Degli Esposti e la conferma in panchina del tecnico Gigi Panarelli, si allarga la famiglia della Fidelis Andria a livello dirigenziale. La società biancazzurra comunica l'approdo del Notaio Salvatore D'Alesio, che rivestirà il ruolo di Presidente Onorario nell'organigramma per la stagione 2021-2022. Un ingresso importante vista la lunga militanza nel mondo del calcio del Notaio D'Alesio, che porta passione e competenza.

Completato, inoltre, un altro tassello mancante nell'organigramma societario e dirigenziale della Fidelis Andria: per la stagione 2021-2022 entra a far parte della famiglia biancazzurra anche il dirigente sportivo Beppe Camicia a cui sarà affidato l'importante ruolo di Direttore Generale, ruolo già ricoperto sino allo scorso anno nel Molfetta Calcio. Tanta esperienza nel mondo del calcio per il neo DG della Fidelis che ha mosso i suoi primi passi nel Bari Calcio.

La conferenza stampa di presentazione del neo DG e del neo Presidente Onorario il Notaio Salvatore D'Alesio si svolgerà all'inizio della prossima settimana.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Sicurezza, la sindaca Bruno: «Chiediamo controlli ma non riusciamo a controllare noi stessi!»

Sulla proposta di vedere la finale degli Europei in piazza: «Non organizzeremo alcuna iniziativa di questo genere»

ANDRIA - GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2021

🕒 12.53

«Poiché non sono abituata a far finta di nulla, eccomi tornare sul tema sicurezza post partita. Si sono sbizzarriti in tanti in queste ore ad esprimere i commenti e i suggerimenti più disparati. Quello dell'entusiasmo incontrollato è un fenomeno comune a tantissime città. Vada per l'entusiasmo ma l'inciviltà e la villaneria non hanno scuse». A scriverlo è la sindaca Giovanna Bruno sui social nel consueto videomessaggio serale rivolto ai cittadini.

«Né ci sono controlli che tengano, anche perché uomini per i controlli **non ce ne sono!** Se ne facciano capaci quelli che battono su questo argomento, perché al netto di richieste continue di potenziamento delle forze dell'ordine (vorrei ricordare che ho chiesto anche l'Esercito), mi rendo conto che personale umano a disposizione non ce n'è e Andria non è al centro del mondo. La nostra richiesta è identica a quella di tante altre città che vivono i nostri stessi problemi (ne abbiamo parlato anche in riunione tra Sindaci e Prefetto BAT).

Poi, come al solito, il problema va visto anche al contrario: chiediamo controlli e non riusciamo a controllare noi stessi! Ce lo ha prescritto il medico di comprare fuochi d'artificio non autorizzati e spiarli tra la gente, per strada? O ci ha ordinato qualcuno di fare i selvaggi? O di saltare sulle macchine e prendere a calci portoni di abitazioni? O rompere cassonetti dei rifiuti? O distruggere giostrine pubbliche o irrigatori in villa comunale? Smettiamola di essere ridicoli... iniziamo a controllare noi stessi e a denunciare, non solo a blaterare sui social gettando veleno. Forza Italia per tutti, ma che sia un momento di reale festa, non di agitazione e pericolo.

Il nostro Assessore alla sicurezza sta valutando in ogni caso misure preventive ma la sola idea di smuovere il mondo per una partita di calcio è onestamente offensivo dell'intelligenza delle persone. Ciò detto, l'amministrazione comunale **non organizza alcuna iniziativa** di piazza per la partita. A chi, anche su questo, parla a sproposito, ricordo che ci vorrebbe per tempo un piano della sicurezza, un progetto di utilizzo degli spazi con posti a sedere, un sistema di prenotazioni e tanto altro ancora. In poche parole, un protocollo da rispettare!

È inutile fare paragoni con altre realtà, perché ogni città ha la sua storia e il suo percorso. Noi piuttosto dovremmo blindarla la città, visto il livello di pericolosità di molti soggetti. Ma anche ragionare in termini solo repressivi è antipatico. Vogliamo fare piano piano un cammino di rispetto delle regole, dalla prima all'ultima. Essere responsabili di noi stessi, già questo sarebbe un primo passo».

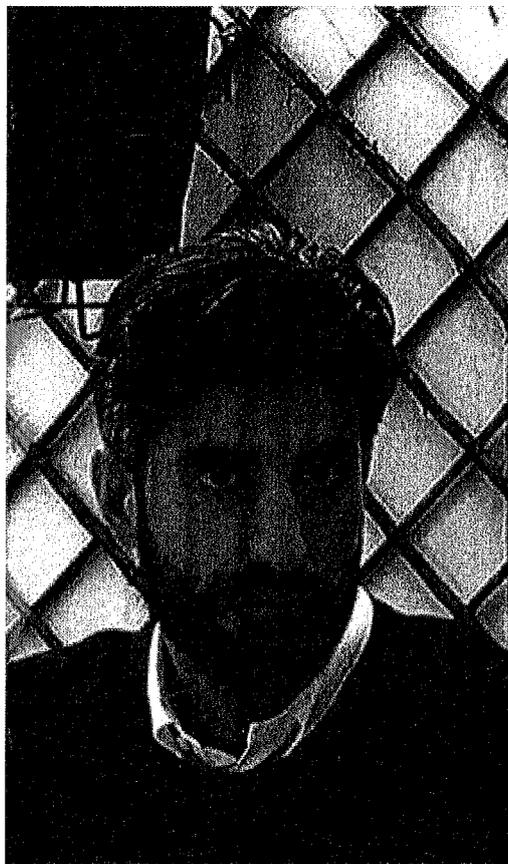
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Centrodestra: «Sindaco e assessore sfiduciati dalla loro stessa maggioranza»

Nota dei consiglieri comunali Gianluca Grumo, Andrea Barchetta e Donatella Fracchiolla

ANDRIA - GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2021

🕒 12.18

«Restiamo allibiti nel leggere questa diatriba sulla sicurezza, tutta interna alla maggioranza di sinistra ad Andria (compresi i cinque stelle che non si fanno remore a condividere comunicati assieme al PD). Un diritto ai festeggiamenti "condizionato" rivendicano correttamente i consiglieri firmatari di un comunicato pubblicato sui social. "Ordine pubblico che va tutelato" e "problemi di sicurezza irrisolti", "forze di polizia" intervenute "solo nell'arco di due lunghissime ore", queste le denunce da parte dei consiglieri che non possono non vederci concordi nel sottolineare tali gravi mancanze, che, finanche parte della stessa maggioranza non riesce a tacere.

Che dopo 9 mesi di Amministrazione fosse evidente l'inadeguatezza di Sindaco/assessore sul tema sicurezza era un dato acclarato, ma leggere che, in sostanza, la maggioranza consiliare chiede la testa dell'assessore Colasuonno fa comunque un certo effetto. Vuol dire che la luna di miele di questa maggioranza attorno al Sindaco è già terminata. Nel merito, rimaniamo sconcertati su come Sindaco ed assessore abbiano gestito la tematica in questi mesi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, rappresentata dagli atti vandalici a seguito dei festeggiamenti per la vittoria della nazionale di calcio contro Spagna, è però sintomatica della inadeguatezza di questa Amministrazione nella gestione del tema sicurezza. Era più che prevedibile che, con le vittorie dell'Italia nei grandi tornei di calcio, si scatenassero azioni incontrollate di teppisti e vandali. Eppure siamo dovuti arrivare alla finale degli europei per constatare tristemente che, Sindaco ed assessore al ramo non hanno attuato nessuno straccio di piano per la sicurezza delle zone pedonali, da sempre interessate da festeggiamenti senza controllo.

Colpevolizzare esclusivamente le forze dell'ordine è gesto vile da parte della Amministrazione/maggioranza, anche

perché è il Sindaco ad essere tutore dell'ordine pubblico in città e dunque responsabile in primis. Una città allo sbando per questo e non solo, 9 mesi di nulla cosmico, ben propagandato con le consuete dirette social volte a bacchettare i cittadini incivili e prive di contenuti. Alla luce di tutto ciò e delle dichiarazioni stesse degli esponenti di maggioranza, chiediamo al Sindaco e all'assessore Colasuonno una presa d'atto di quanto non fatto, perché esistono delle responsabilità e chi non lavora bene deve risponderne.

Nel frattempo, mancano pochi giorni prima della finale degli europei di calcio e auspichiamo, per il bene della Città, si metta in atto un' azione di controllo del territorio che l'altra sera è irresponsabilmente mancata: basterebbero un paio di pattuglie di vigili urbani nella zona pedonale, domenica sera, dopo le ore 23, per evitare di assistere al triste spettacolo di lunedì notte e la città ne sarebbe immensamente grata!». La nota è a firma dei consiglieri comunali di centrodestra Gianluca Grumo (Lega), Donatella Fracchiolla (Forza Italia) e Andrea Barchetta (Fratelli d'Italia).

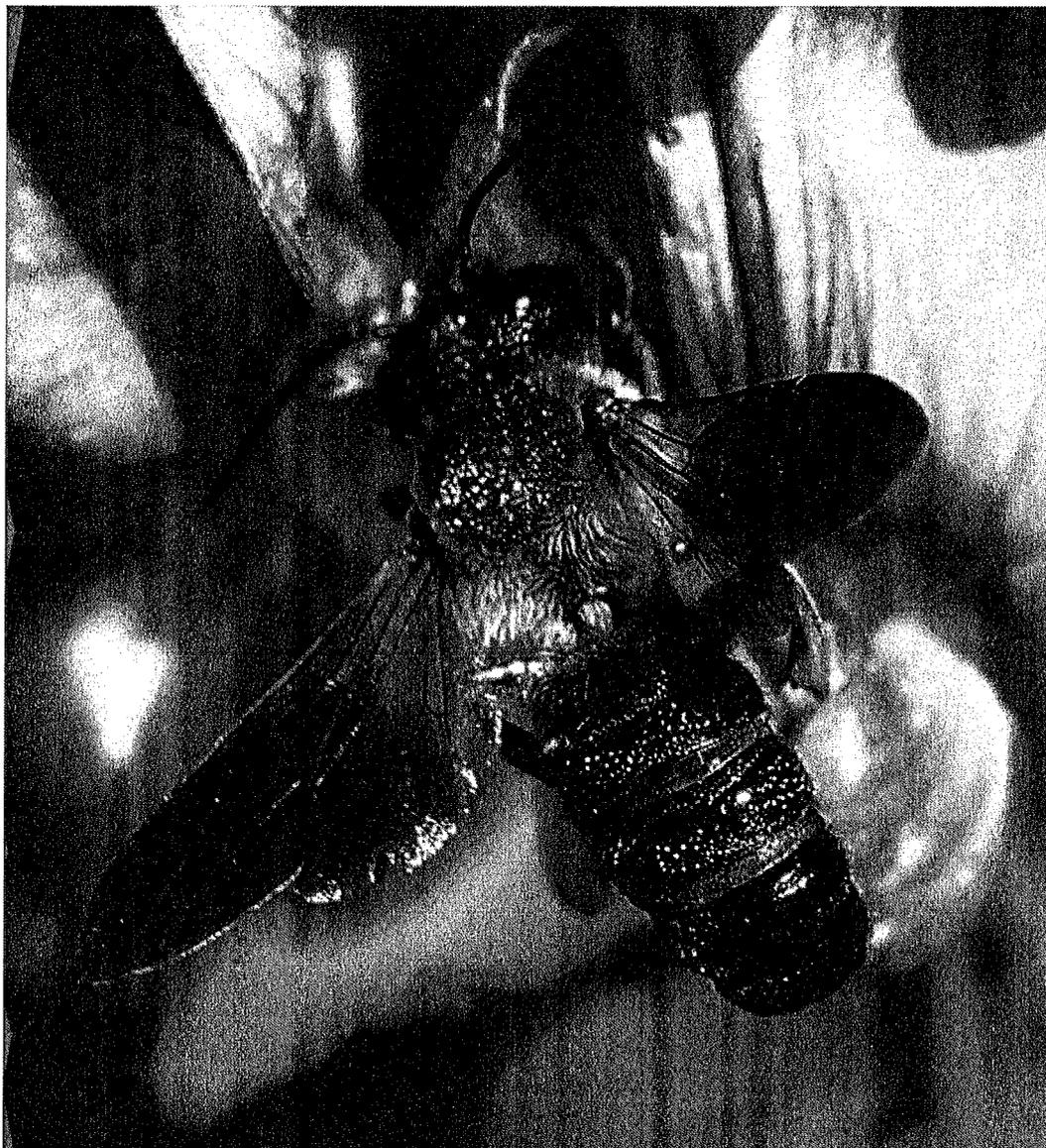
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Andria: trovato esemplare di ape cinese nell'abitato, secondo in tutta la Puglia. Specie aliena consegnata all'Università

8 Luglio 2021



[wikimedia.org](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Apis_mellifera_sinensis.jpg)

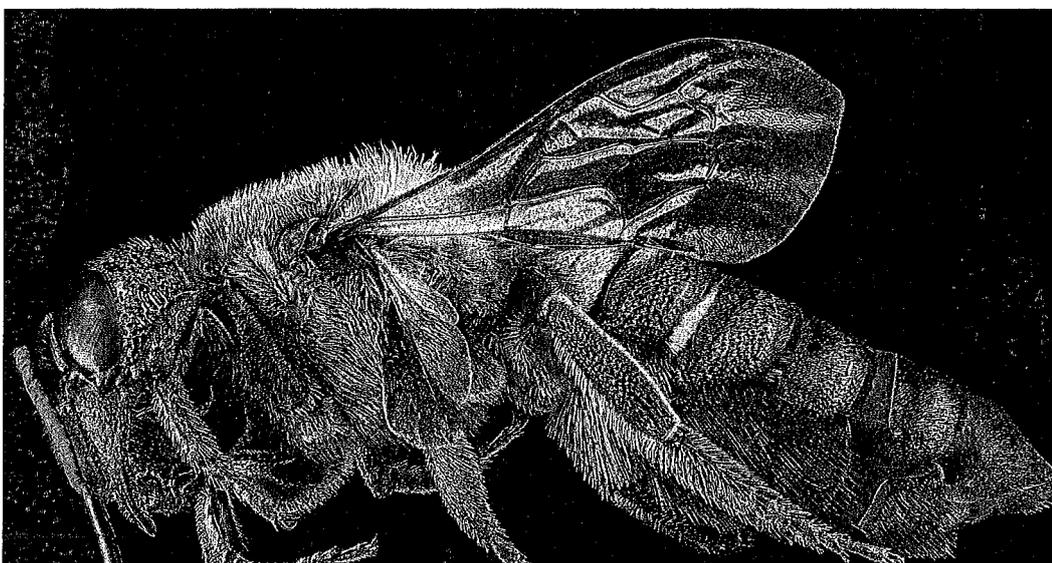
Un importante ritrovamento di interesse entomologico quello effettuato nella città federiciana da una nostra concittadina che ha provveduto a segnalare la cattura di un'*ape cinese* nella zona del **quartiere europa**:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



L'insetto – **alloctono** e pertanto potenzialmente nocivo – è stato congelato e poi conservato in una soluzione alcolica all'80%, sistema consigliato per il trasporto e la conservazione. La specie invasiva è stata così catturata e posta in un contenitore che verrà consegnato ad una ricercatrice esperta del **Crea** dell'**Università di Bologna** che da tempo sta studiando il fenomeno. Come riportato in un'intervista rilasciata alla ricercatrice sul web, il **primo ritrovamento** documentato in Italia risale al **2009 a Verbania** quando un apicoltore si accorse di avere a che fare con un'ape non autoctona. Da allora gli avvistamenti si sono moltiplicati mentre **in Puglia, quello di Andria rappresenta al momento solo il secondo ritrovamento confermato**. Un primo studio in Italia è stato condotto dal **Crea**, del dipartimento di Scienze veterinarie di Pisa e dell'Istituto superiore Cobianchi di Verbania e pubblicato su **Bulletin of Entomology**. Da non confondere con il cosiddetto "calabrone cinese", l'ape cinese (*Megachile sculpturalis*), conosciuta come **ape gigante resinosa**, è una specie di ape tagliafoglie appartenente alla famiglia Megachilidae e tipica del continente asiatico:





wikimedia.org

Originaria del **Giappone** e della **Cina**, è stata introdotta negli **Stati Uniti orientali** e nell'Ontario, in **Canada**, in tempi recenti. Si riconosce per l' **addome nero glabro, torace con peluria marrone chiaro, grosse mandibole, ali tinte di marrone che si scuriscono verso l'apice**. Gli adulti si aggirano nel periodo estivo e le femmine tendono ad infilarsi nel legno per deporre le uova. Stabilitasi per la prima volta negli Stati Uniti all'inizio degli anni '90, attualmente esistono documenti dalla maggior parte degli stati a est del fiume Mississippi. L'insetto si è introdotto anche in Europa a partire dal 2009. Le principali piante ospiti sfruttate dall'insetto sono Lathyrus latifolius e Sophora japonica (Fabaceae), specie Pycnanthemum (Lamiaceae), Lythrum salicaria (Lythraceae), Koelreuteria paniculata (Sapindaceae) e specie Buddleia (Scrophulariaceae). Al momento, non sono ancora chiari i potenziali effetti che quest'ape potrebbe comportare nei confronti dell'ecosistema territoriale ma sembra evidente che l'insetto può rivelarsi ostile verso le api nostrane. Ciò che è risaputo è che le specie aliene **possono portare** con sé **nuovi patogeni** e trasmetterli alle specie locali, che non sono equipaggiate per sopravvivergli, come avvenne negli anni '80 con l'ape da miele con la varroa e, più recentemente, con Nosema ceranae, entrambi trasmessi dalla specie asiatica Apis cerana. Si tratta di un ritrovamento eccezionale che conferma la presenza di questo insetto anche nella sesta provincia pugliese. I cittadini possono continuare a segnalare eventuali nuovi ritrovamenti, **evitando però comportamenti scorretti come l'uso di insetticidi velenosi** che potrebbero compromettere la vita anche delle api italiane. Un sito che sta raccogliendo gli avvistamenti di varie specie di api è www.beewatching.it. Realizzato in collaborazione proprio con il Crea e l'università di Bologna, il sito web offre la possibilità di segnalazioni mediante mappa interattiva. Sicuramente, tornemo a parlare di questo argomento in prossime occasioni. Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ecco come proteggere la tua casa dai furti. Allarme Verisure in offerta -50%

Verisure | Sponsorizzato

Prezzi Luce a partire da 0,023€ kwh. Confrontali tutti qui!

ComparaSemplice.it | Sponsorizzato

Andria: ancora un incendio nei dintorni di via Barletta, l'ennesima segnalazione dei residenti

8 Luglio 2021

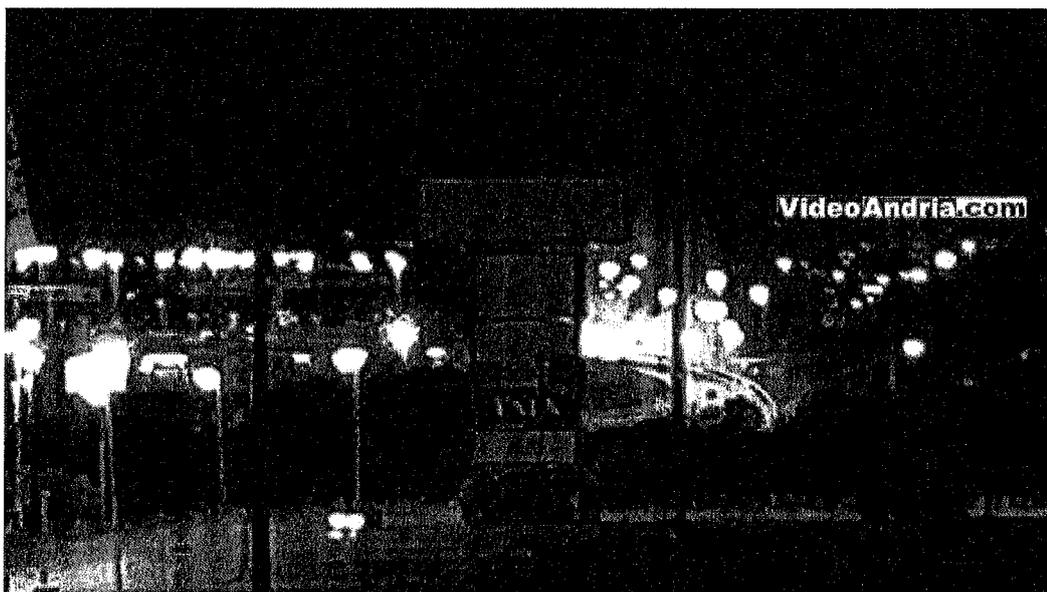
Fiamme e fumi anche di sera. Accade ancora una volta nei dintorni di **via Barletta** dove, i residenti della zona – anche famiglie con bambini piccoli – si sono più volte appellati alle istituzioni locali affinché si possa intervenire efficacemente per risalire alle responsabilità degli autori di questi fenomeni. Le foto scattate dopo le ore 22,30 di oggi:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ecco come proteggere la tua casa dai furti. Allarme Verisure in offerta...

Verisure





Come al solito, sembra che i "promotori" di tali iniziative illegali abbiano approfittato di un orario piuttosto tranquillo per agire indisturbati, causando ancora una volta l'emissione di fumi maleodoranti che di certo non fa bene alla salute di genitori e bambini. Aggiornamento: sembra che le fiamme abbiano intaccato delle sterpaglie e che l'incendio si sia poi spento. Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ecco come proteggere la tua casa dai furti. Allarme Verisure in offerta -50%

Verisure | Sponsorizzato

Prezzi Luce a partire da 0,023€ kwh. Confrontali tutti qui!

ComparaSemplice.it | Sponsorizzato

Lavanderia: l'arredo bagno che risolve spazi e funzionalità

Cerasa | Sponsorizzato

Andria: 5 anni fa la strage ferroviaria. Una comunità che non dimentica

8 Luglio 2021



A 5 anni dalla tragedia del 12 luglio con il suo bilancio terribile di **23 vittime e 50 feriti**, il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, ricorderà **lunedì 12 luglio alle ore 9.30**, quanto accaduto sulle rotaie di **Ferrottramviaria** nel tratto **Corato-Andria** deponendo proprio sul luogo dello scontro un cuore di fiori:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Il Sindaco poi si stringerà ai parenti delle vittime nel ricordo di quanto avvenuto anche alle 11.00 dello stesso giorno, a **Bari**, dove parteciperà alla cerimonia voluta dal sindaco del capoluogo, **Antonio Decaro**, insieme ai primi cittadini delle comunità cui appartenevano alcune delle 23 vittime. **Sabato 10 luglio 2021 poi, alle ore 19,00**, il Sindaco parteciperà alla celebrazione all'**Oratorio Salesiano di Andria** di una Santa Messa di suffragio. **“Nel tempo – sottolinea il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – struttureremo anche altre forme di commemorazione, coinvolgendo scuole ed associazioni. Ciascuna delle 23 vittime rappresenta un mondo, uno spaccato di quotidiano in cui ognuno di noi può ritrovarsi e che merita di essere conosciuto e valorizzato. Il 12 luglio è anche il giorno di un'altra udienza del processo in corso, che seguiamo con attenzione. Il ricordo è solo uno degli aspetti della tragedia che ci ha colpito. Le famiglie sentano sempre la vicinanza di questa Amministrazione”**. Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ecco come proteggere la tua casa dai furti. Allarme Verisure in offerta -50%

Verisure | Sponsorizzato

Fatte con cura, fatte in Italia.

Velasca | Sponsorizzato

Il Sindaco di Andria conferma: nessun evento in piazza per gli Europei "troppo vandalismo e poche forze dell'ordine, cittadini devono assumere comportamenti civili e responsabili" - video

8 Luglio 2021



*"Poiché non sono abituata a far finta di nulla, eccomi tornare sul tema sicurezza post partita. Si sono sbizzarriti in tanti in queste ore ad esprimere i commenti e i suggerimenti più disparati. Quello dell'entusiasmo incontrollato è un fenomeno comune a tantissime città. **Vada per l'entusiasmo ma l'inciviltà e la villaneria non hanno scuse.** Né ci sono controlli che tengano, anche perché **uomini per i controlli NON CE NE SONO!**"* - lo specifica sui social il Sindaco di Andria. L'avv. **Giovanna Bruno** ha poi proseguito: *"Se ne facciano capaci quelli che battono su questo argomento, perché al netto di richieste continue di **potenziamento delle forze dell'ordine** (vorrei ricordare che ho chiesto anche l'**esercito**), mi rendo conto che personale umano a disposizione non ce n'è e Andria non è al centro del mondo. La nostra richiesta è identica a quella di tante altre città che vivono i nostri stessi problemi (ne abbiamo parlato anche in riunione tra sindaci e prefetto BAT). Poi, come al solito, il problema va visto anche al contrario:*

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ecco come proteggere la tua casa dai furti. Allarme Verisure in offerta...

Verisure

*chiediamo controlli e non riusciamo a controllare noi stessi! **Ce lo ha prescritto il medico di comprare fuochi d'artificio non autorizzati e spararli tra la gente, per strada? O ci ha ordinato qualcuno di fare i selvaggi? O di saltare sulle macchine e prendere a calci portoni di abitazioni? O rompere cassonetti dei rifiuti? O distruggere giostre pubbliche o irrigatori in villa comunale? Smettiamola di essere ridicoli... iniziamo a controllare noi stessi e a denunciare, non solo a blaterare sui social gettando veleno. Forza Italia per tutti, ma che sia un momento di reale festa, non di agitazione e pericolo. Il nostro assessore alla sicurezza sta valutando in ogni caso misure preventive ma la sola idea di smuovere il mondo per una partita di calcio è onestamente offensivo dell'intelligenza delle persone. Ciò detto, l'amministrazione comunale NON organizza alcuna iniziativa di piazza per la partita. A chi, anche su questo, parla a sproposito, ricordo che ci vorrebbe per tempo un piano della sicurezza, un progetto di utilizzo degli spazi con posti a sedere, un sistema di prenotazioni e tanto altro ancora. In poche parole, un protocollo da rispettare! È inutile fare paragoni con altre realtà, perché ogni città ha la sua storia e il suo percorso. Noi piuttosto dovremmo blindarla la città, visto il livello di pericolosità di molti soggetti. Ma anche ragionare in termini solo repressivi è antipatico. Vogliamo fare piano piano un cammino di rispetto delle regole, dalla prima all'ultima. Essere responsabili di noi stessi, già questo sarebbe un primo passo"*** – ha concluso il Sindaco di Andria. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video diffuso sul web:

<https://www.facebook.com/brunosindaco.it/videos/403514040993789/>

Ecco come proteggere la tua casa dai furti. Allarme Verisure in offerta -50%

Verisure | Sponsorizzato

I migliori chef stupiti: i coltelli giapponesi restano affilati per tutta la vita?

Huusk | Sponsorizzato

Andria: cadono rami d'albero in viale Virgilio, la segnalazione di un cittadino

8 Luglio 2021

Ancora rami d'alberi caduti nell'importante strada trafficata andriese dove un cittadino ha segnalato la presenza di queste parti del verde pubblico finiti sull'asfalto, con rischi per automobilisti e pedoni:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

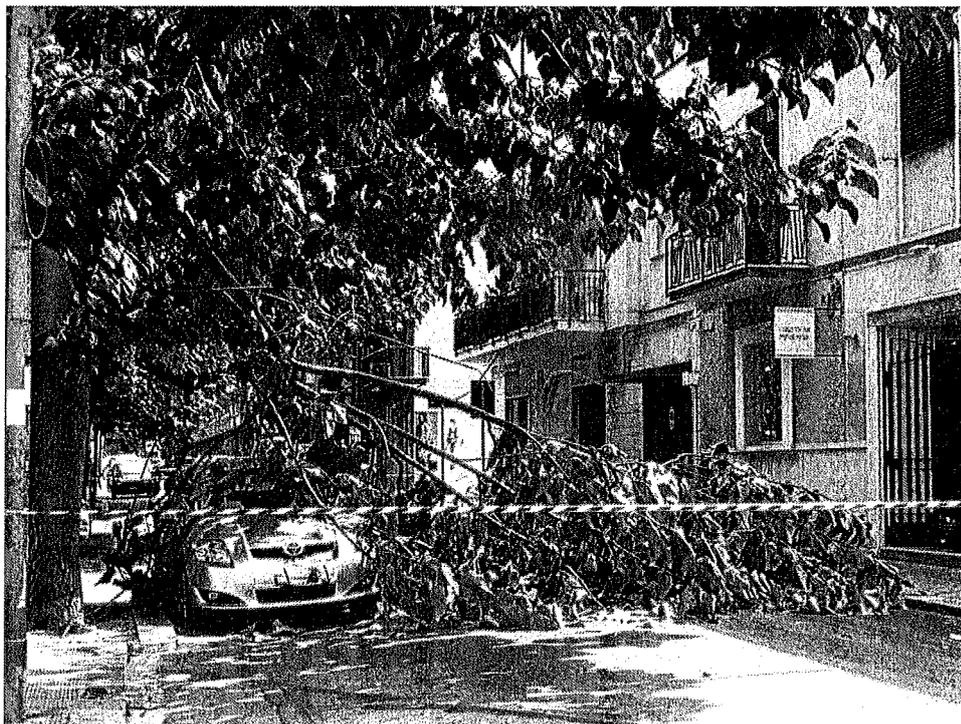
Ecco come proteggere la tua casa dai furti. Allarme Verisure in offerta -50%

Verisure



L'episodio fa riflettere sulla questione della manutenzione del verde pubblico: si è trattato di un caso isolato o forse il segno di una necessità di intervento generale? **A tal proposito suggeriamo, a chi di dovere**, di controllare gli **alberi situati sulla via Bari**, in quanto le chiome, che appaiono abbastanza folte, molto probabilmente richiederebbero una necessaria

“**sfolettina**”, questo per evitare che, come accadde nel settembre 2019, a causa del forte vento, un grosso ramo si spezzò andando a cadere su un'auto parcheggiata da dove pochi minuti prima era scasa una famiglia.



Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

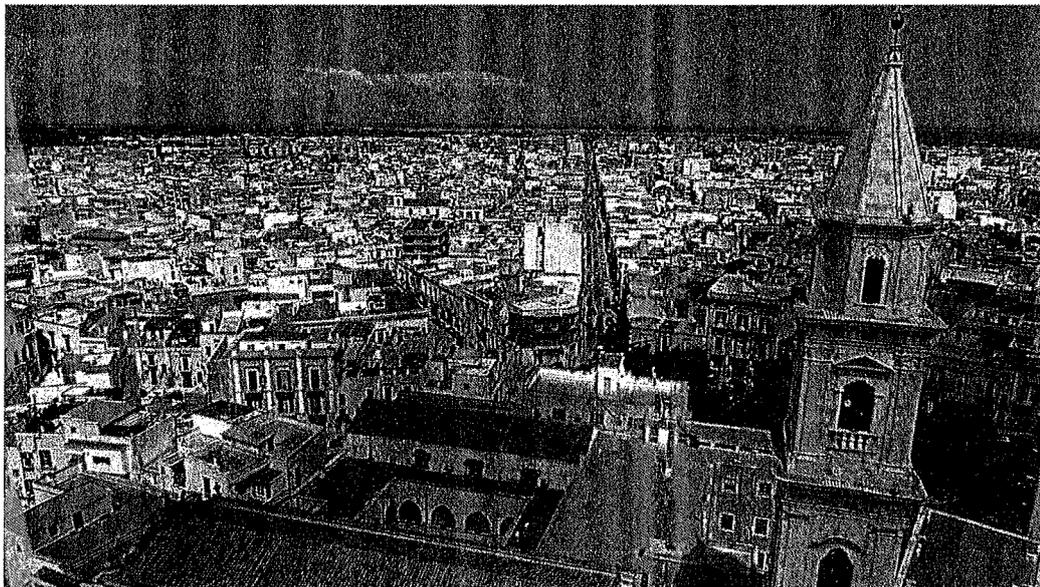
Ecco come proteggere la tua casa dai furti. Allarme Verisure in offerta -50%

Verisure | Sponsorizzato

Covid: ad Andria attualmente positivi sotto le 20 unità

Continua il processo del comune federiciano verso lo status "Covid-free"

Publicato da **Redazione news24.city** - 9 Luglio 2021



Continua a scendere il numero degli attualmente positivi nella città di Andria. La mappa pubblicata nell'ultimo bollettino epidemiologico della Regione Puglia mostra che il comune federiciano al momento conta positivi che variano tra le 11 e le 20 unità.

Anche se lentamente continua il viaggio della città verso il raggiungimento dello status "Covid-free" in attesa del potenziamento della campagna vaccinale.

Contrasto all'abbandono dei rifiuti: l'Ager assegna 10 foto-trappole alla città di Andria

Faraone: «Notizia positiva, adesso individuare chi non rispetta le regole e brucia i rifiuti»

Publicato da **Redazione news24.city** - 9 Luglio 2021



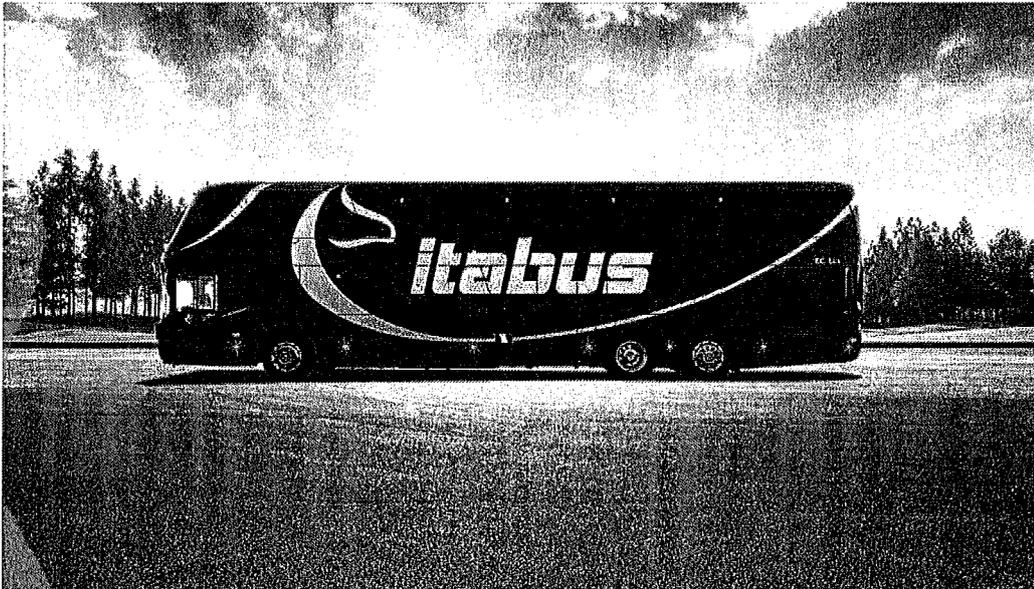
Lo scorso 6 luglio 2021 l'Ager (Agenzia regionale rifiuti) ha pubblicato un atto con cui, avendo riaperto una seconda fase di distribuzione gratuita di foto-trappole ai comuni, ha assegnato ad Andria 10 foto-trappole che saranno già disponibili per il ritiro dal 14 luglio.

«E' certamente una notizia positiva, per contrastare lo scempio di abbandoni di rifiuti da parte di persone incivili, che vanno individuate e sanzionate – afferma il consigliere comunale del M5S Doriana Faraone. Cogliamo questa occasione per ribadire al Sindaco, che è anche Assessore all'Ambiente, che il servizio rifiuti in città e nelle zone abitate nelle nostre campagne nel periodo estivo, evidenzia diverse pecche, e che non si riesce ancora ad individuare chi o coloro i quali, tramite la combustione incontrollata di rifiuti nelle zone a ridosso del centro abitato, rendono in alcuni momenti della giornata l'aria irrespirabile».

Viaggi low-cost nelle più grandi città d'Italia: Itabus approda anche ad Andria

Un'esperienza di viaggio ricca di comfort e servizi di qualità a prezzi molto popolari

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 9 Luglio 2021



Itabus, la nuova compagnia fondata da **Flavio Cattaneo e anche Luca Cordero di Montezemolo**, approda in **Puglia** con 9 tappe e oltre 100mila **biglietti venduti** nel suo primo mese di attività.

Nonostante le misure di distanziamento anti-Covid, come diffuso in una nota stampa, con la sua **flotta green e hi-tech ha raggiunto il traguardo con solo un sesto di quello che sarà il parco mezzi a regime**. Ad essere servite da Itabus non solo le città più grandi ma anche le **piccole località**, per una rete estesa e capillare. Tanti i collegamenti per il **Sud Italia**: ad essere inserita nelle mete non solo la Puglia ma anche tutte le rinomate località balneari, isole comprese.

Ad essere **soddisfatti del traguardo** raggiunto in poco tempo Francesco

Fiore, **amministratore delegato di Itabus**, che ha sottolineato come tutta la società intenda **proseguire sulla strada iniziale** per offrire maggiori **servizi e benefici ai passeggeri**.

Queste le città collegate dalla compagnia:

- Andria
- Bari
- Brindisi
- Fasano
- Foggia
- Lecce
- Monopoli
- Ostuni
- San Severo

Raggiungibili dalla Puglia sono invece **Ancona, Bologna, Milano, Napoli, Parma, Pescara, Piacenza, Reggio Emilia, Roma, Termoli e Vasto**.

Gli autobus Itabus permettono un'esperienza di viaggio ricca di comfort e servizi di qualità. Questi sono alcuni:

- **Sedili confortevoli**, reclinabili e distanziabili con inserti in pelle, doppio bracciolo, poggiatesta, tavolino richiudibile, luce, prese elettriche e USB a ogni posto.
- **Wi-fi 4/5G gratuito** a banda ultralarga.
- **Ampio spazio** fra i sedili.
- **Distributori automatici** di snack e bevande.
- **Toilette**.

Considerata una regione strategica del suo network, Itabus intende attivare il prima possibile nuovi collegamenti e inserire altre fermate. Per info su costi e orari si consiglia di visitare il sito ufficiale.

Pasquale Selvarolo sfiora il bronzo agli Europei: è 4° posto in Estonia

Primo tra gli italiani dietro al campione spagnolo Menacho e i due francesi Le Pallec e Gondouin

Publicato da **Antonio Porro** - 8 Luglio 2021



Una buona prestazione e probabilmente anche un po' di rammarico.

Pasquale Selvarolo non va oltre il 4° posto nella 10 km degli Europei Under 23 di Tallin in Estonia. L'atleta andriese è arrivato al traguardo con il tempo di **29.25.56** dietro al campione spagnolo Eduardo Menacho, medaglia d'oro, e ai francesi Le Pallec e Gondouin, rispettivamente argento e bronzo.

Meno di due secondi è stato il ritardo accumulato dal corridore della Casone Noceto nei confronti della coppia francese. Selvarolo, proprio lo scorso maggio, era riuscito a conquistare il titolo di campione italiano U23 nella 10 km fermando il tempo sui 29 minuti e 20 secondi. Un tempo straordinario e che in Estonia gli avrebbe permesso di conquistare la medaglia d'argento.

Ma non tutto è perduto per il giovane e promettente atleta andriese che in questi anni ha avuto una crescita esponenziale e gli ultimi risultati sono un buon viatico per un futuro ricco di successi e soddisfazioni.

Tragedia Bari Nord, 5 anni dopo: cerimonia di suffragio sul luogo dell'incidente

Lunedì 12 luglio il Sindaco Bruno deporrà un cuore di fiori

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Luglio 2021



A 5 anni dalla tragedia del 12 luglio con il suo bilancio terribile di 23 vittime e 50 feriti, il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, ricorderà lunedì 12 luglio alle ore 9.30, quanto accaduto sulle rotaie di Ferrotramviaria nel tratto Corato-Andria deponendo proprio sul luogo dello scontro un cuore di fiori. Il Sindaco poi si stringerà ai parenti delle vittime nel ricordo di quanto avvenuto anche alle 11.00 dello stesso giorno, a Bari, dove parteciperà alla cerimonia voluta dal sindaco del capoluogo, Antonio Decaro, insieme ai primi cittadini delle comunità cui appartenevano alcune delle 23 vittime.

Sabato 10 luglio 2021 poi, alle ore 19,00, il Sindaco parteciperà alla celebrazione all'Oratorio Salesiano di Andria di una Santa Messa di suffragio.

«Nel tempo – sottolinea il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – struttureremo anche altre forme di commemorazione, coinvolgendo scuole ed associazioni. Ciascuna delle 23 vittime rappresenta un mondo, uno spaccato di quotidiano in cui ognuno di noi può ritrovarsi e che merita di essere conosciuto e valorizzato. Il 12 luglio è anche il giorno di un'altra udienza del processo in corso, che seguiamo con attenzione. Il ricordo è solo uno degli aspetti della tragedia che ci ha colpito. Le famiglie sentano sempre la vicinanza di questa Amministrazione».

Bollettino Covid: 58 nuovi casi in Puglia, 2 nella Bat

Lieve calo di ricoveri e attualmente positivi

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Luglio 2021



Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 8 luglio 2021 in Puglia, sono stati registrati 6.127 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **58** casi positivi: 12 in provincia di Bari, 5 in provincia di Brindisi, 2 nella provincia BAT, 7 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 25 in provincia di Taranto, 1 caso di provincia di residenza non nota.

E' stato registrato 1 decesso, in provincia di Bari.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.720.973 test.

244.679 sono i pazienti guariti.

2.351 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 253.678, così suddivisi:

95.254 nella Provincia di Bari;

25.606 nella Provincia di Bat;

19.841 nella Provincia di Brindisi;

45.191 nella Provincia di Foggia;

27.039 nella Provincia di Lecce;

39.558 nella Provincia di Taranto;

816 attribuiti a residenti fuori regione;

373 provincia di residenza non nota.

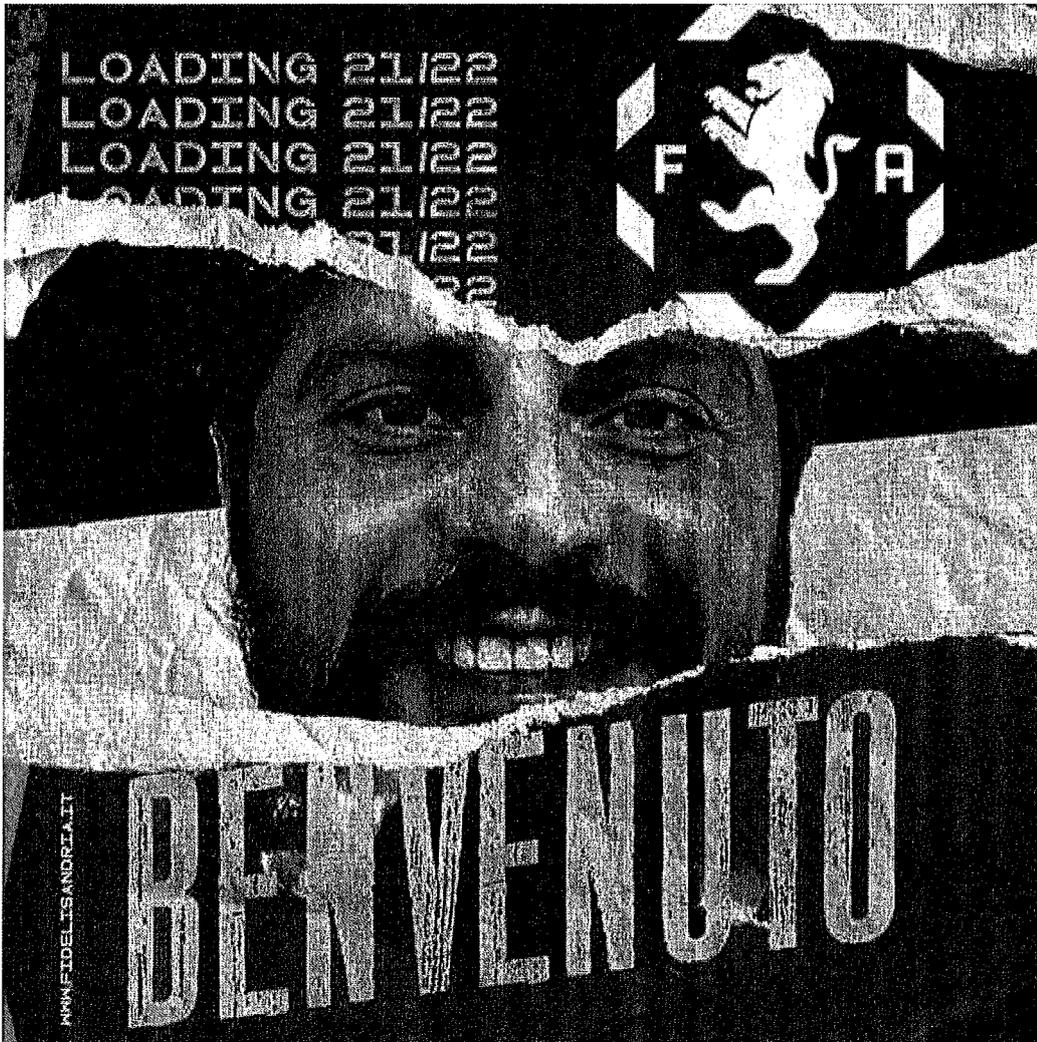
I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 8.7.2021 è disponibile al link: <http://rpu.gl/3vZc7>

Fidelis, Beppe Camicia neo Direttore Generale dei biancazzurri

Il dirigente sportivo cresciuto nel Bari Calcio ha ricoperto questo ruolo nel Molfetta

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Luglio 2021



Dopo l'ingresso in società del Notaio Salvatore D'Alesio, completato un altro tassello mancante nell'organigramma societario e dirigenziale della Fidelis Andria: per la stagione 2021-2022 entra a far parte dei biancazzurri anche il dirigente sportivo Beppe Camicia a cui sarà affidato l'importante ruolo di Direttore Generale.

Un ruolo che Camicia ha già ricoperto sino allo scorso anno nel Molfetta Calcio. Tanta esperienza nel mondo del calcio per il neo DG della Fidelis che ha mosso i suoi primi passi nel Bari Calcio. «A Beppe Camicia il grande benvenuto da parte di tutta la famiglia Fidelis», si legge nella nota ufficiale societaria. La conferenza stampa di presentazione del neo DG e del neo Presidente Onorario il Notaio Salvatore D'Alesio si svolgerà all'inizio della prossima settimana.

Post Italia-Spagna, il centrodestra: «Sindaco e Assessore sfiduciati dalla loro stessa maggioranza»

La nota di tre consiglieri comunali del cdx andriese

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Luglio 2021

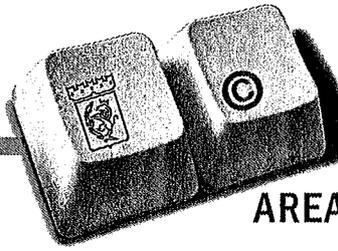


«Restiamo allibiti nel leggere questa diatriba sulla sicurezza, tutta interna alla maggioranza di sinistra ad Andria (compresi i cinque stelle che non si fanno remore a condividere comunicati assieme al PD). Un diritto ai festeggiamenti “condizionato” rivendicano correttamente i consiglieri firmatari di un comunicato pubblicato sui social. “Ordine pubblico che va tutelato” e “problemi di sicurezza irrisolti”, “forze di polizia” intervenute “solo nell’arco di due lunghissime ore”, queste le denunce da parte dei consiglieri che non possono non vederci concordi nel sottolineare tali gravi mancanze, che, finanche parte della stessa maggioranza non riesce a tacere». E’ quanto si legge in una nota a firma di Gianluca Grumo (Lega), Donatella Fracchiolla (Forza Italia) e Andrea Barchetta (Fratelli d’Italia).

«Che dopo 9 mesi di Amministrazione fosse evidente l’inadeguatezza di

Sindaco/assessore sul tema sicurezza era un dato acclarato, ma leggere che, in sostanza, la maggioranza consiliare chiede la testa dell'assessore Colasuonno fa comunque un certo effetto. Vuol dire che la luna di miele di questa maggioranza attorno al Sindaco è già terminata. Nel merito, rimaniamo sconcertati su come Sindaco ed assessore abbiano gestito la tematica in questi mesi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, rappresentata dagli atti vandalici a seguito dei festeggiamenti per la vittoria della nazionale di calcio contro Spagna, è però sintomatica della inadeguatezza di questa Amministrazione nella gestione del tema sicurezza. Era più che prevedibile che, con le vittorie dell'Italia nei grandi tornei di calcio, si scatenassero azioni incontrollate di teppisti e vandali.

Eppure siamo dovuti arrivare alla finale degli europei per constatare tristemente che, Sindaco ed assessore al ramo non hanno attuato nessuno straccio di piano per la sicurezza delle zone pedonali, da sempre interessate da festeggiamenti senza controllo. Colpevolizzare esclusivamente le forze dell'ordine è gesto vile da parte della Amministrazione/maggioranza, anche perché è il Sindaco ad essere tutore dell'ordine pubblico in città e dunque responsabile in primis. Una città allo sbando per questo e non solo, 9 mesi di nulla cosmico, ben propagandato con le consuete dirette social volte a bacchettare i cittadini incivili e prive di contenuti. Alla luce di tutto ciò e delle dichiarazioni stesse degli esponenti di maggioranza, chiediamo al Sindaco e all'assessore Colasuonno una presa d'atto di quanto non fatto, perché esistono delle responsabilità e chi non lavora bene deve risponderne. Nel frattempo, mancano pochi giorni prima della finale degli europei di calcio e auspichiamo, per il bene della Città, si metta in atto un'azione di controllo del territorio che l'altra sera è irresponsabilmente mancata: basterebbero un paio di pattuglie di vigili urbani nella zona pedonale, domenica sera, dopo le ore 23, per evitare di assistere al triste spettacolo di lunedì notte e la città ne sarebbe immensamente grata!»



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

FINANZE COMUNALI

TRANI, LA PREVISIONE 2021-2023

I CONTI

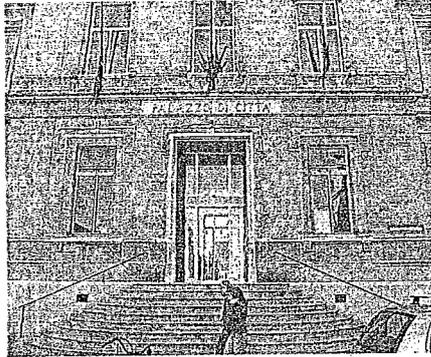
Per il 2021 le entrate, con riferimento alla cassa, saranno di poco superiori ai 379 milioni di euro mentre le uscite intorno ai 363 milioni e mezzo

Schema di bilancio approvato dalla Giunta

A fine anno il Comune potrebbe ritrovarsi con 1,6 milioni in cassa.

NICO AURORA

● **TRANI.** Il Comune di Trani potrebbe ritrovarsi alla fine dell'anno in corso con un fondo cassa finale di quasi 15.800.000 euro. E quanto si scorge nel quadro generale riassuntivo dello schema del bilancio di previsione annuale e pluriennale 2021-2023, che la giunta comunale ha approvato nell'attesa del vaglio del consiglio comunale.



TRANI Palazzo di Città (foto Calvaresi)

Secondo quanto i numeri prospettano, nel 2021 le entrate, con riferimento alla cassa, saranno di poco superiori ai 379 milioni di euro mentre le uscite intorno ai 363 milioni e mezzo. Se questo trend fosse confermato, alla fine dell'esercizio Palazzo di città si ritroverebbe con un ulteriore tesoretto grazie al quale chiuderebbe con maggiore anticipo il piano di rientro

dal quasi dissesto finanziario del 2015, rispetto a quale è in corso un continuo accantonamento di fondi su scala trentennale.

Per la cronaca, dal punto di vista della competenza, il bilancio 2021 sarà di poco più di 310 milioni di euro fra entrate e spese, che si ridurranno entrambe nel 2022 e 2023 rispettivamente nell'ordine di 217 e 225 milioni.

Tornando al bilancio del 2021, si parte da un fondo cassa all'inizio dell'esercizio di 11.775.000 euro, il che significherebbe, se la

previsione dei quasi 16 milioni fosse rispettata, un incremento di ben 4 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate di natura tributaria saranno di poco inferiori ai 45 milioni, quelle da trasferimenti correnti 25 milioni, le extra-tributarie 10 milioni, quelle in conto capitale 331 milioni.

Le spese correnti sono previste in 72 milioni e mezzo, quelle in conto capitale in 135 milioni e mezzo. Vi sono, inoltre, 2 milioni di fondo pluriennale vincolato.

Quanto alle future entrate tributarie, l'aliquota base dell'Imu è stata confermata allo 0,7 per cento ed è confermata l'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, indipendentemente dalla loro ubicazione. La Tari è stata già approvata dal consiglio comunale con una riduzione del Piano economico-finanziario di circa 100.000 euro e, soprattutto uno sconto del 15 per cento sia per la parte fissa, sia per quella variabile per le utenze non domestiche colpite dalle conseguenze economiche legate alla pandemia. Piccola riduzione anche per le utenze domestiche. L'addizionale comunale Irpef sarà articolata in cinque scaglioni, con aliquote variabili tra lo 0,7 e lo 0,8 per cento.

Previsto anche un Fondo di solidarietà comunale, di poco più di 6.800.000 euro, desunto dagli importi disponibili sul sito della finanza locale. Qualora l'assegnazione dovesse essere modificata, si provvederà al riequilibrio in sede di provvedimento di salvaguardia.

Fra le voci più significative del bilancio 2021-2023 vi è il Fondo crediti di dubbia esigibilità, destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale: il fondo di parte corrente è di 53 milioni e mezzo; quello in conto capitale di 76 milioni e mezzo. Il fondo di riserva ammonta a quasi 282.000 euro, quello di riserva di cassa è di 316.000 euro. Il fondo di accantonamento per fine mandato del sindaco è di 5 milioni per anno, da definire il fondo rischi contenzioso e quello per le passività potenziali.

Trani

Istruttori di Polizia locale al via le prove selettive

■ **TRANI.** Oggi e domani, rispettivamente venerdì 9 e sabato 10 luglio, presso il salone della parrocchia San Magno, in via Di Vagno, si terrà la prova preselettiva per 3 posti di istruttore di Polizia locale: i candidati sono 465 e la successiva prova scritta è fissata al 28 luglio. La commissione giudicatrice è così formata: Salvatore Berardi, direttore dell'Area polizia municipale e mobilità sostenibile del Comune di Ruvo di Puglia (presidente); Maria Ilenia Piazzolla, dirigente dell'Area applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo; affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio della Prefettura della Provincia di Barletta-Andria-Trani; Antonio Balzano, direttore provinciale Inps di Foggia; Daniela Metrangolo, istruttore di Polizia locale del Comune di Trani (segretario). Sono invece 20 i candidati che hanno superato la prova preselettiva recentemente sostenuta sempre in quei locali (cui in partenza erano iscritti 236 candidati) per il concorso per un posto a tempo pieno e indeterminato di assistente sociale nel Comune di Trani: si tratta di 2 uomini e 18 donne. Per loro la prova scritta è stata fissata il prossimo 27 luglio, alle 9, sempre a San Magno.

La commissione giudicatrice è formata dal dirigente del Servizio sociale professionale di Trani, Alessandro Nicola Attolico (presidente) e, come componenti, da Angelo Domenico De Candia (dirigente dell'Area finanziaria del Comune di Giovinazzo), Anna Chiapperino (posizione organizzativa del Comune di Giovinazzo) e Raffaella della Cananea Salomone, funzionario del Servizio sociale del Comune di Trani con funzioni di segretario. Il giorno precedente, lunedì 26 luglio, come già recentemente riferito, toccherà alla prova scritta per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per 4 posti nel profilo professionale di Istruttore contabile: vi prenderanno parte 83 candidati dei 184 che si erano presentati alla preselettiva della media Baldassarre, contro i 396 previsti sulla carta.

La commissione giudicatrice di questo concorso è formata dal dirigente dell'Area finanziaria di Trani, Vincenzo Colucci (presidente), dal dirigente del Settore affari generali della Bat, Giulia Lacasella, e dal dirigente dell'Area Finanziaria di Barletta, Michelangelo Nigro. Segretario è la posizione organizzativa del Comune di Trani, Cecilia Barbera.

Nel salone di via Di Vagno si terrà anche la preselettiva per 2 posti di programmatore di gestione operativa, con 101 candidati che si ritroveranno martedì 20 luglio, sempre alle 9. La data dello scritto è ancora da stabilire. La commissione è presieduta da Donato Montaruli, dirigente dei Servizi informativi aziendali dell'Asl-Bt, e completata da Gabriella Scatone, funzionario responsabile del Servizio informatico del Comune di Bitonto; Giovanni Domenico Larovere, funzionario informatico del Comune di Corato e Andrea De Feo, istruttore amministrativo presso l'Unità organizzativa autonoma dell'Avvocatura comunale del Comune di Trani (segretario).

[n.aur.]



Vigili urbani a Trani

IL CASO
DOPO L'INDAGINE SANITARIA

«È stata misurata in un tempo congruo la concentrazione di 24 metalli nelle unghie dei piedi di 366 bambini tra 6 e 10 anni»

«Ambiente a Barletta parla il monitoraggio»

Il sen. Quarto a Palazzo Madama: dati chiari, ora interventi

● **BARLETTA.** «A Barletta, oltre un secolo fa, sorse un cementificio, fuori dal centro urbano, ma, col passar del tempo, fu circondato da palazzi e opifici, finendo, di fatto, nel tessuto urbano di una città di centomila abitanti». Lo ha sottolineato nel suo intervento a Palazzo Madama il senatore Ruggiero Quarto (Movimento 5 Stelle).

«Tale impianto, come tanti similari in Italia - ha aggiunto - è utilizzato come co-inceneritore di rifiuti pretrattati Combustibile Solido Secondario e ciò desta forte preoccupazione. A febbraio 2019, per conoscere i possibili effetti degli inquinanti emessi, pur monitorati al camino e nei limiti di legge, è stato

LA CINTA URBANA

«Oltre cento anni
la cemen-
teria fuori
dalla cinta urbana»

siglato un protocollo d'intesa tra Comune, Asl, Isde, Ordine dei medici, scuole primarie e associazioni ambientaliste, per un biomonitoraggio finanziato dall'Asl».

«La proposta - ha ricordato il parlamentare - fu lanciata dal Forum Salute e Ambiente, portata nelle istituzioni dai consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle e, grazie alla pressione di tanti cittadini, attuata dal sindaco. È stata misurata, per la prima volta al mondo in un congruo arco spazio-temporale, la concentrazione di 24 metalli nelle unghie dei piedi di 366 bambini tra 6 e 10 anni. Il 25 giugno scorso il dott. Agostino Di Ciaula, che ha coordinato il monitoraggio, ha pubblicato i risultati sulla prestigiosa rivista "Exposure and Health". I bambini che vivono e frequentano la

LA DELOCALIZZAZIONE

«Aziende insalubri, ora
occorre pensare alla
delocalizzazione»

scuola nell'area esposta alle emissioni del cementificio mostrano un bioaccumulo cronico di metalli tossici (nichel, cadmio, mercurio e arsenico). Esso si correla, indicando una fonte comune».

I risultati principali - ha scritto il dott. Di Ciaula - dimostrano che nelle aree di maggior ricaduta degli inquinanti prodotti dal cementificio, che ospitano case e scuole, c'è una maggiore concentrazione atmosferica di PM10 (polveri sottili, ndr) rispetto alle aree controllo, con livelli di esposizione superiori ai limiti annui indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, i bambini maggiormente esposti alle emissioni dell'impianto hanno un maggiore bio-accumulo di Nickel, Cadmio, Mercurio e

Arsenico rispetto a chi è invece prevalentemente esposto al solo inquinamento da traffico veicolare; un pattern differente di bio-accumulo è rilevabile nei bambini prevalentemente esposti a traffico veicolare (bio-accumulo di Bario)».

Ha sottolineato ancora in Senato il senatore Quarto: «L'articolo conclude che i cementifici situati in aree urbane sembrano quindi dannosi e sono necessa-

rie politiche di prevenzione primaria per proteggere la salute dei bambini: 1) delocalizzazione; 2) norme più restrittive per l'uso dei combustibili fossili; 3) limitazione di rifiuti ricchi di metalli pesanti; 4) educazione sanitaria. Questo studio impone ora la massima attenzione, sia sul fronte sanitario, per approfondire e valutare l'effettivo rischio sui residenti nell'intorno dei cementifici, e sia su quello

ambientale e socio-economico, al fine di eliminare la causa, se pericolosa».

Conclusione: «Bruciare i rifiuti, così come tomarli, è un tragico errore. E ora sappiamo che potrebbe anche essere pericoloso, ancor più per i bambini. La strategia "rifiuti zero" è l'unica sostenibile, attivando le 5 R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Raccolta, Recupero».

red. bat

BARLETTA IL VIA LIBERA DALLA GIUNTA DOPO L'AUTORIZZAZIONE DEL RUP

Adeguamento dello stadio Puttilli ok a seconda variante del progetto

● **BARLETTA.** È stata approvata dalla Giunta comunale, la seconda variante in corso d'opera suppletiva al progetto esecutivo per i lavori di adeguamento funzionale dello stadio comunale «Cosimo Puttilli». «Il provvedimento» sottolinea una nota diffusa da Palazzo di Città «renderà possibili gli ulteriori interventi "giustificati da condizioni impreviste ed imprevedibili" resi necessari in seguito ai sopralluoghi congiunti effettuati presso l'impianto di via Vittorio Veneto dai rappresentanti del Coni-Sport e Salute spa (soggetto attuatore e stazione appaltante dell'intervento), dai tecnici del Comune di Barletta e dai funzionari della Questura di Bari e del locale Commissariato di Pubblica Sicurezza».

Ancora. «Le opere suppletive in corso d'opera sono organiche alla migliore gestione e mantenimento in esercizio dell'impianto sportivo riqualificato, e riguarderanno murature, marciapiedi, pavimentazioni, interventi puntuali, i nuovi servizi igienici e l'infermeria per il pubblico, l'impianto elettrico di illuminazione del piano interrato spogliatoi e l'im-

plementazione della videosorveglianza».

La Giunta ha approvato la delibera di Giunta, «dopo aver acquisito l'autorizzazione dal responsabile unico del procedimento, l'architetto Marco Ducci, dando seguito alla proposta formulata dal direttore dei lavori ing. Ignazio Sanseverino. Un benessere propedeutico alla regolarità dell'atto che prevede la ridefinizione del quadro economico di spesa».

Ad oggi l'ammontare degli interventi è di complessivi 2 milioni 674mila euro, con un incremento di 441mila 190 euro, che troveranno copertura finanziaria da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica per 375mila 193euro e la restante quota di 65mila 997 euro a carico del Bilancio comunale con risorse derivanti dal ribasso d'asta».

«Tutto ciò - affermano il sindaco Cosimo Cannito e l'assessore ai Lavori pubblici, Gennaro Calabrese - consentirà di avere a disposizione per tempo (qualsiasi cosa voglia dire, ndr) lo stadio. Un sentito ringraziamento al Coni per la celerità della procedura eseguita».

L'INTERVENTO

Per una migliore gestione
e mantenimento
dell'impianto sportivo

BARLETTA DISCIPLINERÀ LE ATTIVITÀ DEL 10, 11 E 12 LUGLIO PROSSIMI

Festa patronale e commercio in vigore l'ordinanza comunale

● **BARLETTA.** È in vigore l'ordinanza sindacale emanata per disciplinare le attività collegate alla festa patronale del 10, 11 e 12 luglio prossimo. Il provvedimento è improntato alle decisioni assunte nel corso degli incontri con le associazioni di categoria, della conferenza di servizi indetta per affrontare gli aspetti organizzativi e della riunione del Comitato Operativo Comunale. Sulla base di queste scelte condivise e tenendo conto del quadro normativo legato alla situazione epidemiologica, è stato stabilito il trasferimento dei posteggi degli operatori, per il commercio su aree pubbliche della Fiera della festa patronale in un'area sperimentale lungo la litoranea Pietro, Paolo Memnea, nel tratto compreso dalla radice del porto all'incrocio di via San Samuele; la riorganizzazione dei posteggi e la localizzazione degli operatori secondo le disposizioni e le misure adottate nel Piano Operativo, consultabile unitamente all'ordinanza sul sito istituzionale www.comune.barletta.bt.it; l'obbligo di utilizzo di mascherine di protezione delle vie respiratorie per gli operatori e i cittadini all'interno dell'area

fieristica; che le emissioni sonore siano autorizzate nei limiti orari definiti, rispettando la normativa vigente in materia di impatto acustico.

Il sindaco Cosimo Cannito e l'assessora alle Attività Produttive ed Economiche Rosa Tupputi invitano a vivere responsabilmente questi giorni caratterizzati sia dalla devozione dei fedeli verso la Madonna dello Sterpeto e San Ruggero, Santi Patroni, ma anche dalle opportunità di

IL PROVVEDIMENTO

Si basa sulle decisioni assunte nel corso degli incontri con le associazioni di categoria

svago collettivo. «Abbiamo scrupolosamente adeguato - affermano - l'organizzazione della fiera alle norme anti Covid, del commercio e a tutela della sicurezza nei luoghi pubblici dove si prevede alta affluenza di persone. Auspichiamo che la comunità sappia vivere i solenni festeggiamenti dando prova di autentico civismo, mantenendo la città pulita e decorosa in un rispettoso clima sociale».

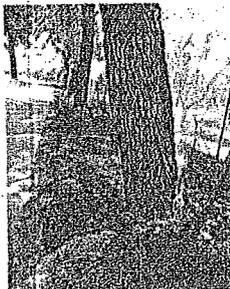
Le attività della fiera della festa patronale saranno consentite dalle ore 14 di sabato 10 luglio alle ore 02 di domenica 11 luglio, dalle ore 08 di domenica 11 luglio alle ore 02 di lunedì 12 luglio e dalle ore 08 alle ore 24 di lunedì 12 luglio. [red.bat]

BARLETTA

Pini bruciati a Canne presentate due denunce anche contro la Provincia

● **BARLETTA.** Sos pini bruciati da mano incendiaria a poche centinaia di metri dall'area archeologica sul Viale dei Sepolcreti e responsabilità della Provincia: presentata alla stampa la documentazione delle attività legali intraprese dal Comitato Italiano pro Canne della Battaglia.

Come preannunciato, si è tenuta stamattina la conferenza-stampa presso lo studio legale Rociola nella quale sono state illustrate le attività legali poste in essere dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia come organizzazione di volontariato per la questione incendi denunciata dai media con riferimento ai maestosi pini sulla provinciale 142, e situazioni correlate. Da parte del presidente Nino Vinella, e dall'avvocato Gennaro Rociola, consulente forense del Comitato, sono state presentate le due distinte denunce presso la locale stazione carabinieri in data 5 luglio.



Pini bruciati

La prima denuncia-querela è stata contro ignoti per l'ac-

certamento degli autori dei cinque incendi che in successione di giorni durante la scorsa settimana hanno funestato i diciannove alberi di pino (pinus pinea) sulla Strada Provinciale ex 142 della vecchia Provincia di Bari oggi numero 19 della Provincia di Barletta Andria Trani con innesto dalla statale 93 8per Canosa) in direzione Antiquarium.

La seconda denuncia-querela è stata formalizzata "nei confronti della Provincia di Barletta Andria Trani nella persona del Presidente pro tempore e di coloro di cui si ravvisino responsabilità di gestione e/o manutenzione per continua condotta omissiva nella mancata manutenzione del manto stradale con grave pericolo a chi vi transita ed agli alberi di pino piantumati lungo la carreggiata della Strada Provinciale ex 142". [red.bat]

MARGHERITA DI SAVOIA NEGATIVIZZATI ANCHE TRINITAPOLI E SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Covid free tre paesi

Azzerato il numero dei positivi, la parola al vaccino

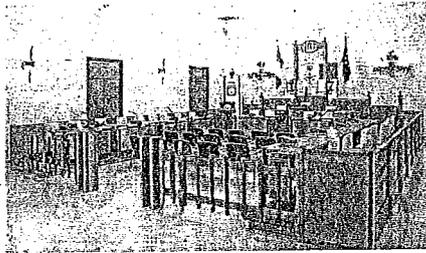
● **MARGHERITA DI SAVOIA.** I tre Comuni ofantini (Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia) sono ufficialmente "Covid Free". Con la negativizzazione degli ultimi positivi i tre centri contano "zero contagi". Il sindaco margheritano Bernardo Lodispoto saluta la notizia con soddisfazione, ma anche con doverosa prudenza: «Siamo felici di essere tornati, dopo lungo tempo, a quota zero positivi, ma questo non significa che si possa abbassare la guardia né rappresenta una sorta di "liberi tutti": osservare, infatti, le dovute precauzioni è un gesto di rispetto verso noi stessi, verso gli altri e verso quanti sono stati colpiti dalla piaga del Coronavirus - dichiara -. Pertanto invito tutti ad essere prudenti continuando a rispettare le cautele che tutti conosciamo molto bene ed assumendo comportamenti corretti soprattutto negli spazi aperti e nei luoghi pubblici».

«Finalmente Trinitapoli torna ad essere un Comune libero dal Covid-19. Dopo le ultime negativizzazioni, non risulta nessun trinitapolese attualmente positivo al Coronavirus, che ha bloccato il mondo negli ultimi 18 mesi - puntualizza il primo cittadino Emanuele Losapio -. Grazie ai vaccini ed alle alte temperature, finalmente ci avviamo ad uscire da questo incubo - conclude Losapio -. Tuttavia, l'invito costante resta quello alla prudenza, a non esagerare, al rispetto delle regole per cancellare insieme e definitivamente la presenza del virus dalla nostra città». «Anche San Ferdinando di Puglia può gioire - puntualizza il sindaco, Salvatore Putilli -. Continuiamo, laddove necessario, a mantenere la distanza interpersonale ed ad usare la mascherina. Massima prudenza inoltre per chi non ha ancora completato il ciclo vaccinale previsto (la 2° dose)».

Gennaro Missiato Lupo

MINERVINO PD, PSI E M5S SOSTERRANNO UN UNICO CANDIDATO SINDACO

Comunali d'autunno già si formano le prime coalizioni



MINERVINO
Cresce l'attesa in vista delle prossime amministrative previste tra il 15 settembre e il 15 ottobre

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Cresce l'attesa in vista delle prossime amministrative previste tra il 15 settembre e il 15 ottobre, quando i cittadini di Minervino voteranno per eleggere un nuovo sindaco e rinnovare il Consiglio comunale.

Intanto partiti e movimenti politici si organizzano e si formano le prime coalizioni di governo. Il Partito Democratico, il Psi e gli attivisti del Movimento Cinque Stelle hanno costituito una coalizione per sostenere un candidato sindaco ed una lista in corsa per la carica di sindaco in vista delle prossime votazioni amministrative. In una nota a firma del Pd, del Movimento 5 stelle e del Partito Socialista Italiano, si delineano obiettivi, filo conduttore e strategie da mettere in campo per valorizzare la cittadina murgiana.

«Dopo un costante dialogo e proficuo

confronto - scrivono Antonio Di Tria (Pd), Alfonso Tricarico (Psi) e Matone per il movimento 5 stelle - abbiamo deciso di realizzare un'alleanza politica basata su un programma improntato su un ambizioso progetto politico, volto a tutelare il nostro ambiente, favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale, attraverso la valorizzazione della vocazione agricola e del già eccelso settore enogastronomico e produttivo locale. La trasparenza sarà il filo conduttore per un'azione amministrativa finalmente concreta ed efficace».

È dunque: «Credibilità, competenza e rinnovamento - prosegue Di Tria, Tricarico e Matone - già costituiscono gli elementi imprescindibili su cui fondare le nostre idee, che cammineranno sulle gambe forti di minervinesi che incarneranno questi valori; a partire dal primo cittadino il quale personificherà il primo

passo verso un auspicabile rinnovamento, essendo in maniera consequenziale una personalità aggregante, pragmatica e competente. È quello di cui abbiamo bisogno, così come il nostro progetto politico ha bisogno di tutti voi, per coinvolgere i migliori interpreti della nostra città ed offrire una prospettiva valida e virtuosa alla comunità intera». La conclusione: «Il cambiamento di Minervino è realizzabile attraverso l'impegno, volenteroso di nuove energie, coadiuvate dalla saggia e giusta esperienza maturata. Per tale ragione occorre determinare sin da ora l'alto spirito inclusivo del progetto, volto ad accogliere quanti condividano i predetti principi ed abbiano volontà e coscienza di agire per il bene comune. Questo il percorso intrapreso, diretto a porre insieme le basi per un futuro possibile, finalmente in linea con le nostre potenzialità».

BISCEGLIE LA SODDISFAZIONE DEL SINDACO ANGARANO

«La Bandiera blu per promuovere la città»

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Nel blu dipinto di blu. Sventola sul lungomare di Bisceglie il vessillo della assegnato dalla Fee (Foundation for Environmental Education) che certifica la rispondenza a diversi parametri "ambientali" imposti alla richiedente amministrazione comunale. A far balzare il nome di Bisceglie verso la cima della classifica italiana della Fee sono, come accertato dai commissari, l'acqua marina pulita, l'indice della raccolta differenziata e lo smaltimento degli oli esausti, un'adeguata pista ciclabile, aree pedonali, l'arredo urbano curato, le aree verdi, i servizi, la depurazione delle acque reflue. La conquista della "Bandiera blu 2021", ritenuta prestigioso riconoscimento, è stata festeggiata ufficialmente a livello istituzionale con la cerimonia dell'alzabandiera in via Nazario Sauro.

«È un riconoscimento prestigioso che ci onora e tutti dobbiamo sentire nostro, con orgoglio e senso di appartenenza», dice il sindaco Angarano. L'ambita Bandiera Blu assegnata dalla Fee torna a Bisceglie dopo 15 anni e premia sia il porto turistico-marina resort «Bisceglie Approdi» sia due tratti di costa, rendendo così Bisceglie una delle tre città in Puglia a potersi fregiare del doppio vessillo, sia per il porto turistico, sia per le spiagge. Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano; il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese; il prefetto della

Bat, Maurizio Valiante; il vicepresidente della Provincia Bat, Pierpaolo Pedone; l'Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, mons. Leonardo D'Ascenzo; il capitano di fregata Roberto Larocca; l'amministratore unico di Bisceglie Approdi, Nicola Rutigliano. Durante la serata si sono esibiti il Concerto Bandistico Città di Bisceglie "Biagio Abbate" e le ragazze dell'Associazione sportiva Ginnastica.

«La Bandiera Blu è una straordinaria opportunità di promozione territoriale e crescita turistica - conclude il sindaco - con importanti riflessi positivi in chiave economica, sociale, culturale, occupazionale e di sviluppo armonico e sostenibile della nostra Città che ci consente di guardare al futuro con maggiore fiducia ed ottimismo dopo un anno e mezzo durissimo a causa dell'emergenza sanitaria». Nell'alpo d'oro delle città italiane che finora si sono fregiate della Bandiera Blu si è registrata la presenza biscegliese negli anni 1987, 2001, 2003 (limitata solo al segmento di Salsello) e poi dal 2004 al 2006. Ora si risale finalmente sul podio che vede primeggiare in totale 201 località rivierasche della Penisola ed 81 porti turistici. «La Bandiera Blu a Bisceglie è un obiettivo storico, potente strumento di promozione, è tra le 15 new entry in Italia e ha ottenuto il prestigioso riconoscimento sia per le spiagge che per gli approdi turistici delle aree pedonali, la cura all'ambiente, l'attenzione alla sostenibilità ambientale. In Puglia il vessillo blu è stato assegnato a 17 località».

BARLETTA
Appello di Santo (Avis).
Due raccolte realizzate
dai lavoratori Cofra
e dai militari del Torino

«Sos, donate sangue d'estate così si salveranno tante vite»

● **BARLETTA.** Non si fermano un solo attimo i volontari della comunale di Barletta dell'Avis - Associazione volontari italiani sangue - dedicata al prof. Ruggiero Lattanzio nella loro opera a favore della cultura della donazione di sangue.

disposizione di chi dovesse averne bisogno.

DONAZIONE ALLA COFRA - Nello specifico si è tenuta la consueta raccolta di sangue all'interno della azienda barlettana Cofra

dove i lavoratori hanno dato ottima dimostrazione di attenzione al messaggio della donazione di sangue. In assoluta sicurezza sono state raccolte circa 50 sacche all'interno dell'autoemoteca della Asl Bt. Insomma una meravigliosa dimostrazione



IMPEGNO La foto di gruppo nella fabbrica barlettana

Una attività tanto importante quanto vitale in questo momento estivo alla luce della carenza di donazioni.

Nei giorni scorsi sono state organizzate due raccolte speciali e mirate al fine di incrementare la scorta di sangue a

ne di attenzione alla vita.

MILITARI DEL TORINO - Anche le soldatesse e i soldati del «Torino» hanno dato il loro contributo in termine di donazione di sangue con una raccolta spe-

ciale tenutasi nel centro trasfusionale del Mons. Diomiccoli diretto dal dottor Eugenio Peres.

I militari, da sempre vicini al sodalizio barlettano, hanno donato circa 40 sacche non dimenticando che regolarmente ospitano l'autoemoteca della Asl all'interno della caserma «Ruggiero Stella» di via Andria.

APPELLO DEL PRESIDENTE SANTO

«Invito chi può a donare sangue alla luce dell'emergenza estiva che stiamo vivendo. Purtroppo i numeri continuano a tratteggiare una situazione molto particolare. Donare sangue è un gesto di alto senso civico da parte dei donatori che testimonia quanto sia possibile attraverso questo impegno salvare la vita. Ribadisco che, come già

detto in passato, le condizioni per donare sono assolutamente garantite e non vi è alcun motivo per non donare sangue. Sin da ora il ringraziamento mio e della grande famiglia dell'Avis e a tutti coloro che raccoglieranno questo appello». Così



SOLIDARIETÀ I militari mentre donano sangue

l'accurato appello da parte del dottor Leonardo Santo, presidente della comunale di Barletta dell'Avis dedicata al professor «Ruggiero Lattanzio», alla luce della «assoluta necessità che si doni sangue durante l'estate». [red. bat.]

TRANI

IN VIA DELLE TUFARE Parte stasera il «Santa Jezza Festival»

■ Tutto pronto per il primo appuntamento del «Santa Jezza Festival» al parco Santa Geffa di Trani in via delle Tufare. Oggi, venerdì 9 luglio, alle ore 21.30, la presentazione del disco «Coração Vagabundo» di Francesca Leone & Guido Di Leone. Con Francesca Leone (voce); Guido Di Leone (chitarra); Gianluca Fraccalvieri (basso); Fabio Delle Foglie (batteria). Guido Di Leone e Francesca Leone costituiscono un sodalizio artistico tra i meglio riusciti e più significativi non solo in Italia, in grado di interpretare materiale e mood brasiliani. In «Coração Vagabundo» vengono rivisitati brani che appartengono alla sfera altissima di importanti compositori e autori.

FOTOGRAFIA

Oltre la «porta misteriosa» la canosina Evangelista scatta i luoghi dell'abbandono

I reportage di denuncia perpetuano zone che un tempo erano abitate. La villa di Mellitto ora opera di street art e le mani rupestri a Spinazzola



URBAN EXPLORATION Villetta nella bassa murgia abbandonata

di ALESSANDRO SALVATORE

«I territori della Puglia sono per me quel luogo "oltre la porticina misteriosa", di cui sento di possedere la chiave. Perché, con la fantasia e attraverso cuori simili al mio, posso entrarci e passeggiarci a stretto contatto». Serena Evangelista, classe 1991, ha nella macchina fotografica il mezzo per perpetuare la verità dei luoghi. Specie se sono zone de-turpate, che urlano l'abbandono dell'uomo; che le ha usate come materiale di scarto. Dentro questa scatola cinese, la graffiante curiosità di Evangelista pesca l'essenza della sua terra. Lei che ha radici a Canosa, lei che è una creativa, specie quando lavora nella ristorazione, allineando questa virtù alla fotografia.

«Scandaglio la mia terra con l'obiettivo come se fosse un aratro che traccia la via sino a far sbocciare i frutti». Il profilo Instagram di Serena Evangelista è un portale della denuncia civile. Luoghi desertici, relegati nel silenzio dall'uomo. Dal suo territorio aspro e marino della Bat fino a romperne i confini ed approdare sulla Murgia barese. Qui giunge nella sua escursione artistica, ritraendo graffiti, nel bosco di Mellitto, all'interno di una villetta edificata tra gli anni '80-'90. Tanto da apparire come un'opera di street art, «che rende questo luogo affascinante per gli amanti dell'urban exploration» scrive l'autrice nei suoi appunti di viaggio.

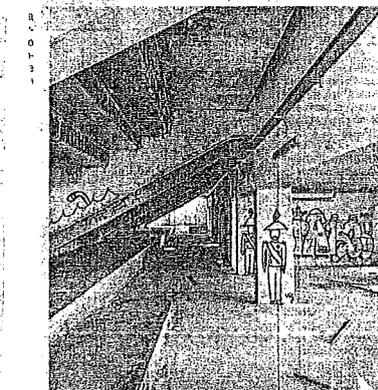
«Se chiudo gli occhi sono ancora, esattamente, quella bambina che attraverso il finestrino dell'automobile, mentre si viaggiava per andare in campeggio o dai parenti, immaginava di poter toccare le stelle o sognava di poter entrare in una casetta abbandonata...». La passione di cristallizzare le fattezze del mondo, Serena l'ha ereditata dal padre, foto-video-amatore. «Ricordo le sue polaroid e i frame della pellicola

che io amavo fotografare» ricorda, oggi Serena che ha iniziato ad armeggiare lo strumento istantaneo «a 11-12 anni. Con una Canon PowerShot di 2 megapixel ritraevo le piante, soprattutto quelle grasse che mia madre trattava come figlie». Dall'esercitazione da piccola in casa sino alla investigazione dei luoghi ripudiati dall'uomo. Come la casetta rurale sita tra Cefalicchio e Minervino Murge, un passato dimora di contadini. Tra le masserizie accatastate come ossa di uno scheletro che ricorda di essere stato vita, «parla» una dimora padronale, «un tempo abitata da una benestante famiglia di latifondisti, originari di Corato».

Il reportage di Evangelista svela l'esistenza acre pugliese. Come le «tracce di misteriosa civiltà all'interno di una grotta. Essa fa parte di un complesso rupestre sviluppatosi in un'età compresa fra il Neolitico e il Medioevo, ubi-

cato nell'agro di Spinazzola». Serena realizza intagli sulla realtà, che perdura nel tempo, mostrandosi nel suo decadimento che mette a processo la noncuranza dei nativi. Allora può accadere che una masseria del 1800, confinata nell'agro di Andria (in zona Castel del Monte), un tempo emblema della civiltà contadina, è ora di-

scarica di detriti abitati. Segni dell'abbandono, come l'interno del palazzetto dello sport di via Procaccia a Monopoli, che Evangelista fotografa come se fosse una galleria di street-art con simboli che «deridono» l'incompletezza dei lavori pubblici. Si tratta di rovine. Tracce non così misteriose come invece quelle ritratte dalla



FERITE SOCIALI La street art nel Palazzetto di Monopoli mai completato; le mani di misteriose civiltà nella grotta di Spinazzola



LE RADICI La coppia unita

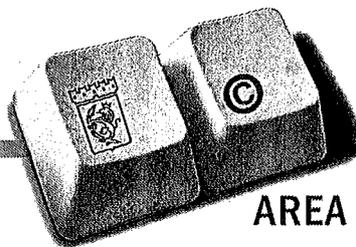


L'AUTRICE Serena Evangelista

canosina all'interno di una grotta sita nell'agro di Spinazzola, dove un'impronta delle mani richiama ad una età ultramillenaria, che è capace di resistere alle intemperie provocate dall'uomo.

«Oggi apro gli occhi, scatto una fotografia e realizzo che quella parte sognatrice di me può accedere fisicamente a quel mondo

fantastico, tanto aspirato, fermando il tempo». La riflessione di Serena traspare dallo scatto di una coppia di anziani che seduti sull'uscio di casa tramanda i valori della famiglia a cui lei è legata indissolubilmente. Un filo che attraversa le parole chiave del suo essere: «Curiosità, sogno, ricordo».



andria@Comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

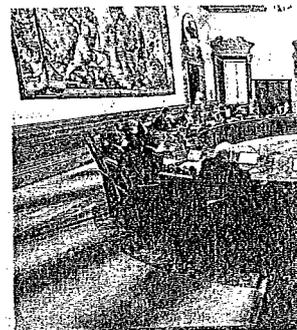
NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

L'ITALIA DI DRAGHI
LA CORSA VERSO IL RECOVERY

PRESCRIZIONE

La Guardasigilli propone di bloccarla definitivamente dopo la sentenza di primo grado, che si tratti di assolti o condannati

CDM
Ministri
a confronto
sulle riforme



Giustizia, niente rottura passa la proposta Cartabia

In Cdm il premier chiede sostegno al testo, nessuno obietta. Il M5S non strappa

● **ROMA.** Non c'è un vero e proprio voto formale, solo una dichiarazione di intenti. È il premier Mario Draghi a prendere la parola in Consiglio dei ministri per chiedere «adesione e lealtà» alla proposta di riforma del processo penale formulata dalla Guardasigilli Marta Cartabia. Nessuno obietta e, dunque, la proposta si dà per acquisita nonostante le ire del Movimento 5 Stelle sullo smantellamento della riforma Bonafede. Ma, ormai, la priorità è una: velocizzare i tempi e renderli compatibili con gli obiettivi del Recovery e degli standard europei. Non casualmente, proprio ieri è arrivata da Bruxelles una profonda bocciatura della macchina italiana: poche risorse e processi lumaca impediscono il corretto dispiegarsi della Giustizia.

La mediazione della ministra Cartabia, in particolare, punta sull'inclusione dei reati contro la Pubblica Amministrazione, come la corruzione e la concussione, tra quelli con tempi processuali allungati, e l'inserimento delle condizioni di «improcedibilità» per il secondo e terzo grado, se si sfiorano determinate tempistiche. Ecco i nodi più significativi:

PRESCRIZIONE - La Guardasigilli propone di bloccare definitivamente la prescrizione dopo la sentenza di primo grado, che si tratti di assolti o condannati. Nel processo di Appello verrebbe introdotto invece il termine massimo di due anni (arriverebbe a tre in caso di reati gravi), oltre il quale si dichiarerebbe l'improcedibilità. Lo stesso termine sarebbe di un anno in Cassazione (in caso di reati gravi la proroga sarebbe di ulteriori sei mesi). Dunque nel secondo e terzo grado di giudizio, oltre quei tempi stabiliti non si estinguerebbe il reato ma si sospenderebbe il processo, di fatto bloccato. Un caso diverso dunque dalla prescrizione, dove il reato è appunto cancellato. Per i reati imprescrittibili come quelli punibili con l'ergastolo non sarebbero posti limiti alla durata dei processi: in questa categoria il Movimento Cinque Stelle vorrebbe che si aggiungessero anche i reati per corruzione.

TEMPI PIÙ LUNGI SULLA CORRUZIONE - I tempi processuali potrebbero però essere allungati per quanto riguarda i reati contro la Pubblica Amministrazione, come la corruzione e la concussione. Una scelta che potrebbe essere determinante per il voto favorevole dei pentastellati in Cdm, con possibilità di ulteriori miglioramenti tecnici in Parlamento. In ogni caso sulla corruzione non ci sarebbe alcun automatismo sull'allungamento dei termini per appello e Cassazione, di un anno o meno, perché ciò sarebbe subordinato alla particolare complessità del procedimento,

dovuta al numero delle parti o delle imputazioni.

CRITERI SUI PROCESSI - A differenza di quanto richiesto nella relazione della Commissione di studio incaricata di elaborare le proposte di riforma, il nuovo provvedimento non dovrebbe contenere criteri indicati dal Parlamento per «garantire efficacia e uniformità nell'esercizio dell'azione penale e nella trattazione dei processi». Le circolari attualmente in vigore nelle Procure sarebbero quindi sufficienti a garantire criteri di priorità trasparenti e predeterminati nella tratta-

zione dei procedimenti, sottoposti al vaglio e all'approvazione da parte del Csm.

INAPPELLABILITÀ - La Commissione aveva anche chiesto di prevedere l'inappellabilità delle sentenze di condanna e di proscioglimento da parte del pubblico ministero. Ma anche su questo la scelta in questo caso gradita da M5s dovrebbe essere quella di atterrarsi a indicazioni già introdotte dalla Cassazione riguardo all'inappellabilità, ad esempio «per difetto dei motivi», in particolare quando non sono «argomentati i rilievi critici» a fondamento della sentenza impugnata.



GIUSTIZIA Marta Cartabia

LA LEGA TAGLIA PER I DIRITTI ARCOBALENO

La Lega media sul ddl Zan ma l'intesa è ancora lontana

● **ROMA.** Il presidente della Commissione Giustizia, il leghista Andrea Ostellari, deposita ufficialmente il testo della sua mediazione, nel quale viene tolta l'identità di genere dal ddl Zan sull'omofobia; un atto con il quale la Lega cerca di «indurre in tentazione» quei senatori di Pd e M5s che in passato hanno manifestato dubbi su tale termine. Perplexità che non vengono solo dal fronte cattolico bensì anche da sinistra, come conferma Stefano Fassina. Matteo Salvini ha a sua volta annunciato una sua lettera aperta a tutti i parlamentari, pur non continuando a chiarire se il testo Ostellari avrà il sostegno di Lega e del centro-destra. Il Pd continua a non fidarsi della Lega alla luce del precedente ostruzionismo e delle attuali

omissioni di chiarezza, mentre continua la polemica con i Dem da parte di Italia Viva, sempre alle prese nella sua guerra con Fedez e Ferragni. Come nei giorni scorsi una serie di senatori del Pd, che i giornali davano come «malpancisti» hanno assicurato il proprio voto (Vito Vattuono, Vanna Iori, Salvatore Margiotta), mentre una voce critica contro l'identità di genere si è levata da Stefano Fassina, che ha accusato il Pd di sostenere una «antropologia del transumanesimo».

I Dem gli hanno fatto notare che un ddl che legalizza l'utero in affitto è stata presentata da Nicola Fratoianni e non certo da uno di loro. E contro il Pd si è scagliato ancora una volta il capogruppo di Iv Davide Faraone, accusando Enri-

co Letta e i suoi di un eventuale naufragio della legge in Senato. E per colpire sia il Pd che i Ferragnez, ha accusato il primo di essere «sdraiato, sugli influencer» i quali hanno solo «pensieri corti e comodi». A sua volta Iv è stata oggetto degli strali di Leu ma anche Alessandro Alfieri, coordinatore nazionale di Base Riformista, cioè l'area del Pd degli ex renziani, ha intimato Iv di «chiarire» se sui diritti intende stare «con gli amici di Orban». Nessuna sponda, dunque, da chi politicamente sarebbe più vicino. Se, al netto di singole voci dubbiose, Pd, Leu e M5s rimangono fermi nella difesa del ddl Zan, Ostellari ha tentato di smuovere le acque. Ha infatti depositato ufficialmente in Commissione la proposta di mediazione avanzata martedì scorso negli incontri politici. Sempre in Commissione ha annunciato di voler sospendere le 170 audizioni che hanno finora bloccato il provvedimento, arrivato il 5 novembre scorso dalla Camera. «Un po' troppo tardi» è stato il commento del vicecapogruppo Dem Franco Mirabelli, che in questa tempistica ha visto la poca credibilità dell'iniziativa. Matteo Salvini ha annunciato una «lettera a tutti i parlamentari» per chiedere un dialogo.

ASSEMBLEA NCL SALVINI: CHIUDIAMO ENTRO L'ESTATE. BERLUSCONI: LA META È IL 2023

Il centrodestra accelera federazione più vicina

● ROMA. Le prove generali della federazione del centrodestra iniziano in casa Ncl. All'assemblea nazionale del partito di Maurizio Lupi prendono parte sia Matteo Salvini sia, attraverso una lettera aperta, Silvio Berlusconi. Il primo auspica di poter federare i gruppi parlamentari entro l'estate, il secondo guarda al 2023 sostenendo che ci si unirà per forza di cose, malgrado i dubbi e le contrarietà. Con i dovuti distinguo, anche tra gli azzurri è convinzione comune che la federazione si farà: è solo questione di tempi (e modi). Nel grande plastico delle future convergenze, e dell'assemblea nazionale di Noi

soluta».

All'iniziativa di Ncl Lupi smorza le polemiche sulla mancata partecipazione di Meloni: «Abbiamo invitato anche lei, ma oggi è in Piemonte e non riusciva nemmeno a collegarsi, nessuna dietrologia. Ha fatto un'altra scelta sul governo, ma continuiamo a lavorare insieme». Poi avverte: «Senza il centro, il centrodestra non governerà l'Italia».

La leader di Fdi in giornata è a Torino per sostenere il candidato Paolo Damilano e presentare il suo libro «Io sono Giorgia». Da qui, si mostra molto fiduciosa: «Ci fidiamo del popolo italiano, aspettiamo che siano loro a scegliere». Lontana geograficamente



CENTRODESTRA Silvio Berlusconi e Matteo Salvini

da Roma, resta vicina alla Capitale nei dossier sul tavolo della coalizione, come quello di Bologna: l'unica candidatura, tra le cinque principali città al voto, ancora da definire. In ballo ci sono due nomi in particolare Andrea Cangini e Fabio Battistini, che sembra il favorito. Intanto, da Milano, con al fianco Salvini, il candidato unitario Luca Bernardo lancia la sua sfida: «Corriamo per vincere, non per partecipare». I referendum sulla giustizia, negli ultimi tempi, sono diventati non solo il principale cavallo di battaglia leghista, ma anche il terreno in cui si sperimenta l'abbraccio tra Carroccio e

Forza Italia. «La federazione nasce dal basso, dai territori e dai fatti, nei gazebo in cui si raccolgono le firme. Nei fatti c'è già...», dice Salvini. E il coordinatore forzista Antonio Tajani promette: «Sosterremo i referendum, ma in Parlamento dobbiamo approvare la riforma Carfagna». In Europa, le differenze si fanno più evidenti: Salvini chiede un centrodestra unito anche a Bruxelles, mentre il baluardo di Ff resterà «la grande famiglia dei Popolari Europei»; il primo non vuol pronunciarsi sulla legge anti-Lgbt del governo Orban («Mi occupo dell'Italia»), il secondo parla di un provvedimento «che non va bene e va modificato».

con l'Italia, spicca l'assenza di Giorgia Meloni che in giornata torna a bocciare il partito unico, ma apre ad una eventuale candidatura del leader forzista al Quirinale: «Se ci fosse in campo Berlusconi non sarei io a dire di no, Draghi non l'ho ancora inquadrato». Sulla partita del Colle, ancora lontana ma già molto presente in proiezione, interviene anche Matteo Renzi spiegando, in un'intervista all'Huffington Post, che l'apertura ad un dialogo con la destra è «matematica»: «Nel 2022 per la prima volta nella storia la destra avrà la maggioranza relativa - afferma - Non siamo noi che coinvolgiamo la destra: la destra unita è maggioranza relativa, quasi as-

[Ansa]

FAVOREVOLI

Esultano M5S e Partito democratico
La sottosegretaria Messina: è un'azione
inclusiva, puntiamo a coinvolgere i giovani

CONTRARI

Forza Italia vota «no». L'azzurro Malan: è la
politica dei like, così si lede la rappresentanza
democratica: un senatore ogni 260mila elettori

Senato, voto ai 18enni arriva il «sì» alla riforma

Ultimo via libera da Palazzo Madama ma può scattare il referendum

LEONARDO PETROCELLI

● L'elettorato attivo per il Senato della Repubblica scende da 25 a 18 anni. Proprio a Palazzo Madama, ieri, è arrivato il definitivo via libera alla proposta di legge costituzionale che abbassa l'età anagrafica dei votanti, equiparandola a quella per la Camera.

Dunque, alle prossime elezioni anche i giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni contribuiranno, diversamente dal passato, ad eleggere il nuovo Senato. Una «iniezione» non da poco se si considera che quella fascia di età annovera oltre quattro milioni di persone. È il secondo terremoto che sconvolge il futuro dell'Aula dopo il taglio dei parlamentari che ha abbassato a duecento il numero dei senatori eleggibili (i deputati saranno 400). La proposta ha avuto il via libera con 178 voti favorevoli, 15 contrari e 30 astenuti ma non potrà entrare in vigore prima di tre mesi: in seconda lettura alla Camera, infatti, non è

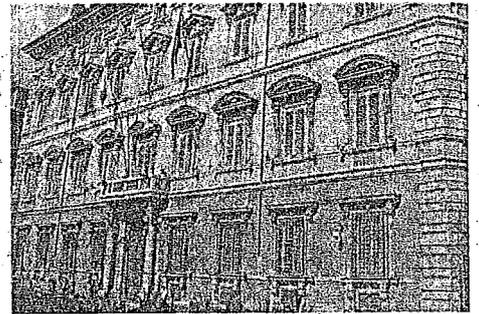
stata raggiunta la quota fatidica dei due terzi e, dunque, in base alla Costituzione, il testo può essere sottoposto a referendum confermativo.

Il mondo politico, però, appare piuttosto compatto. Esulta il Movimento 5 Stelle con il barese Giuseppe Brescia, presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera, che rivendica la paternità della proposta: «Tutto è nato da una polemica in commissione con il Pd nel 2019, ai tempi dell'opposizione, sul taglio del numero dei parlamentari. Trasformammo quello scontro in azione costruttiva e d'intesa con i colleghi Ceccanti, Macina e Lezzi presentai una proposta di legge che dopo pochi mesi arrivò in Aula e ottenne 487 sì». C'è aria di festa anche nel Partito democratico con la sottosegretaria Assuntela Messina: «È un passo in avanti importante sul fronte della rappresentatività, speriamo possa essere uno strumento per una più attiva inclusione dei giovani nella

vita pubblica».

Non tutto, però, si gioca sul livello del coinvolgimento. Secondo il costituzionalista Stefano Ceccanti, l'omogeneizzazione dell'elettorato attivo dovrebbe limitare, se non eliminare, il formarsi di maggioranze diverse fra l'una e l'altra Camera. Una lettura confermata a più voci che però potrebbe trovare un contraltare nell'obiezione posta dal giurista Luciano Violante sull'eccessiva sovrapposibilità fra Camera e Senato: se sono ormai quasi identiche che bisogno c'è di distinguerle? I profili critici, non mancano, non mancano. In particolare, se i meloniani di Fdi hanno accordato il proprio consenso con entusiasmo, Forza Italia si è

invece espressa con voto contrario: «I giovani non ci chiedono di votare in Senato - attacca l'azzurro Lucio Malan - ma più serietà e più opportunità. Questa è la politica dei



SENATO Palazzo Madama si apre al voto dei 18enni

like. Ora, grazie al combinato disposto tra taglio dei parlamentari e allargamento dell'elettorato attivo, avremo un senatore ogni 260mila elettori. Nel 1963 gli elettori per ogni senatore erano 98mila»

L'ASSEMBLEA DEGLI EDITORI FIEG INTEGRATA LA RAPPRESENTANZA NEL CONSIGLIO GENERALE

«Preoccupazione per l'Inpgi»

Plauso al credito d'imposta per la carta nel Dl Sostegni bis

● ROMA. Si sono riunite ieri le assemblee della categoria degli «Editori di giornali quotidiani» e degli «Editori di giornali periodici» della Fieg-Federazione Italiana Editori Giornali che hanno proceduto ad integrare la loro rappresentanza nel Consiglio generale della Fieg. L'assemblea dei quotidiani, informa una nota, ha eletto nel Consiglio generale: **Monica Belgeri**, della Società Editoriale Il Fatto editrice de Il Fatto Quotidiano e **Alberto Leonardis** del Gruppo SAE editore de La Gazzetta di Modena, La Gazzetta di Reggio, Il Tirreno e La Nuova Ferrara. L'assemblea dei periodici ha eletto nel Consiglio generale: **Sergio Pedrazzini** della

Periodici San Paolo editore di Famiglia Cristiana e di altre testate periodiche; **Giuseppe Macchia** di Eni, editore di World Energy.

Si è poi riunita l'Assemblea generale che, dopo aver ascoltato le relazioni dei consiglieri dei diversi settori di attività, ha discusso delle prossime iniziative della Federazione, in particolare sul recepimento della direttiva *copyright*, sulla rete di distribuzione e vendita della stampa, sul costo del lavoro e sui progetti per il settore nell'ambito del Pnrr-Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'Assemblea generale della Fieg ha poi - prosegue la nota - «espresso forte preoccupazione per la situazione nella quale versa

l'Inpgi e auspica un intervento del Governo e del Parlamento per ricercare soluzioni che salvaguardino i diritti dei giornalisti e che non ricadano sugli editori, pesantemente colpiti dalla crisi strutturale del settore, aggravata anche a causa della pandemia. Apprezzamento è stato, infine, espresso per l'approvazione da parte della Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento al Dl Sostegni bis che riconosce anche per il 2021 alle imprese editrici di quotidiani e di periodici il credito di imposta per le spese sostenute nel 2020 per l'acquisto della carta per la pubblicazione di quotidiani e periodici».

SOSTEGNI BIS INTERVENTI MIRATI PREMIANO RISTORAZIONE COLLETTIVA E FIERE. TAMPONI GRATIS PER DISABILI E FRACILI

Aiuti ai settori «dimenticati» e cambia il calendario fiscale

● **ROMA.** Il dl Sostegni bis cambia il calendario del fisco concedendo più tempo a chi abbia conti in sospeso con l'Agenzia delle Entrate, e intanto distribuisce un po' di fondi ai settori in crisi per l'emergenza covid, ma che finora sono stati «sostenuti» di meno. C'è una misura generalizzata da 529 milioni per estendere i contributi a fondo perduto anche alle imprese con ricavi fra i 10 e i 15 milioni di euro. E poi una serie di interventi mirati, come gli aiuti a società sportive che gestiscono piscine, al terzo settore, agli istituti pediatrici, ai settori fieristico e della ristorazione collettiva, e poi anche al Moto Gp, al comparto imprenditoriale legato alle api e agli istituti di beneficenza. Un sostegno arriva ai proprietari di case in affitto, che non dovranno pagare l'Imu 2021 nel caso in cui abbiano inquilini con procedura di sfratto bloccata a causa dell'emergenza pandemica.

Sono in via di definizione altri macro temi. Non pare ci siano grossi problemi

per l'intervento da 400 milioni sulla scuola per assumere a tempo determinato circa 40 mila professori e 30 mila fra tecnici e amministrativi, per cercare di evitare o di limitare al massimo la dad. Per gli incentivi all'acquisto di auto, sembra in dirittura di arrivo il via libera ad altri 300 milioni per bonus relativi all'acquisto di mezzi meno inquinanti, comprese le euro 6 a diesel e benzina. Mentre più incerta è l'estensione dell'ecobonus anche per l'acquisto di auto usate, ma sempre Euro 6. Proprio la definizione di queste due aree di intervento - scuola e auto - ha determinato un prolungamento dei lavori. Il provvedi-

mento arriverà in Aula lunedì e non domani, come da calendario originario. Fra i temi che hanno animato il confronto, quello delle misure per contrastare l'aumento dei prezzi delle materie prime da costruzione per gli appalti pubblici. Il progetto prevede un monitoraggio con «compensazione» nel caso in cui l'oscillazione sia stata superiore all'8% nel primo semestre del 2021. Fra le misure già approvate c'è invece il nuovo calendario per le scadenze delle rate di «Rottamazione ter» e di «Saldo e stralcio» scadute nel 2020 o, per il 2021, il 28 febbraio, il 31 marzo, il 31 maggio e il 31 luglio. I nuovi termini ultimi vanno a seconda dei ti-

ming - dal 31 luglio al 30 novembre 2021. Si va verso un rinvio anche dei termini per le partite Iva riguardo i versamenti per le dichiarazioni dei redditi, imposta regionale sulle attività produttive e Iva; la scadenza dal 30 giugno al 31 agosto 2021 dovrebbe slittare a fine agosto o a settembre (con piccola maggiorazione). Ha già avuto il via libera lo stanziamento da 7,5 milioni per indennizzare i proprietari di immobili esposti all'inquinamento degli stabilimenti ex Ilva a Taranto. Sono stati approvati senza intoppi i due fondi da 10 milioni per il sostegno psicologico agli studenti e per tamponi gratuiti per le persone disabili e fragili che non possono essere vaccinati a causa delle loro patologie. Mentre qualche polemica ha sollevato il bando per 50 assunzioni al Ministero dell'Economia.

Discussione animata anche su una misura ritenuta da alcuni parlamentari a favore della caccia: la riduzione al 9% dell'Iva sugli «animali vivi ceduti per attività venatoria».

[Ansa]

MILANO LASCIA SUL TERRENO IL 2,55%

Borsa, tonfo da 152 miliardi

● **MILANO.** Il Covid torna a spaventare i mercati. Giornata difficile per le principali borse europee, alle prese con la variante Delta del coronavirus e con i timori per una stretta delle Banche Centrali sugli stimoli all'economia. In Asia le vendite hanno colpito soprattutto Hong Kong (-2,89%), mentre Tokyo (-0,88%), Shanghai (-0,79%) e Seul (-0,99%) hanno contenuto il calo. Ma i timori hanno allungato la propria ombra anche sul Vecchio Continente, dove agli investitori è andata decisamente peggio. In un solo giorno sono stati bruciati 152,7 miliardi di euro. Milano ha lasciato sul terreno il 2,55% dell'indice Fisè Mib (-2,55%) ed ha chiuso in coda alle altre piazze continentali. Per Piazza Affari, che nel corso della seduta è arrivata a perdere il 3%, non è stato un giorno come l'altro: gli scambi sono stati fiume, hanno toccato oltre 3,1 miliardi di euro, quasi uno in più delle due sedute precedenti.

20 2019

Ma ha soffrire sono state tutte le borse europee, anche se anno fatto appena meglio di Milano. Ha perso il 2,32% Madrid, seguita da Parigi (-2,01%), Francoforte (-1,77%) e Londra (-1,68%). La giornata è iniziata in modo rovente anche negli Usa, ma poi il calo è parzialmente rientrato con il Dow Jones in calo dello 0,68% e il Nasdaq dello 0,89% dopo il dato sulle nuove richieste di sussidi di disoccupazione, in crescita di 373 mila unità contro le 350 mila previste.

Oltre all'esplosione dei contagi, che potrebbe portare il Giappone a proclamare un nuovo stato di emergenza durante gli imminenti giochi olimpici, ha preoccupato gli investitori il report semestrale sulla politica monetaria che la Fed invierà domani alla Commissione Bancaria del Senato e alla Commissione sui Servizi Finanziari della Camera, accompagnato da una testimonianza del presidente Jerome Powell. Un appuntamento che precede il G20 di Venezia. [Ansa]

20 2019

CORONAVIRUS

I NODI DELLA RIPARTENZA

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE LOPALCO

«Da lunedì possono riprendere le vaccinazioni per gli under 30»

● **BARI.** «Grazie alle nuove consegne» di vaccini anti Covid, in Puglia «da lunedì 12 luglio possiamo riprendere le somministrazioni programmate per tutte le fasce di età senza ulteriori slittamenti»; questo l'annuncio dell'assessore alla Sanità della Regione Puglia, Pierluigi Lopalco. Viene meno, quindi, il blocco delle somministrazioni per gli under 30 che era stato deciso la settimana scorsa per far fronte al minor numero di dosi in arrivo. Ma mercoledì sera da Roma è stata comunicata una integrazione di quasi 100 mila dosi. «Come auspicato nei giorni scorsi», spiega Lopalco, la Struttura commissariale ha assegnato alla Puglia nuove dosi di vaccino. Per il mese di luglio era prevista una decurtazione delle consegne pari al 24% delle dosi rispetto a giugno. Con questa integrazione di vaccini, la differenza percentuale tra luglio e giugno passa a meno 17%.

Il target giornaliero stabilito dalla strut-

VACCINI
Dalla prossima settimana riparte la campagna per gli under 30



tura commissariale per la Regione Puglia nella settimana dal 9 al 15 luglio è di 34.925 somministrazioni. La Puglia sta rispettando il target ed è stabile al primo posto delle regioni italiane per capacità vaccinale. Secondo i dati pubblicati sul portale del Governo aggiornati ieri, la Puglia ha somministrato il 90,6 per cento delle dosi ricevute: 3.852.244 dosi iniettate su 4.251.580 consegnate.

«L'ospedale della Fiera è un esempio da copiare»

Il sottosegretario alla Salute Andrea Costa ieri in visita a Bari



SALUTE Andrea Costa

● **BARI.** «Qualcosa di straordinario, un esempio da copiare». Così il sottosegretario alla Salute Andrea Costa ha definito ieri l'ospedale in Fiera dopo la sua visita a Bari.

«Ci tengo a sottolineare che la mia presenza in Puglia vuole rappresentare la vicinanza dello Stato ai territori, in un momento in cui i territori hanno fatto un lavoro straordinario - ha spiegato - e se oggi intravediamo la via d'uscita da questo tunnel è perché c'è stato un grande lavoro di squadra dove ognuno ha dato il suo contributo».

Piacevolmente colpito dall'hub vaccinale e dall'ospedale, ha definito la struttura Covid «un'eccellenza», credo un esempio che può essere anche mutuato. Per mettere in evidenza come si possono dare risposte importanti sul territorio e consentire agli ospedali di non perdere totalmente l'ordinarietà. Perché questo è un altro tema, un altro problema, che ci troveremo ad affrontare nei prossimi mesi. E

IN CLASSE

«Bisogna ripartire con le lezioni in presenza il Governo è al lavoro»

poi qui è un centro vaccinale straordinario, una magnifica organizzazione, con numeri importanti. La Puglia sta andando molto molto bene dal punto di vista dei vaccini: credo che quando si arriva sul territorio e si vedono esperienze come queste, per noi che sia-

mo al governo sono iniezioni di fiducia. La consapevolezza che possiamo veramente uscire da questa pandemia. Per il futuro dell'ospedale in fiera noi, come governo, ci preoccupiamo che i ter-

ritori abbiano servizi sanitari di eccellenza e accessibili a tutti. Dal punto di vista organizzativo e gestionale spetta al territorio assumersi la responsabilità delle scelte». Con queste parole, sostanzialmente, Costa non si sbilancia e non prende una posizione decisa in merito al futuro dell'ospedale, con particolare riferimento alla possibilità che rimanga aperto. Un tema sul quale negli ultimi giorni si sono infiammate le polemiche.

Costa ha poi affrontato l'argomento

scuola: «Sono profondamente convinto che quello di iniziare l'anno scolastico in presenza debba essere un obiettivo di tutto il governo, dobbiamo assolutamente lavorare per creare queste condizioni, non ci possiamo permettere di far perdere più tempo ai nostri ragazzi con la didattica a distanza». «La scuola ha proseguito - rappresenta un tratto fondamentale per i nostri ragazzi, non solo un percorso formativo ma anche educativo: la scuola significa anche inclusione sociale in tante realtà del nostro Paese. Abbiamo due mesi davanti per proseguire la campagna vaccinale. Dobbiamo fare un'opera di sensibilizzazione nei confronti dei docenti perché esiste un problema che deve essere affrontato e ci auguriamo di farlo attraverso il dialogo e

creare la consapevolezza e aumentare il rapporto di fiducia tra cittadini e vaccini». «C'è - ha aggiunto - il tema poi della vaccinazione dei più giovani, disponiamo oggi di un vaccino somministrabile fino

all'età di dodici anni e anche su questo tema ci auguriamo che possa maturare quel senso di fiducia nei confronti dei vaccini».

Per l'assessore Pierluigi Lopalco «quello sui vaccini in Puglia è stato ed è un

VACCINI

«È necessario immunizzare i più giovani a partire dai 12 anni»

lavoro di squadra: noi possiamo vaccinare i nostri cittadini se arrivano i vaccini dalla struttura commissariale. La struttura commissariale fino ad ora ha dimostrato di essere estremamente efficace».

Costa ha poi concluso parlando delle discoteche, dichiarandosi a favore delle riaperture. «Quando si parla di discoteche - ha chiarito - non dobbiamo pensare soltanto a luoghi di divertimento, ma dobbiamo pensare che nel nostro Paese rappresentano circa 3 mila attività, 100 mila occupati, un fatturato di 2 miliardi. Siamo nelle condizioni in cui il Cts ha individuato le regole per una riapertura in sicurezza e graduale delle discoteche all'aperto, io mi auguro che la politica sappia fare la sintesi». [Ansa]

L'ALLARME GLI ESPERTI: «REGISTRATO UN INCREMENTO DI CASI NEGLI ULTIMI DIECI GIORNI»

Contagi di nuovo in aumento Rt sopra uno in 11 Regioni

Per tre mesi i casi di infezione da SarsCoV2 in Italia hanno continuato a scendere, ma a fine giugno la discesa ha subito una frenata e la curva ha cominciato a salire e adesso l'inversione di tendenza è così chiara che se ne vedono i segni anche a livello regionale. Gli esperti che seguono l'andamento dell'epidemia in Italia non hanno più dubbi sull'inversione di tendenza, come il fisico Roberto Battiston, la fondazione Gimbe e l'Associazione Italiana di Epidemiologia (Aie), per la quale l'indice che descrive i contagi in modo simile all'Rt è sopra 1 in 11 regioni.

«La pandemia non è finita», ha detto anche ieri il ministro della Salute, Roberto Speranza. «Dobbiamo avere grande prudenza e

attenzione, soprattutto per le varianti che sono elementi di ulteriore preoccupazione in un quadro che va seguito con grande attenzione».

È una situazione, quella italiana, in linea con l'aumento dell'incidenza che si sta facendo strada in molti Paesi d'Europa, anche se al momento la mappa elaborata dai Centri europei per il controllo delle malattie (Ecdc) è ancora in gran parte verde, a eccezione della Spagna, quasi tutta in rosso, e Cipro, in rosso scuro. In giallo Irlanda e ampie aree dei Paesi Bassi e della Svezia.

Di risalita della curva dell'epidemia parla Battiston, fisico dell'Università di Trento, coordinatore dell'Osservatorio dei dati epidemiologici in collaborazione con l'Agenzia nazionale

per i servizi sanitari regionali (Agenas). «Da circa 10 giorni - ha detto - l'andamento degli infetti giornalieri non soltanto ha fermato la sua discesa, ma ha iniziato a risalire a livello nazionale. Anche se molto più difficile da identificare, si comincia a vedere lo stesso andamento anche a livello di alcune regioni, ma con numeri piccoli e un livello di incertezza maggiore». È un cambiamento che «sta avvenendo in coincidenza con la crescita della variante Delta», ha proseguito Battiston, e «in alcuni casi responsabile di più del 50% dei casi e che ben presto avrà raggiunto la dominanza».

A dare la misura della risalita della curva epidemica in Italia sono anche i numeri dell'aggiornamento quotidiano del ministe-

ro della Salute, che segnalano un incremento di 1.394 casi in 24 ore rispetto ai 1.010 del 7 luglio. All'indomani del primo superamento della soglia di mille casi, si registra un aumento del 38%, rilevato con 174.852 test fra molecolari e antigenici rapidi, contro i 177.977 del giorno precedente. Il tasso di positività risulta quindi salito da 0,56 a 0,8% in 24 ore. È invece di 1,5 se si considera il rapporto del totale dei casi con i soli tamponi molecolari.

Mentre il numero dei decessi

resta sostanzialmente stabile, la discesa dei ricoveri comincia a frenare.

Fra le regioni è stata la Sicilia a registrare il maggiore incremento in 24 ore, con 219 casi, seguita da Lombardia (215), Campania (162), Veneto (149) e Lazio (112).

Ed è sulle regioni che si sta concentrando l'attenzione degli esperti, come quelli dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (Aie), che in 11 regioni segnalano una maggiore frequenza delle diagnosi di infezione. [Ansa]

NOVITÀ

L'Oms dà il via libera a 2 farmaci antiCovid

NICOLA SIMONETTI

Oms aggiorna le linee guida e inserisce 2 farmaci che bloccano Covid: tocilizumab e sarilumab (da abbinare ai corticosteroidi, per malati gravi). Si tratta di anticorpi monoclonali usati finora contro l'artrite reumatoide. Gli studi hanno dimostrato che tale terapia riduce del 13% le morti e del 28% il rischio di ventilazione meccanica.

Il virus Covid copia la strategia del virus dell'influenza stagionale: il «drift antigenico», cioè «mutazioni in progress» che - com'è noto - richiedono, ogni anno, vaccinazioni con nuovi ceppi di virus antinfluenzale che sono capaci di tacitare i contagi e le malattie. E la nostra ricerca si impegna a farlo, ugualmente bene, anche contro Covid.

Scoperto pass par tout che apre al virus Covid le cellule di tutto il corpo. Per la prima volta, il professor Arnaldo Caruso ha isolato alcune proteine che permettono al virus di aprire ogni porta di ingresso cellulare e non solo delle polmonari. Il dato, pubblicato sulla rivista «Microorganisms», potrà rivelarsi utile per mettere a punto un principio specifico che blocchi, sin dall'inizio, le conquiste di cellule da parte del virus.

Vaccino in gravidanza: ginecologi e neonatologi chiedono ad Istituzioni una «posizione chiara. Non si può aspettare avvicinare contro Covid-19 le mamme in attesa di un bimbo... si inizi a orientare la campagna vaccinale verso una massiva e intensiva vaccinazione delle donne in gravidanza... si rischia di consolidare il disorientamento diffuso, producendo un danno all'efficacia della stessa campagna vaccinale. Ma soprattutto il pericolo di recare un potenziale danno a donna e nascituro». Le donne in gravidanza si considerino soggetti fragili; la vaccinazione non è controindicata in gravidanza né in allattamento né in chi assume contraccettivi ormonali; nessun dato scientifico ipotizza danni sul prodotto di concepimento della vaccinazione.

Scuola, tutti tra i banchi a settembre Il ministro Bianchi: «Si esprima il Cts»

Con la diffusione sempre più ampia della variante Delta e l'avanzare delle vaccinazioni, il rischio è quello di trovarsi in una situazione simile a quella della Gran Bretagna dove, all'aumento dei casi non corrisponde un aumento delle ospedalizzazioni. Se non si interviene sui parametri - e in particolare sull'incidenza dei casi - il rischio è che le regioni abbiano un numero alto di casi ma gli ospedali vuoti. E questo inciderebbe anche sulla scuola. «La battaglia per la presenza - dice il ministro dell'Istruzione patrizio Bianchi - la sto facendo giorno e notte, mi impegno a continuarla ma ognuno ha una responsabilità: il Cts fa le sue affermazioni, loro ci dicono che ci sono ancora dei problemi sanitari e ci devono dire loro cosa succede se ci sono certi livelli di copertura vaccinale». [Ansa]

POLITICA

IL DIBATTITO TRA I DEM PUGLIESI

LE CRITICHE AL CIVISMO DI STEA
Il vicepresidente della Regione attacca l'assessore centrista: «I suoi reclutamenti nei Comuni sono vergognosi»

«Un Pd vitale dà voce alla base e ai territori»

Piemontese: «I 5S? Furore ci attacca, ma la Barone sta in giunta»



PD La sede regionale del partito in via Ra David a Bari

MICHELE DE FEUDIS

● Assessore Raffaele Piemontese, la prossima settimana la direzione pugliese del Pd sceglierà una data per il congresso regionale. La convince l'ipotesi di una assise in estate?

«Si farà dopo le elezioni amministrative, in autunno».

I congressi si convocano con un obiettivo. Nel caso del Pd Puglia...



Raffaele Piemontese

«Puntiamo a tenere unito e coeso un largo gruppo di amministratori locali - dai sindaci ai consiglieri regionali - a cui saldare gli iscritti e i giovani democratici: dobbiamo essere cerniera tra le istituzioni dove governiamo e i cittadini, spiegando le nostre po-

litiche e interpretando i bisogni di chi è in difficoltà».

Tutti vogliono ripartire dal territorio.

«Vorrei un partito vitale. E poi faccio un appello».

Prego.

«Non sono un uomo di corrente, non ho mai aderito a nessun gruppo. Sono del Pd, vengo eletto non dai capi corrente ma da 22mila cittadini. Chiedo al mio partito di abbandonare le dinamiche correntiste: è indispensabile valo-

rizzare chi si impegna ogni giorno, chi tiene vive le sezioni, la base, i militanti... Il Pd compie il suo scopo se dà peso a chi dalla mattina alla sera si occupa delle persone. Questa è la rotta, altrimenti siamo su una strada sbagliata».

C'è l'ipotesi della ricandidatura del segretario uscente Marco Lacarra.

«Ci può essere. Non ne abbiamo discusso con Marco: abbiamo un ottimo rapporto».

Il gruppo dirigente dem è accusato di essere «emilianocentrico».

«Questa definizione non mi convince. Nei territori, come nel Foggiano, rivendichiamo la nostra autonomia e il governatore non interferisce nelle nostre scelte. Certo, c'è un confronto schietto, nella chiarezza delle posizioni».

Con l'estate si tornerà a parlare di politica nelle feste dell'Unità?

«Certamente, c'è necessità di rilanciare la presenza territoriale».

Il consigliere regionale Sergio Blasi ha posto l'accento sul tema trascurato della corruzione e della legalità in Puglia. Condivide questa lettura?

«Da amministratore regionale non vedo una emergenza legalità. Il macro-tema su cui lavorare con maggiore forza è la lotta alle mafie. Dobbiamo essere tutti mobilitati, partendo dai luoghi dove i tentacoli criminali sono più radicati, nel Foggiano, nel Barese, nel Brindisino. Su questo il Pd deve essere di supporto a chi combatte le illegalità, come le associazioni

sociali e quelle antiracket. E in ogni caso registri la presenza di uno Stato forte».

Con i 5S in difficoltà cosa cambia nelle vostre strategie? L'eurodeputato grillino Mario Furore vi attacca ogni giorno sui social...

«All'interno del M5S chiariscano la linea. Se siamo come veniamo dipinti dall'eurodeputato dauno, e le cose non stanno così, mi chiedo come i 5S possano stare in giunta con Emiliano. Non si può stare di giorno al governo insieme e su Facebook all'opposizione contro il Pd».

Nelle comunali stenta decollare l'asse giallo-rosso.

«Nel Foggiano a San Nicandro Garganico andremo insieme, altrove non c'è ancora un quadro definito».

Il civismo intanto evolve. I popolari dell'assessore Gianni Stea accolgono consiglieri in ogni comune della Puglia, anche da Casapound...

«Ci sono civici e civici. Ho buoni rapporti con i civici veri ma non vanno bene i transfughi. I reclutamenti di Gianni Stea, a Foggia e provincia, sono vergognosi».

Ha, per concludere, un libro da consigliare ai giovani dem per le giornate estive?

«A un diciassettenne consiglieri di leggere *Narciso e Boccadoro* di Hermann Hesse, mentre per comprendere le nostre radici culturali e politiche, segnalò *Lettere dei condannati a morte della resistenza italiana*: la nostra libertà è figlia di quel sacrificio».

Arpal, arriva l'interrogazione 5S «La Regione faccia chiarezza sulle modalità del concorso»

Si apre un vero cortocircuito nella maggioranza giallorossa alla Regione Puglia dopo le polemiche scaturite dalle modalità con cui sono state organizzate le prove selettive per il concorso Arpal: dopo le proteste di Fdi, anche il gruppo regionale 5S, con i consiglieri Grazia Di Bari, Cristian Casili e Marco Galante (non ha firmato solo l'assessore Rosa Barone) hanno ufficializzato un'interrogazione urgente all'assessore alla Formazione Sebastiano Leo. «Abbiamo ricevuto - dichiarano i pentastellati - numerose segnalazioni da parte dei candidati sulle modalità di espletamento dei test preselettivi, su cui riteniamo la Regione debba dare risposte. Ad esempio alcuni hanno trovato le domande illeggibili, senza dimenticare domande come quelle su Michael Jackson o sul doppiatore del film *Toy Story*, che rischiano di penalizzare chi si era preparato sulle materie specificate nel bando. Riteniamo indispensabile che la Regione faccia chiarezza, sia sulle procedure concorsuali, che su eventuali azioni che intenda porre in essere».



5S Cristian Casili

REGIONE IN ATTESA DEL CONSIGLIO DI STATO, LA MAGGIORANZA CONSERVA I DUE SEGGI (ILLEGITTIMI) IN PIÙ

Elezioni, il Tar rinvia a settembre e fa un «regalo» al centrosinistra

● **BARI.** La nuova proclamazione degli eletti slitta all'autunno, perché il Tar di Bari ritiene necessario attendere che sulle modalità di scorrimento delle graduatorie dei singoli partiti si pronuncino anche il Consiglio di Stato. I giudici amministrativi hanno dunque rinviato le sentenze che avrebbero dovuto prendere atto del ricalcolo effettuato dalla Prefettura di Bari, dando il via al subentro dei cinque consiglieri che per motivi diversi avevano presentato ricorso.

Se va bene, dunque, il nuovo Consiglio regionale arriverà tra settembre e novembre, cioè a oltre un anno dalle Regionali: le sentenze parziali emesse finora dicono che l'Aula non è rappresentativa dell'esito elettorale, in particolare perché la maggioranza ha due seggi in più (29) rispetto a quelli che le spettano, ma anche perché i piccoli partiti del centrosinistra sono sovrarappresentati rispetto al Pd in cui, invece, sono stati sottratti seggi a Foggia e Lecce a vantaggio di Taranto e Bari.

Il Tar di Bari ha scelto di trattare separatamente i singoli ricorsi, spacchettando le decisioni. E ieri ha accolto la richiesta degli avvocati di Michele Mazzarano e Ruggiero Mennea (i due consiglieri Pd che in base ai calcoli devono lasciare il Consiglio), scegliendo di attendere la discussione dell'appello al Consiglio di Stato (27 luglio) contro il ricorso presentato da Sergio Blasi e accolto in primo grado. E

questo il motivo per cui il Tar, pur riservando formalmente la decisione, ha stabilito di rinviare al 29 settembre la sentenza definitiva su Blasi e al 30 novembre quella sul ricorso fotocopia di Teresa Cicolella: entrambi riguardano la modalità di scorrimento delle graduatorie interne al Pd. Verso il rinvio, per le stesse motivazioni, anche le decisioni sui tre ricorsi che riguardano il premio di maggioranza e che dovrebbero far entrare Paolo Scalera, Antonio De Palma (centrodestra) e Domenico De Santis (Pd) al posto di Peppino Longo (Con), Francesco La Notte e Mario Pandinelli (Popolari): il ricalcolo

dei seggi è un procedimento unico, quindi il Tar non può provvedere alla proclamazione per il «pezzo» che riguarda il premio di maggioranza senza decidere implicitamente anche su quello che riguarda gli scorrimenti del Pd.

Sulla richiesta di rinvio presentata da Mazzarano e Mennea c'è stato aspro dibattito tra gli avvocati. La Regione sul punto non ha preso posizione, rimettendosi al tribunale: così ha fatto guadagnare al centrosinistra almeno tre mesi con due consiglieri in più. Ma chi subentra dovrà essere pagato dal primo giorno: più tempo passa, più il conto sale. *[m.scagl.]*

LA MOBILITAZIONE SI PARTE DA BARI CON L'OBIETTIVO DI RACCOGLIERE 500MILA FIRME REFERENDARIE ENTRO SETTEMBRE PROSSIMO

I Radicali lanciano la campagna «Eutanasia legale»



RADICALI Marco Cappato

● La campagna referendaria Eutanasia Legale è partita ieri con una mobilitazione a Bari organizzata dall'Associazione Luca Coscioni e dal Comitato Promotore.

L'obiettivo del movimento per i diritti civili di estrazione radicale sono le 500.000 firme da raccogliere a livello nazionale entro il 30 settembre per indire un referendum sul tema. Marco Cappato, tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, spiega le ragioni dell'impegno referendario: «Ci appelliamo alla cittadinanza per rafforzare sempre di più la nostra rete chiedendo di unirsi e partecipare direttamente e a comunicarci la disponibilità come volontari o autenti-

catori a questa grande battaglia di civiltà sul sito <https://referendum.eutanasialegale.it/>. Unico ostacolo è il ceto politico, unico potere che può impedire di arrivare al referendum. Basta infatti aprire un tavolino e a Bari, a Lecce, a Foggia e in tutta Italia e si crea la coda per firmare. La gente sa di cosa si parla, e questa è la nostra forza, perché si riconosce nelle storie di fine vita, come quella di Daniela, la donna 37 anni, pugliese; affetta da una grave forma di tumore al pancreas, che avrebbe voluto poter scegliere di porre fine alle sue sofferenze, ma non ha fatto in tempo ad andare in Svizzera per ricorrere al suicidio assistito».

ATENEI PUGLIESI
NUMERI E PROSPETTIVE

SPECIALIZZAZIONI

Nel 2021 le borse sono salite a 650. Si punta a crescere ancora. L'assessore Lopalco al Ministero: finanziatene 845

Medicina, da ottobre al via i due nuovi corsi

In pista Unisalento e Lum. Immatricolazioni su di 195 unità

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● I tre corsi di laurea in Medicina (Bari, Foggia e Taranto) sono già saliti da 438 a 530 posti grazie agli 80 nuovi immatricolati destinati da settembre - almeno sulla carta - all'ateneo dauno che dovrebbe coinvolgere nell'operazione anche uno degli ospedali della Baf. Poi ci sono i 55 di Lecce e gli altri 60 previsti alla Lum di Casamassima (con il Mitulli di Acquaviva) che hanno ottenuto l'accredimento provvisorio. I due nuovi corsi partiranno già ad ottobre, così da portare da subito a un incremento netto di 195 immatricolazioni. E - tra sei anni - in Puglia ci dovrebbero essere 710 laureati in medicina contro i 438 di oggi e i 498 previsti dal 2026 quando usciranno i primi «dottori» da Taranto, che in autunno inizierà il secondo anno.

La questione va però depurata dalle spinte campanilistiche di cui trasudano le dichiarazioni delle ultime settimane. Medicina, corso a numero chiuso, è nei fatti un concorso nazionale: da un punto di vista di sistema è indifferente la localizzazione dei posti aggiuntivi, perché non è affatto detto che un diplo-

mato pugliese dopo la preselezione riesca a rimanere vicino casa. Il tema vero sono le specializzazioni: considerando che la Puglia per anni ha avuto 382 borse, le università di Bari e Foggia hanno alimentato le Scuole del Centro-Nord, e dunque i loro ospedali.

Nel 2021, grazie al Covid, le borse sono salite a 650 (di cui 30 pagate dalla Regione). Per il prossimo anno si punta a crescere ancora: l'assessore alla Salute, Pier Luigi Lopalco, ha chiesto al ministero di finanziarne 845.



LUM previsto 60 immatricolazioni

Non è detto che sarà possibile, per quanto proprio l'emergenza epidemiologica ha fatto emergere l'assoluta necessità di sfornare nuovi medici anche per tenere conto dei pensionamenti (800-1.000 l'anno in Puglia) che sono in crescita. Ma è evidente il cambio di paradigma: considerando che di norma un 20% dei laureati in Medicina non si specializza, oggi la Puglia «regala» 50-60 ragazzi ogni anno al sistema nazionale. Se invece il numero delle borse superasse quello dei laureati (e sempre ammettendo di assegnarle tutte), la Puglia diventerebbe «attrattiva»: chi si specializza in un posto tende di norma a rimanere a lavorare lì, e i policlinici di Bari e Foggia nei prossimi anni

avranno fabbisogni importanti soprattutto in alcune discipline (rianimazione, ortopedia, cardiologia e chirurgia).

«La Puglia ha un fabbisogno di 750-800 laureati l'anno - dice il preside di Medicina di Bari, Loreto Gesualdo - e, anche con i nuovi corsi, avremo un deficit di posti disponibili rispetto a regioni di popolazione equivalente come l'Emilia. La crescita delle borse è un'ottima notizia, dopo che quest'anno sono state interamente assegnate, perché ci consente di superare l'imbuto formativo». La Regione ha fatto pressing per far sì che i due nuovi corsi potessero partire già da ottobre, quando è previsto il sopralluogo dell'Anvur che deve verificare il possesso dei requisiti di accreditamento. L'Università del Salento ha già a disposizione buona parte dei docenti, pagati (unico caso in Italia) dalla Regione. La Lum (che il 14 presenterà ufficialmente la nuova facoltà, annunciandone l'avvio per ottobre) deve invece provvedere al reclutamento: la Regione contribuirà riconoscendo al «Mitulli» di Acquaviva l'8% del costo sostenuto per le funzioni assistenziali nelle specialità clinicizzate (circa 5 milioni l'anno).

Il piano di cui si è discusso nella conferenza dei rettori pugliesi vedrebbe i quattro poli formativi assumere funzioni che non si sovrappongono: Foggia si occuperebbe di alimenti e salute, Bari di medicina di precisione, trapianti e malattie rare, Taranto di ambiente e salute, Lecce di nanotecnologie, Lum di medicina del territorio.

GIUSTIZIA SVENDUTA
I NUOVI SVILUPPI

L'INCHIESTA

Nel provvedimento compaiono le medesime accuse poste alla base dell'arresto del magistrato, in carcere dal 30 aprile

LE PRESUNTE MAZZETTE

Gli vengono contestati quattro episodi di corruzione per aver disposto scarcerazioni di soggetti malavitosi dietro pagamento

De Benedictis, chiuso il primo filone

La Procura di Lecce ha già aperto un altro fascicolo sulle rivelazioni dell'ex gip barese

GIOVANNI LONGO

● **BARI.** Mentre si chiude il primo filone dell'inchiesta sull'ex gip del Tribunale di Bari Giuseppe De Benedictis, la Procura di Lecce continua ad indagare sul giro di favori e mazzette che hanno fatto finire in carcere il magistrato di Molfetta.

Nei giorni scorsi i pubblici ministeri salentini Roberta Licci ed Alessandro Prontera hanno firmato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari nei confronti di undici indagati, cristallizzando sostanzialmente l'impianto accusatorio che il 24 aprile ha fatto finire in cella lo stesso De Benedictis e il noto penalista barese Giancarlo Chiariello, quest'ultimo ora ai domiciliari. Nulla di nuovo, rispetto alle contestazioni dei mesi scorsi. Tanto perché è stato aperto



Giuseppe De Benedictis

un nuovo fascicolo, che riguarda tutte le vicende di cui l'ex gip ha riferito nel corso dei cinque interrogatori (due di garanzia e tre investigativi) con i pubblici ministeri. Agli atti dell'inchiesta bis anche le dichiarazioni di Chiariello e quelle dei pentiti i cui verbali erano stati trasmessi da Bari a Lecce e che i pm salentini hanno voluto riascoltare nelle scorse settimane. Vicende ancora top secret, ma sulle quali la procura di Lecce sta andando a fondo. Si fanno sempre più insistenti negli ambienti giudiziari le voci secondo cui, con le sue dichiarazioni, De Benedictis avrebbe scopercchiato un vero e proprio vaso di Pandora, dalle conseguenze imprevedibili.

C'è poi il fascicolo che riguarda l'arsenale da guerra scoperto in una masseria di Andria, riconducibile sempre al giudice di Molfetta che per questo è stato destinatario

di una seconda ordinanza di custodia cautelare, notificatagli quando era già in carcere.

Nel provvedimento di conclusione delle indagini, oltre ai nomi dell'ex magistrato e di Chiariello, ci sono quelli di Danilo Pietro Della Malva detto «Meticcio», 24 anni, di Vieste, ritenuto sodale del clan Notarangelo; Alberto Chiariello, 29 anni; figlio del penalista agli arresti, e Marianna Casadibari, 45 anni, collaboratori dello studio Chiariello; Nicola Soriano, 59 anni,

di Bari, appuntato dei carabinieri in servizio nella Procura di Bari; Roberto Dello Russo, 41 anni di Terlizzi detto «il malandrino», Matteo Della Malva, 49 anni di Vieste e Valeria Gala, 25 anni di San Giovanni Rotondo (rispettivamente zio e compagna di Della Malva), l'avvocato Pio Michele Gianquinto, 42 anni

di Foggia, Antonio Ippedico, 49 anni di Foggia.

Le accuse, a vario titolo e secondo le rispettive responsabilità, sono di concorso in corruzione in atti giudiziari con l'aggravante di aver agevolato l'attività di un clan mafioso e rivelazione di segreto d'ufficio.

Fra gli indagati non compare più il nome del penalista foggiano Paolo D'Ambrosio: per quanto riguarda la sua posizione è lecito ipotizzare che sia stata avanzata richiesta di archiviazione.

Secondo le indagini, condotte dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Bari, De Benedictis ha intascato tangenti per scarcerare sodali di gruppi criminali del Foggiano e del Barese. Sono quattro le ipotesi corruttive contestate all'ex gip, in concorso con l'avvocato Chiariello: provvedimenti favorevoli a fronte di un pagamento complessivo di circa 60mila euro.

TANGENTOPOLI L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ARRESTATO IL 30 APRILE PER L'INCHIESTA SULLE PRESUNTE MAZZETTE

Foggia, slitta l'udienza di Iaccarino

Il grande accusatore di Landella, rinviato al 6 settembre: difetto di notifica

● **FOGGIA.** È stato rinviato al prossimo 6 settembre l'incidente probatorio per l'ascolto di Leonardo Iaccarino, l'ex consigliere comunale di Foggia arrestato il 30 aprile scorso con l'accusa di corruzione.

Tanto è stato deciso in seguito ad un difetto di

notifica nei confronti di uno dei 14 indagati. L'udienza doveva essere celebrata in un'aula del Tribunale di Foggia, ma a causa del caldo le parti si sono spostate nella Corte d'Assise. «Speravamo di poter celebrare l'incidente probatorio anche per fare chiarezza e rispondere alle domande dei pubblici ministeri e dei difensori», ha detto l'avvocato Potito Marucci che insieme al collega Antonio Ciarambino difende Iaccarino. «Faremo le



COMUNE L'ex sindaco Landella, dietro Iaccarino

nostre valutazioni - ha aggiunto - se presentare o meno la richiesta di revoca della misura di interdizione dai pubblici uffici per un anno per il nostro assistito».

L'incidente probatorio era stato chiesto dai pubblici

ministeri Roberta Bray ed Enrico Infante proprio per acquisire come prove, in vista di un eventuale processo, le dichiarazioni rese dall'ex presidente del consiglio comunale, Iaccarino, accusato di corruzione per aver intascato una mazzetta di cinquemila euro, ha ammesso le proprie responsabilità ed ha puntato il dito contro l'ex sindaco Franco Landella, anche lui raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere il 21 maggio scorso. A suo dire, l'allora primo cittadino avrebbe intascato le mazzette per poi distribuirle ai consiglieri compiacenti. La Procura, al momento, gli contesta formalmente di aver preteso invano una tangente di 500mila euro (poi scesa a 300mila) per far approvare un appalto ventennale (mai aggiudicato) da 53 milioni per la riqualificazione, la gestione e la manutenzione dell'illuminazione pubblica a Foggia. Inoltre, avrebbe chiesto ed intascato una mazzetta di almeno 32mila euro per far prorogare dal Consiglio comunale un accordo di programma vicino al Policlinico. Un teorema che il diretto interessato ha sempre contestato, in tutte le sedi.

Sia Landella che Iaccarino non sono più sottoposti a misura cautelare.

[red.reg.]

Puglia
Cambi al vertice
nella Gdf

■ Sono diversi gli avvicendamenti nei prossimi mesi a livello regionale nelle sedi della Guardia di Finanza. A capo del nuovo comando provinciale di Barletta ci sarà il colonnello Rino Mattiace, che fino ad ora ha comandato il gruppo. Cambio al vertice anche a Taranto: il comandante del gruppo, il tenente

colonnello Valerio Bovega, prenderà le redini del Nucleo di polizia economico-finanziaria. A Lecce, invece, arriva il tenente colonnello Giulio Leo, che prenderà il posto alla guida del Nucleo del collega Francesco Di Sabato. Il capoluogo salentino avrà anche un nuovo comandante provinciale: si tratta del colonnello Stefano Ciotti, toscano di nascita, che lascerà il comando del gruppo aeroportuale.

EMERGENZA SELVATICA

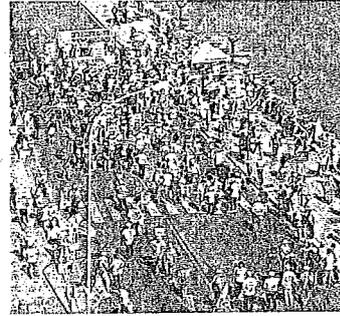
L'INVASIONE INARRESTABILE

RAZZE ESTERE E POCCHI LUPI

Il prof. Camarda: negli anni '50 ci sono stati ripopolamenti con specie estere più grosse e prolifiche e mancavano i predatori

Mobilizzazione contro i cinghiali Puglia verso i «macelli mobili»

Coldiretti: troppi danni. Il ministro Patuanelli: presto soluzioni
E arriva alla Regione il «Piano di monitoraggio» dell'Università



BARI La protesta di Coldiretti (foto Luca Tur)

MARISA INGROSSO

«Agricoltori mobilitati contro i cinghiali. Dopo tanti incidenti stradali, anche gravi, e anni di danni (ingentissimi) alle coltivazioni, gli operatori ora pretendono risposte «rapide e incisive» dalla Politica. Coldiretti ha organizzato manifestazioni in tutti i capoluoghi di Regione e anche presentato l'analisi su «Covid e l'assedio dei cinghiali in Italia», in cui si stima che, con le misure di contenimento messe in campo contro la pandemia, gli animali sono aumentati del 15% e hanno trovato campo libero in spazi rurali e urbani, spingendosi sempre più vicini ad abitazioni e scuole. A Roma, in Piazza Montecitorio, gli agricoltori hanno avuto le prime rassicurazioni dal ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli (M5S). «È evidente - ha detto - che questa situazione non può più continuare e quindi vi posso assicurare il mio massimo impegno personale per dare delle risposte che tutti voi avete diritto di avere da parte dello Stato». «La fauna selvatica è di proprietà dello Stato e lo Stato non può con la sua proprietà creare danno ai cittadini» e ha aggiunto «i danni non ci devono essere e lo Stato e le Regioni devono fare la loro parte».

Mentre la «macchina» del governo centrale si mette in moto per affrontare il tema in modo complessivo, sul piano regionale si registrano varie prese di posizione. In una riota del gruppo della Lega Puglia in Consiglio regionale, Davide Bellomo, Giacomo Conserva, Gian-

franco De Biasi e Joseph Splendido, propongono «misure di contenimento delle nascite dei cinghiali e allo stesso tempo prevedere la caccia di selezione» e promettono che non daranno «tregua al presidente Michele Emiliano e al suo assessore all'Agricoltura Donato Pentassuglia» perché prendano provvedimenti. E anche Fratelli d'Italia, con Francesco Ventola, chiede «un Piano di abbattimento».

In realtà, da quanto apprendiamo da fonti del Dipartimento dell'Agricoltura, proprio ieri la Facoltà di Biologia di Bari ha trasmesso alla Regione Puglia il Piano di monitoraggio del cinghiale. L'intero territorio pugliese - spiegano le fonti - è stato mappato in tre aree a diversa «vocazionalità» per il cinghiale. In base alla presenza crescente rilevata, le zone sono quindi divise tra bianche, arancioni e rosse. In queste ultime la presenza dei cinghiali è massima (come su Gargano e Murge) e, tra le misure previste, dovrebbe esserci l'abbattimento. Perché questo Piano entri in vigore, però, bisognerà aspettare il parere Vas.

Discorso a parte per le aree protette che devono dotarsi di un proprio Piano. Lì, inoltre, gli animali al momento possono essere solo catturati mediante gabbie e chiusini.

Ma, una volta che sarà catturata/abbattuta la selvaggina pugliese, che si fa? Ebbene, spiegano le fonti qualificate, l'Università di Bari sta studiando il «macello mobile». O, meglio, si sta immaginando una filiera del cinghiale di Puglia. C'è anche un finanziamento per l'Uni-

versità (misura 16.2 Psr) per definire questa filiera, sulla falsa riga di quella toscana. E, a proposito di Toscana, è proprio lì che vanno a finire i cinghiali che ora vengono catturati a Lama Balice. Vengono consegnati, secondo nostre fonti, a una società toscana che ha aziende faunistiche che consentono la caccia al cinghiale. Ecco perché, con qualche ragione, i pugliesi - che chissà quante volte avranno apprezzato i «pici» toscani al sugo di cinghiale - ora vogliono fare la stessa cosa, con carne di cinghiale tracciata e macellata sul posto.

Il prof. Antonio Camarda (Facoltà di veterinaria di Bari e direttore scientifico dell'Osservatorio faunistico regionale) spiega poi che «il Covid non c'entra nulla coi cinghiali. Il cinghiale è sempre stato presente sui nostri territori, soprattutto nelle zone boschive». Il problema, a parere dello scienziato, è dovuto «ai ripopolamenti fatti negli anni '50 con fenotipi provenienti dall'Est Europa, più grandi di quello autoctono e molto più prolifico», tanto che, «attualmente in Puglia la maggior parte dei cinghiali appartiene o è contaminato dal fenotipo estero» e, inoltre, «bisogna considerare che, per molti decenni, il cinghiale in Puglia non ha avuto il suo predatore naturale, il lupo». Secondo l'esperto, però, «non ci sono bacchette magiche» e «bisogna fare una politica di gestione della popolazione che si esprime in un intervallo temporale che è di 10 anni». Dieci anni? «Sì, non sarò popolare, ma questo significa intervenire in maniera corretta».

ingrosso@gazzettamezzogiorno.it



**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

IL SIDERURGICO FORSE GIÀ NELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL 21 LUGLIO SARÀ NOMINATO IL NUOVO CDA DI ACCIAIERIE D'ITALIA

Per il rilancio dell'ex-Ilva Cig Covid e piano industriale

Il vertice al Mise con Giorgetti, Orlando e Carfagna

GIACOMO RIZZO

● **TARANTO.** Una fase transitoria prope-
deutica al rilancio del polo siderurgico
da gestire con l'ombrello della cassa in-
tegrazione Covid per un periodo di 13 set-
timane e la presentazione di un piano in-
dustriale aggiornato e concordato tra le
parti. Sono i due aspetti principali che
emergono dal vertice di ieri al Mise sull'ex
Ilva, presieduto dal ministro dello Sviluppo
Economico Giancarlo Giorgetti, a cui
hanno partecipato il ministro del Lavoro
Andrea Orlando, il ministro per il Sud



EX ILVA Il vertice di ieri al Mise

Mara Carfagna, l'Ad di Acciaierie d'Italia Lucia Morselli, i commissari di Ilva in
amministrazione straordinaria, l'Ad di In-
vitalia Domenico Arcuri, il presidente
della Regione Puglia Michele Emiliano,
il presidente della Regione Liguria Gio-
vanni Toti, i rappresentanti della Re-
gione Piemonte, i sindacati confederali Cgil,
Cisl e Uil, le sigle metalmeccaniche Fim,

Fiom e Uilm, l'Ugl e l'Usl.

Forse già nell'assemblea convocata per
il 21 luglio prossimo sarà nominato il nu-
ovo Consiglio di amministrazione di Ac-
ciaierie d'Italia con la presidenza di Fran-
co Bernabè. La nuova compagine socie-
taria vede l'ingresso al fianco di Arce-
lorMittal dello Stato tramite Invitalia. La
società del Mef ha versato ad aprile 400
milioni come da accordo del 10 dicembre
ed ora ha il 38 per cento del capitale e il 50
per cento dei diritti di voto. È previsto che
entro maggio 2022 lo Stato salga al 60 per
cento, salvo anticipazioni della road map.

Per il ministro Giorgetti è stata una
«una riunione molto positiva». La pro-
posta avanzata è quella di ricorrere, in
continuità, alla cassa integrazione Covid
per 13 settimane, strumento individuato
dal governo per alcuni casi particolari do-
po la cessazione delle misure straordinarie
introdotte per l'emergenza sanitaria.
«Al termine di questo periodo - ha spie-
gato il titolare del Mise - sarà necessario e
inevitabile la presentazione di un piano
industriale aggiornato con nuove realtà a
cominciare dal Cda integrato con la pre-
senza del pubblico».

L'Ad Lucia Morselli, stando a quanto
riferito dai sindacati presenti all'incontro,
ha chiarito che è stata utilizzata «fino a
fine giugno la cassa Covid essendo ter-
minata abbiamo applicato la cig ordina-
ria. Non vogliamo aumentarla». Ma per
far «rientrare i collaboratori - ha aggiunto
- bisogna far passare la produzione da 4
milioni a 8 milioni di tonnellate».

«Sarà nostro compito - ha detto al tavolo
l'Amministratore delegato di Invitalia,
Domenico Arcuri, capire la reale condi-
zione dell'azienda al nostro arrivo. Si pro-
vederà a nominare il nuovo cda con il
50%». Si dovrebbe ripartire dal piano in-
dustriale illustrato per sommi capi a di-
cembre ma, ha puntualizzato, «stiamo co-
minciando a rivederlo per prevedere un cer-
to andamento di produzione ma anche per
quel che riguarda l'ambientalizzazione».

Il presidente della Regione Puglia Mi-
chele Emiliano prima del vertice ha an-
nunciato la richiesta «di immediata chiu-
sura degli impianti a caldo» e di «inizio dei
lavori anche con l'aiuto dell'Ue per la co-
struzione di forni elettrici, che devono fun-
zionare a regime a idrogeno, ma che po-
trebbero funzionare inizialmente anche a
gas se l'idrogeno non fosse immediata-
mente disponibile». In seguito ha definito
«l'incontro una specie di nuovo inizio»
perché «è la prima volta che il Governo ha
chiesto ai due governatori, della Liguria e
della Puglia, di stare seduti dalla parte del
Governo». «Ho detto ai due soci - ha inol-
tre dichiarato - di mettersi d'accordo sulla
mission che questa fabbrica deve realiz-
zare. Certamente non può fare morti, non
può fare incidenti sul lavoro, non può fare
cassa integrazione utilizzando il danaro
dello Stato per fare gli utili».

I sindacati chiedono una celere ripresa
del confronto sul piano industriale e au-
spicano «un accordo sindacale che pre-
veda zero esuberi e un futuro sostenibile
in tutti i siti del gruppo».

BARI LA SOCIETÀ GESTISCE LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

La Ledi srl chiude il bilancio in pari

● La Ledi srl, la società che gestisce la Gazzetta del
Mezzogiorno, chiude il bilancio del 2020 in perfetta
parità. Un traguardo notevolissimo se si considerano i
decenni precedenti, durante i quali la Edisud e la sua
controllata Mediterranea avevano chiuso i bilanci in
profondo rosso determinando in pratica il fallimento
delle due società e mettendo a rischio l'esistenza dello
stesso gior-
nale. Da con-
siderare che
il rassicu-
rante dato
economico è
stato ottenu-
to nonostan-
te anche la
profonda
crisi provo-
cata dalla
lunga fase
della pande-



mia e che si è
accanita in special modo sul mondo della carta stampata
sia a livello, locale che nazionale.

Il brillante risultato economico ottenuto dalla società
presieduta dal dott. Franco Sebastio è merito del lavoro
compiuto da tutti i dipendenti e i dirigenti oltre che dallo
spirito costruttivo con cui si è operato per portare in
sicurezza i conti e proseguire la prestigiosa storia della
Gazzetta, testata che da 134 anni racconta la vita dei
pugliesi e dei lucani.

PRIMI MESI LE FILIALI SONO PASSATE DA 291 A 266, RACCOLTA -2,8%

Nuova Popolare di Bari perdite per 13 milioni

Il «mini bilancio» con Medio credito centrale
Confconsumatori Puglia: gabbati i «fragili»

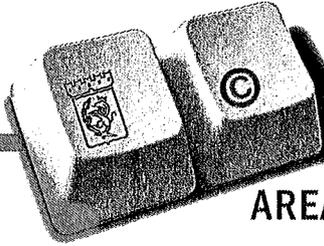
GIOVANNI LONGO

● Nulla in confronto alla perdita *monstre* di 1,4 miliardi di euro dell'era Jacobini, sia chiaro, ma anche la nuova Banca Popolare di Bari, nel primo periodo della gestione Medio credito centrale, ha registrato perdite, pari a circa 171mila euro al giorno. Il lasso di tempo (76 giorni), va detto, è talmente ristretto che di certo non si possono tirare le somme, ma i dati la dicono lunga su quanto sia difficile risalire la china dopo gli scandali e le inchieste del passato che incidono ancora molto sulla fiducia dei risparmiatori e dei correntisti. In ogni caso, dal giorno in cui, era il 15 ottobre 2020, si è chiusa la procedura di amministrazione straordinaria subentrata agli Jacobini, al 31 dicembre successivo, il primo «mini bilancio» della nuova PopBari fotografa perdite che ammontano a 13.023.345 di euro, dei quali circa 6 milioni per crediti passati a sofferenza. I dati ricavati dal bilancio approvato nelle scorse settimane raccontano anche altro. Ad esempio, la raccolta totale, ovvero depositi sui conti correnti, prodotti finanziari, fondi comuni di investimento, polizze, è scesa in due mesi e mezzo del 2,8%, passando da 10.596.028 euro al 15 ottobre 2020 a 10.303.293 euro dell'ultimo giorno dell'anno. Quanto alle sofferenze nette, sono in aumento (da 12.886.000 a 18.730.000, con un incremento di 5.844.000 di euro). Va detto che risultano allo stesso tempo in diminuzione le inadempienze probabili (UTP) e gli scaduti (sconfinamenti), ragione per cui il numero totale dei crediti deteriorati netti è diminuito complessivamente di circa nove milioni di euro. Come si evince sempre dal bilancio, le filiali sono passate da 291 a 266, dunque 25 in meno.

Ciò che non i numeri non possono raccontare, è il rapporto a volte complicato tra nuovo management e associazioni dei consumatori su come ristorare i danni del passato. Il famoso «Tavolo di conciliazione» non è stato accettato dalla banca. «Noi associazioni - spiega l'avv.

Antonio Pinto, presidente di Confconsumatori Puglia - abbiamo chiesto un Tavolo di conciliazione articolato sulla base di criteri idonei a consentire di valutare caso per caso le specifiche situazioni. La banca ha ribadito che unica proposta per loro praticabile era quella di un tavolo di solidarietà solo per tre categorie svantaggiate (disoccupati, malati gravi e Isee sotto i 15.000 euro), ma il problema è sia che non è previsto nulla per tutti gli altri e sia che il tetto massimo risarcibile di appena 2,38 ad azione, pari al 25%, è del tutto insufficiente». Di qui la richiesta di eliminare la soglia e di prevedere percentuali superiori per risparmiatori rispetto ai quali «l'inadeguatezza e la violazione delle regole di collocamento dei prodotti era palese». Di qui la condizione posta dalle associazioni per sedersi al tavolo di solidarietà: «Per noi è inaccettabile fissare un tetto del 25% proprio alle categorie più disagiate, la soglia va eliminata. Riteniamo sia giusto che almeno queste ultime categorie, oggi in grave difficoltà e che fanno fatica ad attendere i tempi della giustizia, ottengano subito un congruo indennizzo».

Del resto, i 70.000 vecchi azionisti hanno visto bruciare un capitale sociale che era di circa un miliardo di euro. Circa 3mila azionisti hanno agito in giudizio in sede civile, penale o davanti all'Arbitro per le controversie finanziarie. «Proprio perché azionisti e loro famiglie sono rimasti scottati da ciò che accaduto in passato, ci aspettiamo che la nuova *governance* si ponga come primo obiettivo recuperare la fiducia di questi soci/clienti. Del resto, solo così si riuscirebbe ad avviare un circolo virtuoso che segni un concreto cambio di passo», conclude l'avvocato Pinto.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 7 luglio 2021, n. 19

“**Modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 (Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale)**” 4

LEGGE REGIONALE 7 luglio 2021, n. 20

“**XI legislatura – 5° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126**”..... 5

LEGGE REGIONALE 7 luglio 2021, n. 21

“**Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt)**”..... 12

LEGGE REGIONALE 7 luglio 2021, n. 22

“**Istituzione di una Fondazione per la formazione politica e istituzionale**” 15

LEGGE REGIONALE 7 luglio 2021, n. 23

“**Modifiche alle leggi regionali 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e 10 maggio 2021, n. 8 (Norme per assicurare gli incontri in ambito ospedaliero tra pazienti in condizioni critiche e loro familiari)**” 18

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 30 giugno 2021, n. 105

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: “Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita”. Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita..... 45077

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 giugno 2021, n. 156

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “RECUPERO AMBIENTALE DEL BOSCO DI GRAVINA IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE DELLA SUA BIODIVERSITÀ ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI MICROFILIERE GASTRONOMICHE”.

Soggetto capofila: DITARANTO MICHELE

CUP: B89J20000150009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.45084

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 giugno 2021, n. 157

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “Trasferimento di protocolli per organismi da quarantena e nocivi e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati per il vivaismo pugliese” – Acronimo : “ProDiQuaVi”

Soggetto capofila: Distretto Agroalimentare Regionale S.C.R.L.

CUP: B79J20000140009.

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.45090

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 giugno 2021, n. 158

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “GO CO.S.MEL”

Titolo del progetto: “COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA COLTURA DEL MELOGRANO IN PUGLIA” – Acronimo: “CO.S.MEL”.

CUP: B79J20000160009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 45096

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 giugno 2021, n. 159

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “BANCA DEL COLOSTRO EQUINO: IL CAVALLO MURGESE” – Acronimo : “ BCE ”.

Soggetto capofila: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - SAFE

CUP: B39J20000170009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 45103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 giugno 2021, n. 160

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: Almond Management Innovations (Approcci per una Mandorlicoltura biologica Innovativa)

Soggetto capofila: Cia - Agricoltori Italiani- Associazione Regionale Puglia

CUP: B99J20000110009

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 45109

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 luglio 2021, n. 279

AU327_055_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato “Variante per inserimento impianto PIL e rifacimento attraversamento ferrovie FAL sul Metanodotto “Bitetto – Monopoli” - DN 125 (5”) – 12 bar” nel Comune di Bari

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.....45115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 luglio 2021, n. 281

VAS-1760- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: “PIANO REGOLATORE GENERALE ADEGUAMENTO AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 bis DELLA LR 20/2001” Autorità procedente: Comune di Gallipoli (LE). 45182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 luglio 2021, n. 282

AU327_052_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato “Allacciamento Basile Petroli SpA - Mottola (TA) DN 100 (4”) - 64 bar” nel Comune di Mottola (TA),

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.....45187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 giugno 2021, n. 166

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 1 luglio 2019 n. 6899 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69949 del 8 ottobre 2019. Liquidazione in favore dei Comuni di Mesagne e Biccari. 45242

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 4 giugno 2021, n. 193

DGR 2077 DEL 18/11/2019 Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 In Materia di Spettacolo dal Vivo" come modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019." ID Attività 35019 Associazione Culturale Laboratorio Musicale L'Orchestrina - Progetto "Piano Piano Festival" 5ª ediz. - Azione 2 - Ammissione a finanziamento e contestuale Impegno della spesa..... 45250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 giugno 2021, n. 1113

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020" Disposizione di accertamento e impegno di spesa delle istanze di cui all'allegato C dell'AD n.781/2021 pervenute dal 15/11/2020 al 30/11/2020 (1° finestra di presentazione)..... 45256

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 giugno 2021, n. 1176

Revoca A.D. n. 1058 del 10/06/2021 e RIPROPOSIZIONE: Avviso Pubblico OF/2020 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale", finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del M.L.P.S.: A.D. n.2126del 03/12/2020 pubblicato sul BURP n.165 del 10/12/2020: SCORRIMENTO GRADUATORIE approvate con A.D. n. 474 del 12/03/2021, BURP n.40 del 18/03/2021 (LINEA 1 e LINEA 2), con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA..... 45269

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 1 luglio 2021, n. 1191

Avviso Pubblico OF/2020 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"- A.D. n. 474 del 12/03/2021, BURP. n.40/2021 - APPROVAZIONE Schema ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO LINEA 1 e LINEA 2. 45290

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 1 luglio 2021, n. 301

Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia": Approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa..... 45301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 5 luglio 2021, n. 1021

Disciplinari approvati con D.D. 082/DIR/2020/398 del 15-05-2021, di cui all'art. 3, comma 1, punto 10, dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, (D.D. 082/DIR/2020/318 del 17-04-2020 e ss.mm.). Approvazione modifiche. 45314

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 giugno 2021, n. 46

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano... in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della

- Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.**
Comune di Modugno – Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Modugno – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 45319
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 giugno 2021, n. 47
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Manduria – Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Manduria – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 45327
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 16 giugno 2021, n. 48
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Presicce-Acquarica – Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Presicce-Acquarica – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 45336
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 luglio 2021, n. 56
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 nell’area delimitata Monopoli. 45345
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 luglio 2021, n. 57
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 nell’area delimitata Polignano a Mare. 45359
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 luglio 2021, n. 576
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo -. Asse VIII. Azione 8.2 “Interventi rivolti ai disoccupati”. Avviso pubblico “Mi Formo e Lavoro” di cui alla determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018. Approvazione dello schema di Atto Unilaterale d’Obbligo relativo alla Linea B). 45373
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 5 luglio 2021, n. 187
Autorizzazione all’esercizio per trasferimento del Consultorio Familiare di Apricena della ASL Foggia, nella nuova sede di Via Modena, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 45385
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 5 luglio 2021, n. 189
Prestazioni in regime di “day – service” Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e s.m.i. – “Universo Salute s.r.l.” Opera Don Uva, via Lucera n° 110 – Foggia. 45389
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 1 luglio 2021, n. 280
Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. del Geom. Angelo Antonio Luca GRECOLINI. 45396
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA’ 7 giugno 2021, n. 189
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – diciottesimo gruppo Avviso “Attivazione di un

Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”. 45400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2021, n. 275

ID_5850 - PSR Puglia 2014 - 2020. P.S.R. PUGLIA 2014-2020 – MISURA 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste”. sottomisura 8.3 “sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”. Proponente: Comune di San Marco La Catola (FG). Valutazione di incidenza (screening). 45411

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2021, n. 276

ID_5976. PSR 2014-2020 M19/SM 19.2 Azione 1 - “Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità” Intervento 1.5 “La casa del Parco” in agro di Castellaneta. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - fase di screening. 45418

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 giugno 2021, n. 277

ID_5798. POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.4, Sub – Azione 6.4.d “Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali: Miglioramento del sistema di deflusso delle acque meteoriche nelle marine di Torre San Giovanni e Lido Marini”. Comune di Ugento. Proponente: Comune di Ugento (LE). Valutazione di incidenza (screening). 45425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 giugno 2021, n. 278

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di “Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto” sito in loc. Torre Guaceto nel Comune di Carovigno (Br). Proponente: Consorzio di Gestione Torre Guaceto...... 45432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 luglio 2021, n. 283

ID_5975. Pratica SUAP n. 34654/2020. PSR 2014-2020 – M6/SM 6.1 – M4/SM4.1 B. Progetto per la ristrutturazione edilizia finalizzata al recupero di antica struttura rurale in agro di Altamura (BA) – Proponente: Ditta DI SANTO Chiara. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. 45462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 luglio 2021, n. 284

ID_6039. P.O.R. PUGLIA 2014-2020, asse VI - Azione 6.1 “interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”. Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, con annesso Centro di Riutilizzo sito in area per insediamenti produttivi in agro di Spinazzola. Proponente: Comune di Spinazzola (BT). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., livello I - fase di screening...... 45469

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 luglio 2021, n. 285

[ID_VIA_513] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 29,4 MWe da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) (opera principale) e Comune di Matera (opere di connessione alla RTN).

Proponente: EN.IT. S.r.l...... 45476

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 29 giugno 2021, n. 366

PSR 2014/2020 Regione Puglia – Sottomisura 6.4 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo

delle attività extra-agricole” – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. –

Esclusione dalla graduatoria unica regionale di n. 31 ditte (dalla posizione 1 fino alla posizione 384) a seguito dell'esito negativo della istruttoria tecnica amministrativa di cui al paragrafo 17 comma 10. 45512

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 29 giugno 2021, n. 367

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.

Nono provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 15 ditte con esito istruttorio positivo. 45518

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 29 giugno 2021, n. 368

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.

Decimo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 07 ditte con esito istruttorio positivo. 45523

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 29 giugno 2021, n. 369

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. DAdG n. 264 del 27.11.2017 (B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017). DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: AGGIORNAMENTO GRADUATORIA. 45528

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 29 giugno 2021, n. 371

PSR 2014/2020 Regione Puglia – Sottomisura 6.4 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole” – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. –

Esclusione dalla graduatoria unica regionale di n. 41 ditte (dalla posizione 385 fino alla posizione 559) a seguito dell'esito negativo della verifica di ricevibilità di cui al paragrafo 17 comma 1. 45554

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 30 giugno 2021, n. 373

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.

Ultimo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di ditte con esito istruttorio positivo. 45561

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 30 giugno 2021, n. 374

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.

Ultimo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di ditte con esito istruttorio positivo. 45566

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 30 giugno 2021, n. 375

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.

Ultimo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di ulteriori ditte con esito istruttorio positivo. 45572

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 30 giugno 2021, n. 377
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. SECONDO AVVISO pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.
Ultimo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di ditte con esito istruttorio positivo. 45577

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 1 luglio 2021, n. 378
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al Paragrafo 16 dell'Avviso dei soggetti collocati dalla posizione 1251 alla posizione 1586 compresa della Graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19/2021...... 45582

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 30 giugno 2021, n.3
Decreto integrativo di determinazione delle indennità di espropriazione e ordinanza di pagamento diretto indennità accettate. 45589

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE
Estratto decreto 1 luglio 2021, prot. n. 2430
Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione. 45592

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo in Contrada Impalata – Contesto di nuovo impianto delle Contrade – Comparto 41 I. 45595

COMUNE DI NOICATTARO
Estratto decreti nn. 13308-13309-13310-13311-13312 e 13313 del 30/06/2021.
Determinazione indennità provvisoria ed esproprio...... 45596

COMUNE DI UGENTO
Approvazione definitiva variante al Piano di Lottizzazione n. 2/B del PRG. 45599

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 novembre 2020, n. 716
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE

NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL’OFFERTA”– PROGRAMMA “MYPUGLIA WELCOME DESTINATION” – SOTTO INTRVENTO “CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DIFFUSA” - “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE DI SERVIZI, DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL’ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA, PER COSTITUIRE UN ELENCO DI OPERATORI DI SERVIZI”.

APPROVAZIONE DEL PRIMO ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI (ALLEGATO A – ALLEGATO B – ALLEGATO C) – APPROVAZIONE N. 82 AFFIDAMENTI DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. CUP: B39I18000100009. 45606

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 dicembre 2020, n. 1247 POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI CULTURALI–AZIONE 6.8INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL’OFFERTA”– PROGRAMMA “MYPUGLIA WELCOME DESTINATION” – SOTTO INTERVENTO “CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DIFFUSA” - “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE SERVIZI,DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL’ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA, PER COSTITUIRE UN ELENCO DI OPERATORI DI SERVIZI”. APPROVAZIONE DEL SECONDO ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI (ALLEGATO A – ALLEGATO B – ALLEGATO C) – APPROVAZIONE N. 17 AFFIDAMENTI DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. CUP: B39I18000100009. 45642

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 giugno 2021, n. 1100 POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI CULTURALI–AZIONE 6.8INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL’OFFERTA”– PROGRAMMA “MYPUGLIA WELCOME DESTINATION” – SOTTO INTERVENTO “CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DIFFUSA” “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE SERVIZI,DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL’ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA, PER COSTITUIRE UN ELENCO DI OPERATORI DI SERVIZI”. APPROVAZIONE DEL TERZO ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI (ALLEGATO A – ALLEGATO B – ALLEGATO C) – APPROVAZIONE N.8 AFFIDAMENTI DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. CUP: B39I18000100009. 45659

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

Pubblicazione degli ambiti carenti di Assistenza Primaria rilevati nell’anno 2021 e modalità di assegnazione..... 45693

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 29 giugno 2021, n. 9

Approvazione elenco Componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sens dell’art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii. 45700

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 74 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Centro Polivalente di Ortona”, Piazza Aldo Moro, Ortona (FG). AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA..... 45706

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 83 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Casa Turruta” via Gramsci, località Presicce, Presicce - Acquarica (LE)..... 45707

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 84 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Biblioteca del Castello” via S.Dorotea 2, Castro (LE)..... 45725

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 85 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Biblioteca Comunale di Corigliano d’Otranto” Piazza Castello 1, Corigliano d’Otranto (LE). 45743

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 86 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Ex Scuola Elementare” via Roma snc, Località Acquarica, Presicce - Acquarica (LE)..... 45761

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 87 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Biblioteca Comunale di Stornara” via Zara, Stornara (FG). 45779

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 88 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Città dei Bambini e delle Bambine” via Caboto, Cisternino (BR). 45797

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118. 45815

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - discipline varie da assegnare alla Casa Circondariale di Taranto – Distretto Socio Sanitario Unico..... 45824

ASL TA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1243 del 31 maggio 2021.

Bando di Selezione, per titoli e colloquio, per l’assegnazione di due Borse di Studio finalizzate allo svolgimento del progetto “Data Manager Oncoematologia” finanziato con il Fondo Divisionale Dipartimento di Oncoematologia. ASSEGNAZIONE DELLE BORSE. 45834

GAL DAUNIA RURALE 2020

DETERMINAZIONE N. 43 DEL 21 GIUGNO 2021

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – “Intervento 2.3 - Rete della Daunia Rurale per l’innovazione e l’inclusione sociale delle categorie svantaggiate” - Codice Univoco 46121

Determina di approvazione della graduatoria definitiva della domanda di sostegno ammessa a finanziamento..... 45837

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 6 DEL 30/6/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - INTERVENTO 4.1 –ACCORCIAMO LA FILIERA. Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 64 DEL 7/5/2020. Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili..... 45844

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 7 DEL 30/6/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - INTERVENTO 3.1 – MUOVENDOSI NEL PARCO DELL’ALTA MURGIA: LA RETE DELLA MOBILITA’ LENTA ED ECO SOSTENIBILE. Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 64 DEL 7/5/2020. Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili..... 45848

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 8 DEL 30/6/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 1 – 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA. Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 64 DEL 7/5/2020. Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili..... 45852

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 9 DEL 5/7/2021. Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 2 – Intervento 2.1 “Rete dell’Accoglienza Turistica”. Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 112 DEL 6/8/2020. Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili..... 45856

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Riapertura termini del bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.5 “La Casa del Parco” 45860

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. 544/2021 del 24 giugno 2021**PSR PUGLIA 2014/2020****MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”****SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”**

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.

Intervento 5.1. Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.

CHIUSURA dell’Avviso pubblico..... 45909

GAL TERRA D’ARNEO

Proroga del termine per la presentazione delle DDS relative all’Intervento 3.3 “Nuove rotte”..... 45911

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 16 DEL 30/06/2021

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

II° Bando "Startup-il Futuro è Rurale"

Approvazione graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento..... 45913

GAL VALLE D'ITRIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 04 DEL 01 LUGLIO 2021

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA" INTERVENTO 4 "CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA"..... 45918

Avvisi

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Estratto Determine Dirigenziali nn. 117 e 119 del 18.03.2021

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.. Ditta Elfim s.r.l.. 45919

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

Avviso asta pubblica per la vendita delle quote di partecipazione detenute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella società spin off "MED & FOOD C.Q.S. S.r.l."..... 45920

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Intervento P1283 - Completamento reti idriche e fognarie nel Comune di Salve (Loc. Lodo Marini) e collettamento al Depuratore di Morciano - Salve I° Lotto funzionale Disposizione prot. n. 0043487 del 02/07/2021 di pagamento diretto delle indennità di espropriazione..... 45921

ENTE BILATERALE EBINCALL

Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. AVVISO DI CHIUSURA dell'Avviso per il sostegno al telelavoro e al lavoro agile dei lavoratori outbound dei call-center..... 45923

STUDI LEGALI PERRONE - TATOLI - PERRONE

Notificazione per pubblici proclami. Ricorso N.R.G. 00171/2021 c/Regione Puglia, integrato da motivi aggiunti e ordinanza cautelare n. 210/2021 Tar Puglia Bari Sezione Terza. 45924